



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

I - 2007

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Per esigenze di elaborazione automatica è possibile ottenere l'intera Base Informativa Pubblica, in forma di dataset sequenziale, su supporto ottico (CD-ROM) o magnetico (cartuccia IBM 3480). L'invio dei supporti, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente. I supporti non contengono strumenti di consultazione dei dati.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si comunica che, con riferimento alla tavola contenente informazioni statistiche relative all'esposizione verso l'estero (tdb30274), la presente edizione del Bollettino statistico non include l'esposizione delle filiazioni estere acquisite nel 2005 da un importante gruppo bancario.

Inoltre, a partire dalla presente edizione:

1. vengono recepite le modifiche segnaletiche introdotte dal 18° aggiornamento della matrice dei conti, con effetto dalla data di riferimento di dicembre 2006; in conseguenza di tali modifiche alcune tavole possono presentare discontinuità statistiche;

2. a seguito di affinamenti apportati alle informazioni statistiche riguardanti la "raccolta indiretta", le tavole tdc40070, tdb40080 e tdb40085 sono state sostituite rispettivamente dalle tdc40071, tdb40081 e tdb40086.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 3.1 dell'Appendice metodologica e al Glossario.

Come già richiamato in appendice, le informazioni aggregate riportate nel fascicolo e nella corrispondente versione elettronica potrebbero subire modifiche nelle edizioni successive in conseguenza, in particolare, di rettifiche ai dati da parte degli enti segnalanti.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]	
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]	
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]	

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]	p.	8
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]	p.	11
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		
⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	14
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	16
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	18
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	19
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	21
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	22
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	23
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	24
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]	p.	26

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	27
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	28

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	31
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	32
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	33

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	34
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	35

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	38
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	40
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	42
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	43
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	44
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p.	45
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	47
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p.	48
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
○ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		

⊙ T 1 [ba]		Impieghi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]	
⊙ T 1 [ba]		Impieghi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]	
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi	distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 64
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p. 66
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 68
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi	distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 69
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 70
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p. 48
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]	
⊙ T 1 [ba]		Depositi	distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]	
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring		[TDB40150]	p. 71
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta	distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40081]	p. 72
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40086]	p. 74
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito	distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 76

○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	77
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	78
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	79

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	80
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	81

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	82
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	84
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	86
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	88
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	90
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	92

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	96
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	99
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	100

<input type="radio"/> T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p. 102
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p. 103
<input type="radio"/> T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p. 104
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p. 106
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p. 108

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p. 111
-------------------------------------	---------------	--	------------	--------

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p. 112
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p. 114
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p. 115
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p. 117
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p. 118
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p. 120
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p. 122
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p. 124
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]	

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 125
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 126
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 127
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 128
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 129
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 130
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 131
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 132
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 133
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 134
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 135
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 136
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 137
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 138
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 139
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 140
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 141
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 142
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 143
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 144
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati	distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 146
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato	distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 147
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato	distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 148
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione	[TDB30530]	p. 150
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa	distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa	distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	152
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	153

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	156
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	157
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	158
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	159
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	160
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	161
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	162
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	163
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	164
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	165

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	166
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	167
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	168

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

H1 5.1
H1 5.2

Attivo
Passivo

[TDB40605]
[TDB40615]

p. 170
p. 172

APPENDICE METODOLOGICA

p. 175

GLOSSARIO

p. 159

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Dicembre 2006		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a.	TOTALE	792	32.333	244	24.619
b.	PIEMONTE	30	2.618	20	2.385
	Alessandria	1	297	1	291
	Asti	1	154	1	144
	Biella	3	129	3	129
	Cuneo	13	503	5	388
	Novara	1	202	1	175
	Torino	10	1.113	9	1.068
	Verbano-Cusio-Ossola	1	85	–	56
	Vercelli	–	135	–	134
c.	VALLE D'AOSTA	2	98	–	79
	Aosta	2	98	–	79
d.	LIGURIA	7	959	5	852
	Genova	5	522	3	452
	Imperia	–	120	–	107
	La Spezia	1	133	1	128
	Savona	1	184	1	165
e.	LOMBARDIA	186	6.245	72	4.556
	Bergamo	16	699	5	545
	Brescia	19	875	7	625
	Como	3	348	–	247
	Cremona	8	275	2	189
	Lecco	3	218	–	129
	Lodi	5	142	1	70
	Mantova	5	321	2	253
	Milano	123	2.458	53	1.836
	Pavia	–	322	–	271
	Sondrio	4	127	2	31
	Varese	–	460	–	360
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	110	940	8	300
	Bolzano	57	410	3	145
	Trento	53	530	5	155
g.	VENETO	58	3.446	11	2.133
	Belluno	1	197	–	132
	Padova	11	616	2	429
	Rovigo	5	178	–	122
	Treviso	9	627	2	353
	Venezia	6	500	2	354
	Verona	13	689	4	403
	Vicenza	13	639	1	340

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
38	3.838	436	3.748	74	128	5.918
1	79	9	151	-	3	661
-	4	-	2	-	-	92
-	2	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	-	40
-	1	8	114	-	-	152
-	27	-	-	-	-	60
-	16	1	26	-	3	182
1	28	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	35
-	-	2	19	-	-	35
-	85	1	20	1	2	135
-	66	1	2	1	2	51
-	4	-	9	-	-	23
-	3	-	2	-	-	25
-	12	-	7	-	-	36
7	960	48	653	59	76	1.161
1	38	10	116	-	-	191
1	73	11	176	-	1	180
-	60	3	41	-	-	100
-	19	6	67	-	-	90
1	68	2	21	-	-	66
1	35	3	37	-	-	45
-	36	3	32	-	-	68
1	414	10	133	59	75	183
-	31	-	20	-	-	101
2	94	-	2	-	-	43
-	92	-	8	-	-	94
1	109	99	524	2	7	302
1	67	51	192	2	6	111
-	42	48	332	-	1	191
5	733	41	577	1	3	552
-	43	1	22	-	-	58
1	74	8	112	-	1	101
-	4	5	52	-	-	47
1	158	6	116	-	-	95
-	78	4	68	-	-	44
1	190	7	94	1	2	95
2	186	10	113	-	-	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	926	7	630
Gorizia	5	107	–	69
Pordenone	3	219	1	152
Trieste	3	139	1	115
Udine	15	461	5	294
i. EMILIA ROMAGNA	57	3.409	28	2.447
Bologna	15	810	8	575
Ferrara	3	217	2	187
Forlì	12	336	5	219
Modena	5	491	3	323
Parma	2	351	2	287
Piacenza	3	213	1	147
Ravenna	5	323	3	264
Reggio Emilia	5	386	2	268
Rimini	7	282	2	177
l. MARCHE	29	1.165	9	961
Ancona	11	362	4	308
Ascoli Piceno	6	260	2	220
Macerata	4	232	1	199
Pesaro e Urbino	8	311	2	234
m. TOSCANA	61	2.376	22	1.947
Arezzo	4	221	–	150
Firenze	17	660	9	552
Grosseto	4	142	–	109
Livorno	2	198	–	175
Lucca	5	254	3	226
Massa Carrara	2	108	1	107
Pisa	6	266	2	223
Pistoia	9	184	2	137
Prato	2	136	1	120
Siena	10	207	4	148
n. UMBRIA	11	552	6	494
Perugia	8	427	4	376
Terni	3	125	2	118
o. LAZIO	67	2.584	28	2.084
Frosinone	6	185	1	131
Latina	6	174	1	127
Rieti	2	83	1	64
Roma	46	1.946	24	1.614
Viterbo	7	196	1	148
p. ABRUZZO	13	672	5	597
Chieti	4	176	2	163
L'Aquila	2	154	1	132
Pescara	2	163	1	143
Teramo	5	179	1	159

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
1	90	16	203	2	3	176	
–	4	5	33	–	1	21	
–	28	2	39	–	–	39	
–	11	1	12	1	1	5	
1	47	8	119	1	1	111	
4	602	25	358	–	2	328	
–	127	7	106	–	2	59	
–	12	1	18	–	–	26	
–	40	7	77	–	–	30	
2	158	–	10	–	–	47	
–	56	–	8	–	–	45	
1	57	1	9	–	–	40	
–	17	2	42	–	–	18	
–	92	3	26	–	–	45	
1	43	4	62	–	–	18	
–	32	20	172	–	–	216	
–	6	7	48	–	–	48	
–	3	4	37	–	–	58	
–	3	3	30	–	–	49	
–	20	6	57	–	–	61	
3	161	36	265	–	3	276	
2	51	2	20	–	–	38	
–	36	8	69	–	3	44	
–	6	4	27	–	–	28	
–	9	2	14	–	–	20	
–	10	2	18	–	–	29	
–	–	1	1	–	–	15	
1	20	3	23	–	–	38	
–	11	7	36	–	–	22	
–	6	1	10	–	–	6	
–	12	6	47	–	–	36	
–	18	5	40	–	–	84	
–	17	4	34	–	–	53	
–	1	1	6	–	–	31	
6	271	24	205	9	24	263	
2	35	3	19	–	–	61	
1	33	4	14	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	31	
2	181	11	127	9	24	85	
1	11	5	37	–	–	56	
–	8	8	67	–	–	172	
–	2	2	11	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	17	–	–	31	
–	1	4	19	–	–	43	

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	3	141	–	114
Campobasso	3	107	–	86
Isernia	–	34	–	28
r. CAMPANIA	32	1.593	7	1.355
Avellino	4	131	1	95
Benevento	3	86	1	68
Caserta	5	203	2	185
Napoli	6	811	3	746
Salerno	14	362	–	261
s. PUGLIA	32	1.396	5	1.033
Bari	17	603	2	438
Brindisi	2	121	–	91
Foggia	2	244	1	183
Lecce	5	260	2	193
Taranto	6	168	–	128
t. BASILICATA	7	250	1	171
Matera	3	86	1	69
Potenza	4	164	–	102
u. CALABRIA	19	530	2	431
Catanzaro	4	107	–	89
Cosenza	9	202	1	147
Crotone	3	38	1	30
Reggio Calabria	1	141	–	131
Vibo Valentia	2	42	–	34
v. SICILIA	37	1.749	5	1.373
Agrigento	4	169	–	116
Caltanissetta	7	97	–	59
Catania	4	361	1	289
Enna	1	67	–	50
Messina	2	231	–	193
Palermo	11	408	4	349
Ragusa	2	118	–	77
Siracusa	2	123	–	92
Trapani	4	175	–	148
z. SARDEGNA	5	684	3	677
Cagliari	2	278	1	276
Nuoro	–	116	–	116
Oristano	1	81	–	77
Sassari	2	209	2	208

Note:

							Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
–	13	3	14	–	–	47	
–	9	3	12	–	–	35	
–	4	–	2	–	–	12	
3	118	22	118	–	2	342	
–	20	3	16	–	–	54	
–	7	2	11	–	–	40	
–	11	3	7	–	–	66	
3	61	–	2	–	2	85	
–	19	14	82	–	–	97	
4	267	23	94	–	2	231	
2	110	13	53	–	2	47	
–	22	2	8	–	–	20	
–	54	1	7	–	–	55	
1	58	2	9	–	–	82	
1	23	5	17	–	–	27	
–	47	6	32	–	–	86	
–	7	2	10	–	–	24	
–	40	4	22	–	–	62	
–	11	17	88	–	–	193	
–	1	4	17	–	–	39	
–	8	8	47	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	17	
–	2	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
3	233	29	142	–	1	338	
1	27	3	26	–	–	40	
–	13	7	25	–	–	21	
1	60	2	12	–	–	57	
–	3	1	14	–	–	19	
–	30	2	8	–	–	70	
–	29	7	29	–	1	76	
1	38	1	3	–	–	12	
–	25	2	6	–	–	19	
–	8	4	19	–	–	24	
–	1	2	6	–	–	320	
–	–	1	2	–	–	97	
–	–	–	–	–	–	85	
–	–	1	4	–	–	56	
–	1	–	–	–	–	82	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità			
Dicembre 2006	Numero apparecchiature		
	POS attivi	ATM attivi	
a. TOTALE	1.080.622	39.922	
b. PIEMONTE	84.214	3.567	
Alessandria	8.379	326	
Asti	4.039	141	
Biella	4.129	155	
Cuneo	11.949	521	
Novara	6.947	318	
Torino	41.654	1.868	
Verbano-Cusio-Ossola	3.376	98	
Vercelli	3.741	140	
c. VALLE D'AOSTA	3.709	122	
Aosta	3.709	122	
d. LIGURIA	31.735	1.139	
Genova	14.709	605	
Imperia	5.397	145	
La Spezia	5.047	174	
Savona	6.582	215	
e. LOMBARDIA	186.667	7.744	
Bergamo	16.009	826	
Brescia	21.640	1.142	
Como	9.918	403	
Cremona	4.519	279	
Lecco	4.436	228	
Lodi	2.677	193	
Mantova	6.365	366	
Milano	91.514	3.308	
Pavia	9.067	326	
Sondrio	5.433	161	
Varese	15.089	512	
f. TRENINO-ALTO ADIGE	33.315	1.395	
Bolzano	17.314	593	
Trento	16.001	802	
g. VENETO	93.954	4.283	
Belluno	4.332	248	
Padova	16.262	728	
Rovigo	3.463	205	
Treviso	13.819	743	
Venezia	22.108	641	
Verona	18.963	945	
Vicenza	15.007	773	

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	24.029	1.154
	Gorizia	3.056	147
	Pordenone	5.622	270
	Trieste	4.716	188
	Udine	10.635	549
i.	EMILIA ROMAGNA	94.311	4.064
	Bologna	21.047	971
	Ferrara	6.250	296
	Forlì	8.061	414
	Modena	14.554	588
	Parma	9.865	396
	Piacenza	5.744	244
	Ravenna	7.453	390
	Reggio Emilia	10.379	432
	Rimini	10.958	333
l.	MARCHE	33.491	1.332
	Ancona	11.434	399
	Ascoli Piceno	8.021	311
	Macerata	7.024	243
	Pesaro e Urbino	7.012	379
m.	TOSCANA	93.345	2.769
	Arezzo	7.655	377
	Firenze	30.504	761
	Grosseto	6.378	163
	Livorno	8.921	188
	Lucca	8.844	296
	Massa Carrara	3.621	108
	Pisa	7.198	257
	Pistoia	6.894	209
	Prato	3.864	135
	Siena	9.466	275
n.	UMBRIA	20.380	678
	Perugia	15.894	546
	Terni	4.486	132
o.	LAZIO	119.866	3.202
	Frosinone	6.741	212
	Latina	8.821	211
	Rieti	2.439	111
	Roma	96.351	2.460
	Viterbo	5.514	208
p.	ABRUZZO	23.630	803
	Chieti	6.741	250
	L'Aquila	6.161	163
	Pescara	5.652	189
	Teramo	5.076	201

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
q.	MOLISE	4.143	179
	Campobasso	3.100	134
	Isernia	1.043	45
r.	CAMPANIA	67.260	2.047
	Avellino	3.917	164
	Benevento	2.680	103
	Caserta	8.394	241
	Napoli	38.465	1.135
	Salerno	13.804	404
s.	PUGLIA	48.805	1.783
	Bari	21.131	715
	Brindisi	4.460	149
	Foggia	6.852	364
	Lecce	8.914	352
	Taranto	7.448	203
t.	BASILICATA	5.643	312
	Matera	2.203	100
	Potenza	3.440	212
u.	CALABRIA	21.562	691
	Catanzaro	4.447	139
	Cosenza	8.133	269
	Crotone	1.220	52
	Reggio Calabria	6.127	174
	Vibo Valentia	1.635	57
v.	SICILIA	64.064	2.024
	Agrigento	4.019	183
	Caltanissetta	2.595	102
	Catania	13.850	404
	Enna	1.483	77
	Messina	9.413	286
	Palermo	16.216	486
	Ragusa	4.557	151
	Siracusa	5.255	150
	Trapani	6.676	185
z.	SARDEGNA	26.499	634
	Cagliari	11.306	290
	Nuoro	3.435	80
	Oristano	1.519	47
	Sassari	10.239	217

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità				
Dicembre 2006	Numero clienti			
	Home e corporate banking		Phone banking	
	per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese		
a. TOTALE	9.743.266	1.478.506	9.157.227	
b. PIEMONTE	1.050.802	120.961	1.022.427	
Alessandria	67.979	11.007	66.540	
Asti	32.185	4.298	25.330	
Biella	38.216	7.338	30.402	
Cuneo	79.256	14.998	101.487	
Novara	75.571	8.036	81.169	
Torino	698.883	67.993	659.640	
Verbano-Cusio-Ossola	26.057	3.079	26.152	
Vercelli	32.655	4.212	31.707	
c. VALLE D'AOSTA	32.587	4.515	30.674	
Aosta	32.587	4.515	30.674	
d. LIGURIA	268.914	43.940	260.653	
Genova	160.531	25.562	148.048	
Imperia	31.740	5.179	29.252	
La Spezia	34.449	6.340	44.048	
Savona	42.194	6.859	39.305	
e. LOMBARDIA	2.168.796	339.263	1.984.634	
Bergamo	159.776	27.594	178.699	
Brescia	171.976	34.802	175.502	
Como	128.140	16.186	110.368	
Cremona	46.661	7.922	48.300	
Lecco	77.076	8.364	59.348	
Lodi	32.609	4.850	28.887	
Mantova	74.884	13.485	82.699	
Milano	1.178.300	194.082	1.012.556	
Pavia	89.476	11.228	105.779	
Sondrio	49.677	2.345	13.443	
Varese	160.221	18.405	169.053	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	178.004	29.006	89.878	
Bolzano	76.398	11.663	35.737	
Trento	101.606	17.343	54.141	
g. VENETO	927.885	142.960	875.787	
Belluno	50.574	4.457	41.900	
Padova	165.986	27.431	166.346	
Rovigo	32.661	5.349	37.228	
Treviso	160.574	27.241	140.566	
Venezia	155.028	22.709	154.033	
Verona	202.818	30.280	189.578	
Vicenza	160.244	25.493	146.136	

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	259.230	30.620	226.269
	Gorizia	26.322	3.400	21.429
	Pordenone	60.672	8.122	51.409
	Trieste	70.348	5.812	69.799
	Udine	101.888	13.286	83.632
i.	EMILIA ROMAGNA	879.529	160.814	718.391
	Bologna	279.366	43.709	213.329
	Ferrara	46.939	6.609	34.650
	Forlì	61.989	11.391	42.328
	Modena	164.440	31.102	124.087
	Parma	72.399	17.482	91.522
	Piacenza	37.399	8.849	42.127
	Ravenna	73.744	11.109	50.157
	Reggio Emilia	88.539	20.291	83.325
	Rimini	54.714	10.272	36.866
l.	MARCHE	172.476	35.256	157.938
	Ancona	68.240	11.330	64.585
	Ascoli Piceno	36.910	7.472	31.534
	Macerata	28.126	6.510	27.656
	Pesaro e Urbino	39.200	9.944	34.163
m.	TOSCANA	576.654	151.334	837.479
	Arezzo	49.748	16.838	77.349
	Firenze	189.709	48.779	314.121
	Grosseto	27.545	7.023	41.000
	Livorno	52.290	10.193	68.083
	Lucca	50.251	13.532	57.536
	Massa Carrara	21.282	5.143	25.390
	Pisa	57.942	14.444	93.341
	Pistoia	39.813	10.653	69.794
	Prato	41.741	11.793	45.382
	Siena	46.333	12.936	45.483
n.	UMBRIA	122.484	21.760	144.054
	Perugia	94.073	16.506	108.967
	Terni	28.411	5.254	35.087
o.	LAZIO	1.006.093	137.591	881.341
	Frosinone	47.013	8.438	38.656
	Latina	68.423	11.267	56.095
	Rieti	15.582	1.604	13.060
	Roma	849.466	111.763	749.329
	Viterbo	25.609	4.519	24.201
p.	ABRUZZO	145.362	26.794	113.450
	Chieti	45.238	7.511	30.053
	L'Aquila	29.739	4.315	24.512
	Pescara	40.326	7.048	36.983
	Teramo	30.059	7.920	21.902

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
q.	MOLISE	29.617	3.912	26.573
	Campobasso	21.767	2.780	19.544
	Isernia	7.850	1.132	7.029
r.	CAMPANIA	642.361	81.249	638.819
	Avellino	36.997	4.990	31.228
	Benevento	18.412	2.771	17.531
	Caserta	75.903	9.523	75.133
	Napoli	401.029	47.542	413.059
	Salerno	110.020	16.423	101.868
s.	PUGLIA	389.461	44.557	402.898
	Bari	151.426	19.648	160.987
	Brindisi	37.208	4.001	37.017
	Foggia	52.540	5.227	58.031
	Lecce	86.408	10.600	82.003
	Taranto	61.879	5.081	64.860
t.	BASILICATA	43.942	5.378	38.241
	Matera	17.418	2.052	13.205
	Potenza	26.524	3.326	25.036
u.	CALABRIA	145.776	16.032	158.060
	Catanzaro	29.836	3.637	33.182
	Cosenza	48.609	5.510	55.145
	Crotone	11.149	1.552	9.801
	Reggio Calabria	46.959	4.312	50.780
	Vibo Valentia	9.223	1.021	9.152
v.	SICILIA	531.717	55.494	395.378
	Agrigento	28.134	3.488	25.507
	Caltanissetta	22.427	2.944	14.810
	Catania	140.905	12.143	95.389
	Enna	15.414	1.254	11.140
	Messina	66.665	6.605	48.331
	Palermo	133.984	14.492	113.042
	Ragusa	34.971	4.671	17.862
	Siracusa	52.528	4.406	38.860
	Trapani	36.689	5.491	30.437
z.	SARDEGNA	170.075	27.070	154.283
	Cagliari	96.035	13.071	88.889
	Nuoro	17.655	3.086	15.317
	Oristano	10.620	1.835	7.715
	Sassari	45.765	9.078	42.362

Note:

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	29.642
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	14.748
Rapporti attivi con banche	553.515
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	247.994
pronti contro termine	138.545
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	238.162
pronti contro termine	17.942
prestiti personali	27.746
finanziamenti per anticipi: all'export	17.650
finanziamenti per anticipi: all'import	13.234
mutui	636.651
altri impieghi	388.402
sofferenze	47.846
effetti insoluti e al protesto propri	377
Valori mobiliari	265.379
<i>di cui:</i> non immobilizzati	153.648
Prestiti subordinati	24.090
Partecipazioni	146.957
Attività immobilizzate	49.632
<i>di cui:</i> immobili	22.182
Effetti, altri titoli di credito e documenti	198.499
Debitori diversi al netto partite in sospeso	221.900
Poste patrimoniali negative	2.845
Partite attive viaggianti o in sospeso	21.412
Voci residuali dell'attivo	566.349
TOTALE	3.488.672
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI	
Crediti di firma rilasciati	224.692
Crediti di firma richiesti	5.816
Impegni e rischi	1.098.516
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	23.715
Rischio di portafoglio clientela	10.179
Margini passivi su linee di credito con clientela	809.057
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.720.863

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
14.392	7.004	8.246	26.507	3.135
8.657	1.681	4.410	14.431	317
346.321	90.564	116.630	526.487	27.028
172.143	42.333	33.518	233.204	14.790
84.543	25.213	28.789	133.864	4.681
98.509	53.596	86.058	223.699	14.463
12.401	2.159	3.381	17.937	5
8.812	7.887	11.047	25.165	2.581
11.129	3.711	2.810	17.243	406
7.941	2.737	2.557	12.591	643
263.796	165.994	206.861	592.782	43.869
199.093	72.485	116.824	376.276	12.126
27.596	8.937	11.312	41.596	6.250
206	73	98	306	71
113.347	68.525	83.508	250.927	14.452
74.161	30.206	49.281	145.554	8.094
17.599	3.395	3.096	22.432	1.658
106.809	25.349	14.799	145.842	1.115
23.802	9.724	16.106	45.373	4.259
10.702	4.259	7.222	20.753	1.430
97.880	45.906	54.713	188.149	10.350
141.029	42.114	38.757	216.685	5.215
1.607	348	890	2.831	14
10.690	4.008	6.715	19.748	1.664
347.269	105.188	113.892	557.708	8.641
1.861.715	722.411	904.546	3.329.199	159.473
147.519	43.034	34.139	220.330	4.362
4.594	593	629	5.800	16
717.048	183.170	198.298	1.084.900	13.616
..	12.190	11.525	23.613	102
3.530	3.313	3.337	9.099	1.080
397.136	196.638	215.283	769.877	39.180
1.300.523	593.426	826.915	2.651.041	69.823

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	873.094
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	77.472
depositi a risparmio vincolati	6.380
buoni fruttiferi e certificati di deposito	25.963
c/c passivi	640.800
c/c passivi vincolati	15.271
pronti contro termine	102.536
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	21.101
Rapporti passivi con banche	706.769
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	392.366
pronti contro termine	99.271
Raccolta di mercato	556.342
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	481.515
Fondo T.F.R. personale	8.559
Fondo previdenza del personale	3.313
Fondo svalutazione valori mobiliari	69
Fondo svalutazione partecipazioni	848
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.488
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	5.984
Fondo svalutazione crediti	37.342
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	929
Fondi vari di svalutazione e per oneri	16.023
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	203.652
Creditori diversi al netto partite in sospeso	185.666
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	249.487
Partite passive viaggianti o in sospeso	17.908
Voci residuali del passivo	583.084
TOTALE	3.488.672

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
421.032	170.377	281.685	786.042	87.051
23.597	11.519	42.355	60.314	17.158
883	2.420	3.077	4.911	1.469
8.241	6.849	10.873	19.892	6.071
328.956	120.657	191.186	585.217	55.583
9.786	2.230	3.255	15.109	162
48.863	19.786	33.887	95.322	7.214
7.845	10.299	2.957	21.101	–
321.491	191.753	193.524	695.885	10.883
158.010	122.512	111.844	384.064	8.302
57.987	24.437	16.848	98.752	519
305.763	111.428	139.151	540.614	15.728
249.845	101.647	130.022	467.103	14.411
4.750	1.560	2.248	7.493	1.066
1.196	1.354	763	2.938	375
63	4	2	66	4
752	25	71	837	11
9.698	3.570	6.219	18.262	1.225
2.656	1.313	2.015	5.601	383
21.580	7.130	8.632	32.026	5.316
748	88	93	856	73
10.242	2.721	3.060	15.318	706
108.146	36.705	58.801	192.309	11.344
113.185	38.337	34.144	181.311	4.355
126.133	57.857	65.497	238.616	10.871
9.566	3.179	5.163	16.943	965
395.692	85.559	101.832	573.586	9.498
1.861.715	722.411	904.546	3.329.199	159.473

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
Dicembre 2006	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	69,68	19,95	15,74	11,60	24,90	27,81
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	13,78	27,05	48,66	12,38	6,63	5,29
Titoli di proprietà	100,00	63,63	0,91	5,01	15,13	44,38	34,42
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	1,15	84,17	13,91	1,22	0,27	0,44
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	18,05	19,58	50,84	11,27	10,07	8,25
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	70,13	0,65	5,60	13,71	60,94	19,09

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	143.263	103.703	24.979	14.581	142.166	1.097
	Enti creditizi	99.857	74.605	18.464	6.788	99.366	491
	<i>di cui:</i> non residenti	32.316	31.587	230	500	32.316	..
	Enti finanziari	26.740	19.611	3.035	4.094	26.276	464
	<i>di cui:</i> non residenti	8.027	6.767	429	830	8.026	1
	Enti strumentali	4.746	2.967	960	819	4.659	87
	Imprese di assicurazione	5.032	2.477	829	1.726	5.026	6
	Imprese non finanziarie	6.888	4.043	1.691	1.153	6.840	48
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	1.901	1.426	236	239	1.896	5

TDB10033	Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro		
	2006 set.	2006 dic.
a. ATTIVO		
Cassa	9	10
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	83.852	78.311
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	21.726	23.212
<i>di cui:</i> con non residenti	11.964	13.032
pronti contro termine con istituzioni creditizie	237	380
Rapporti attivi con clientela ordinaria	26.042	25.854
<i>di cui:</i> con non residenti	25.602	25.375
pronti contro termine	1.143	1.942
Titoli e partecipazioni	17.547	18.161
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	14.355	15.183
Sofferenze	144	134
Voci residuali dell'attivo	14.199	16.683
TOTALE	163.519	162.366
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	35.230	34.753
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	40.934	40.885
<i>di cui:</i> con non residenti	37.243	38.018
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	-
Rapporti passivi con clientela ordinaria	67.891	64.404
<i>di cui:</i> con non residenti	62.662	59.532
pronti contro termine	293	163
Prestiti subordinati	2.654	2.635
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.693	1.676
Voci residuali del passivo	15.118	18.013
TOTALE	163.519	162.366
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	13.562	14.060
Impegni e rischi	167.456	144.789
Rischio di portafoglio	144	158

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro						
Dicembre 2006		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre		
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	600.285	49.941	1,06	50.748	2.564
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	132.322	11.921	1,08	12.763	753
	Piemonte	42.698	2.945	1,07	3.810	202
	Valle d'Aosta	1.146	75	1,07	69	5
	Liguria	15.399	1.145	1,05	1.575	45
	Lombardia	73.079	7.755	1,09	7.309	501
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	87.020	8.503	1,07	8.385	566
	Trentino-Alto Adige	5.831	594	1,03	490	42
	Veneto	32.868	3.352	1,07	3.487	240
	Friuli-Venezia Giulia	9.450	665	1,07	989	60
	Emilia-Romagna	38.871	3.892	1,07	3.419	224
d.	ITALIA CENTRALE	146.796	14.709	1,06	10.675	533
	Marche	16.538	1.480	1,04	1.193	45
	Toscana	39.777	2.886	1,07	2.832	155
	Umbria	9.309	861	1,09	747	46
	Lazio	81.172	9.482	1,05	5.903	288
e.	ITALIA MERIDIONALE	149.303	9.482	1,05	11.387	465
	Abruzzo	14.063	1.133	1,06	1.183	44
	Molise	3.392	354	1,01	191	8
	Campania	61.641	3.213	1,05	4.920	168
	Puglia	41.579	2.886	1,06	3.186	174
	Basilicata	8.365	822	1,05	362	15
	Calabria	20.263	1.074	1,06	1.545	57
f.	ITALIA INSULARE	84.844	5.326	1,04	7.538	247
	Sicilia	67.029	3.959	1,04	6.204	159
	Sardegna	17.815	1.367	1,04	1.334	87

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2006	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	600.285	49.941	1,06	50.748	2.564
Amministrazioni pubbliche	14	70	1,66	1	47
Società finanziarie	813	525	1,06	44	7
Società non finanziarie	112.675	31.778	1,07	6.440	1.502
<i>di cui:</i> industria	32.874	11.206	1,09	1.659	637
edilizia	16.082	5.785	1,05	907	259
servizi	61.164	13.774	1,07	3.756	559
Famiglie produttrici	97.316	6.598	1,05	6.544	284
Famiglie consumatrici e altri	381.065	10.518	1,03	37.185	713

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a. TOTALE	280.284	123.481	37.207	37.048	82.549	70.215	
b. EUROPA	237.423	108.952	32.166	32.282	64.023	57.882	
<i>di cui:</i>							
Albania	103	32	..	28	42	56	
Austria	4.789	3.093	755	181	761	182	
Belgio	22.695	20.860	1.250	291	294	460	
Bulgaria	789	119	5	253	412	862	
Ceca Repubblica	513	31	2	204	276	1.414	
Croazia	6.684	1.596	746	772	3.570	10.535	
Danimarca	1.334	1.008	99	38	189	-	
Finlandia	964	351	212	28	374	-	
Francia	32.204	15.753	7.487	3.172	5.793	3.535	
Germania	29.143	13.221	7.229	3.459	5.234	1.207	
Grecia	2.436	545	51	131	1.709	==	
Irlanda	12.246	2.606	1.714	3.332	4.594	1.292	
Liechtenstein	22	2	-	10	9	-	
Lussemburgo	19.870	3.038	934	3.063	12.834	4.844	
Malta	250	22	192	6	30	-	
Montenegro	2	2	..	-	
Norvegia	780	546	180	11	43	-	
Olanda	15.881	5.921	1.273	2.204	6.482	139	
Polonia	2.540	93	23	290	2.134	12.990	
Portogallo	5.079	1.863	328	834	2.055	-	
Regno Unito	47.690	30.769	3.155	9.436	4.331	3.065	
Romania	2.012	392	247	447	926	489	
Russia	1.672	292	538	153	690	539	
Serbia	1.024	386	45	163	430	569	
Slovenia	360	46	195	21	98	23	
Spagna	11.880	2.206	3.337	973	5.364	2.142	
Svezia	806	292	82	59	374	-	
Svizzera	4.763	2.838	93	803	1.028	1.326	
Turchia	2.206	450	159	452	1.145	==	
Ungheria	3.866	115	804	940	2.007	4.557	
c. ASIA	5.284	1.710	1.286	509	1.779	991	
<i>di cui:</i>							
Arabia Saudita	142	27	57	16	42	-	
Cina Repubblica Popolare	622	243	95	83	201	85	
Corea del Sud	515	267	160	24	65	-	
Filippine	34	..	2	2	30	-	
Giappone	1.228	510	9	114	596	904	
India	429	210	45	57	117	-	
Indonesia	30	2	..	10	18	-	
Iran	841	206	506	25	104	-	
Iraq	6	5	1	-	

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
TDB30274							
Banche							
ASIA (segue)							
	44	5	4	4	31	..	
Israele	63	18	11	25	9	-	
Malaysia	7	6	-	
Pakistan	236	43	10	39	143	-	
Qatar	74	68	3	..	3	1	
Taiwan	45	6	5	6	27	-	
Thailandia	699	112	52	161	374	-	
d. AFRICA	<i>di cui:</i> Algeria	29	6	10	2	11	-
	Egitto	288	3	8	92	186	-
	Marocco	144	50	6	18	70	-
	Nigeria	38	..	2	10	26	-
	Sudafricana Repubblica	56	7	19	1	29	-
	Tunisia	77	29	7	15	26	-
e. AMERICA	18.664	4.896	2.765	3.243	7.760	10.306	
	<i>di cui:</i> Argentina	293	13	67	101	112	2
	Brasile	1.124	95	221	246	562	..
	Canada	689	291	48	170	180	-
	Cile	605	133	110	35	328	-
	Colombia	40	11	-	4	25	-
	Cuba	72	11	39	1	21	-
	Ecuador	8	2	2	1	4	-
	Messico	599	41	..	83	475	-
	Paraguay	1	1	-
	Perù	87	..	55	..	31	45
	Stati Uniti d'America	14.774	4.294	2.220	2.566	5.693	10.259
	Uruguay	161	..	2	4	154	-
	Venezuela	166	2	-	15	150	-
f. OCEANIA	523	129	153	51	191	1	
	<i>di cui:</i> Australia	468	111	153	46	158	1
	Nuova Zelanda	32	17	-	4	11	-
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	15.578	7.682	786	522	6.589	1.035	
	<i>di cui:</i> Bahama	5.426	5.402	-	2	22	-
	Cayman Islands	4.653	502	469	110	3.572	-
	Hong Kong	743	491	30	107	115	911
	Singapore	1.200	941	41	34	184	120
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.113	-	-	281	1.833	-	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2006		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	INTERO SISTEMA	66.776	46.819	19.957	4,88
	Banche maggiori e grandi	35.794	27.196	8.597	5,93
	Banche medie	12.340	8.675	3.665	3,85
	Banche piccole e minori	18.642	10.947	7.695	4,20
	Banche con sede nel Centro-Nord	58.906	40.593	18.313	4,57
	Banche con sede nel Mezzogiorno	7.871	6.226	1.644	9,68

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Dicembre 2006	Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	66.776	46.819	19.957	4,88
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	16.645	11.187	5.458	3,13
Piemonte	4.075	2.810	1.264	4,35
Valle d'Aosta	89	68	22	3,72
Liguria	1.404	1.094	310	5,51
Lombardia	11.077	7.216	3.861	2,70
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	13.151	8.036	5.114	4,10
Trentino-Alto Adige	1.744	573	1.171	5,31
Veneto	5.148	3.168	1.980	4,07
Friuli-Venezia Giulia	941	619	321	3,26
Emilia-Romagna	5.318	3.676	1.642	4,02
d. ITALIA CENTRALE	18.604	13.623	4.981	5,94
Marche	2.174	1.422	752	6,16
Toscana	4.203	2.724	1.479	4,49
Umbria	1.204	792	412	7,33
Lazio	11.023	8.686	2.337	6,57
e. ITALIA MERIDIONALE	11.738	8.834	2.904	8,52
Abruzzo	1.472	1.067	405	7,29
Molise	430	351	78	12,77
Campania	3.957	3.006	952	6,99
Puglia	3.626	2.711	914	9,52
Basilicata	843	726	117	15,44
Calabria	1.411	973	438	10,05
f. ITALIA INSULARE	6.639	5.138	1.501	9,97
Sicilia	4.801	3.819	983	10,21
Sardegna	1.837	1.319	518	9,40

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2006		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	66.776	46.819	19.957	4,88
	Amministrazioni Pubbliche	202	67	134	0,36
	Società finanziarie	896	741	155	0,55
	Società non finanziarie	40.878	29.098	11.780	5,67
	<i>di cui:</i> industria	14.242	10.328	3.914	5,91
	edilizia	7.434	5.653	1.782	7,62
	servizi	17.541	11.985	5.555	4,77
	Famiglie produttrici	9.396	6.611	2.784	10,97
	Famiglie consumatrici e altri	15.405	10.301	5.104	4,46

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Dicembre 2006		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	30	27
	Negoziazione in conto terzi	43	38
	Collocamento con garanzia	23	17
	Collocamento senza garanzia	97	74
	Gestioni mobiliari individuali	66	55
	Raccolta di ordini	66	57
b.	NUMERO DELLE SIM	139	103

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2006 set.	2006 dic.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	800	796
	Azionari	341	339
	Bilanciati	65	65
	Obbligazionari	287	283
	Liquidità	39	38
	Flessibili	75	78
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	49	50
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2006 set.	2006 dic.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	439	449
Leasing	50	50
Factoring	34	35
Credito al consumo	35	36
Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
Assunzione di partecipazioni	8	7
Emissione e/o gestione di carte di credito	15	14
Cartolarizzazione dei crediti	278	288
Intermediazione in cambi e altre attività	3	3

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 set.	2006 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	989	1.020
Crediti verso clientela	51	99
Obbligazioni e altri titoli di debito	405	368
Azioni, quote e altri titoli di capitale	444	351
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	51	27
Partecipazioni	161	123
Attivo immobilizzato	54	56
Voci residuali dell'attivo	394	340
TOTALE	2.548	2.384
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	726	649
Debiti verso clientela	119	83
Debiti rappresentati da titoli	-	1
Opzioni e altri valori assimilati emessi	54	27
Fondo T.F.R. personale	33	36
Fondi rischi	126	151
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	929	801
Voci residuali del passivo	556	631
TOTALE	2.548	2.384

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2006 set.	2006 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	92	97
Depositi e c/c attivi con banche	3.057	3.931
Crediti verso clientela	121.433	132.620
Sofferenze	1.253	1.210
Titoli di proprietà	2.201	2.227
Partecipazioni	2.282	3.416
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	<i>502</i>	<i>573</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.246	8.021
Voci residuali dell'attivo	9.129	10.815
TOTALE	146.694	162.337
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	18.591	20.541
Finanziamenti passivi	99.254	109.993
Titoli emessi	1.357	1.282
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.594	1.544
Fondo rischi su crediti	220	205
Fondi per rischi finanziari generali	131	127
Prestiti subordinati	684	642
Capitale e riserve	11.740	13.432
Voci residuali del passivo	13.170	14.646
TOTALE	146.694	162.337
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	5.506	7.617
Contratti derivati	39.814	46.088

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.369.308	55.688	162.265
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	531.611	9.561	106.223
	Piemonte	93.767	4.817	8.149
	Valle d'Aosta	2.402	88	56
	Liguria	25.476	1.095	414
	Lombardia	409.966	3.561	97.603
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	320.442	5.810	22.482
	Trentino-Alto Adige	32.827	633	892
	Veneto	126.506	2.139	6.016
	Friuli-Venezia Giulia	28.886	602	4.532
	Emilia-Romagna	132.223	2.436	11.041
d.	ITALIA CENTRALE	313.078	32.112	29.471
	Marche	35.267	1.219	2.103
	Toscana	93.646	2.560	11.839
	Umbria	16.426	541	71
	Lazio	167.740	27.791	15.458
e.	ITALIA MERIDIONALE	137.783	5.709	2.812
	Abruzzo	20.202	317	248
	Molise	3.363	144	46
	Campania	56.650	2.777	1.621
	Puglia	38.068	1.543	437
	Basilicata	5.458	276	29
	Calabria	14.042	653	432
f.	ITALIA INSULARE	66.569	2.496	1.278
	Sicilia	47.014	2.030	458
	Sardegna	19.555	466	820

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
720.499	241.053	97.531	367.836	85.645	345.386
279.393	98.699	28.801	149.165	24.120	112.315
47.799	19.741	5.278	22.131	6.370	26.632
1.439	621	223	591	216	603
13.003	2.788	1.774	8.329	1.942	9.023
217.152	75.549	21.526	118.113	15.593	76.058
191.282	71.551	25.667	89.779	22.887	77.982
20.239	4.642	3.559	11.539	3.297	7.765
78.171	30.987	9.107	36.353	8.866	31.314
13.995	5.811	1.558	6.274	1.980	7.777
78.876	30.111	11.444	35.613	8.743	31.126
155.000	42.114	26.769	82.260	17.217	79.278
19.452	8.482	3.371	7.193	3.390	9.103
48.171	15.933	6.076	24.175	6.984	24.091
9.358	3.646	1.546	3.789	1.588	4.868
78.020	14.053	15.776	47.102	5.254	41.216
66.722	21.927	11.318	31.525	13.762	48.778
11.939	4.926	2.124	4.605	1.868	5.830
1.762	787	320	586	435	977
28.565	8.577	3.979	15.613	3.804	19.883
16.286	5.160	3.339	7.008	4.869	14.933
2.742	1.009	527	1.062	779	1.632
5.427	1.467	1.029	2.651	2.008	5.522
28.103	6.761	4.976	15.107	7.659	27.033
19.255	4.346	3.249	10.668	5.506	19.764
8.848	2.416	1.727	4.439	2.153	7.268

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Intero sistema
a.	TOTALE	1.369.308
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	531.611
	Piemonte	93.767
	Valle d'Aosta	2.402
	Liguria	25.476
	Lombardia	409.966
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	320.442
	Trentino-Alto Adige	32.827
	Veneto	126.506
	Friuli-Venezia Giulia	28.886
	Emilia-Romagna	132.223
d.	ITALIA CENTRALE	313.078
	Marche	35.267
	Toscana	93.646
	Umbria	16.426
	Lazio	167.740
e.	ITALIA MERIDIONALE	137.783
	Abruzzo	20.202
	Molise	3.363
	Campania	56.650
	Puglia	38.068
	Basilicata	5.458
	Calabria	14.042
f.	ITALIA INSULARE	66.569
	Sicilia	47.014
	Sardegna	19.555

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
603.933	320.947	444.428	1.288.016	81.292
274.054	121.169	136.388	526.698	4.913
49.594	16.570	27.603	93.021	745
1.374	361	667	2.387	15
10.378	8.898	6.200	25.047	429
212.708	95.340	101.918	406.243	3.723
113.603	78.077	128.762	318.158	2.284
4.659	1.298	26.869	32.776	50
57.135	28.204	41.167	125.843	664
9.057	2.919	16.910	28.734	152
42.751	45.655	43.817	130.805	1.418
120.839	86.933	105.307	307.429	5.650
6.494	12.053	16.720	34.635	632
30.494	26.886	36.267	92.686	960
6.735	2.503	7.187	16.347	78
77.116	45.491	45.133	163.761	3.979
60.367	23.292	54.124	95.929	41.854
4.830	3.794	11.578	13.002	7.201
1.199	631	1.533	2.788	575
27.415	9.048	20.187	43.517	13.132
18.888	5.825	13.355	24.625	13.443
2.173	921	2.364	3.046	2.412
5.862	3.073	5.107	8.952	5.090
35.069	11.652	19.848	39.977	26.592
27.491	4.684	14.839	28.085	18.928
7.578	6.968	5.009	11.892	7.663

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	806.146	303.513	214.169	172.217	80.484	35.762
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	34.148	8.473	10.306	7.456	4.827	3.086
	Prodotti energetici	26.687	12.687	3.502	6.617	2.097	1.784
	Minerali e metalli	11.360	7.424	2.351	767	650	167
	Minerali e prodotti non metallici	16.763	4.231	6.710	3.271	1.755	796
	Prodotti chimici	11.411	6.717	2.089	1.628	691	286
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	28.424	12.772	9.340	3.190	2.685	436
	Macchine agricole e industriali	22.241	9.983	9.068	2.051	932	208
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.564	1.840	1.628	659	287	148
	Materiale e forniture elettriche	15.076	6.544	4.881	2.486	868	297
	Mezzi di trasporto	11.326	3.913	2.265	2.422	2.349	376
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	29.298	7.887	10.697	4.212	4.770	1.732
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.261	9.412	8.102	7.278	3.166	303
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.445	7.716	3.114	3.476	863	275
	Prodotti in gomma e in plastica	11.363	5.469	2.860	1.782	940	312
	Altri prodotti industriali	21.349	5.809	8.075	4.916	1.982	568
	Edilizia e opere pubbliche	107.669	31.865	28.396	28.601	12.902	5.905
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	124.748	44.105	32.492	24.195	15.955	8.002
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	30.391	6.562	10.488	6.846	3.961	2.534
	Servizi dei trasporti interni	15.163	3.928	3.861	5.185	1.618	570
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.658	1.194	660	1.336	1.967	1.501
	Servizi connessi ai trasporti	10.183	4.415	2.135	2.232	909	492
	Servizi delle comunicazioni	14.156	7.770	276	5.932	74	103
	Altri servizi destinabili alla vendita	209.463	92.796	50.872	45.677	14.235	5.882

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.369.308	531.611	320.442	313.078	137.783	66.569
Piemonte	68.752	80.672	74.833	2.540	2.271	744	284
Valle d'Aosta	1.454	1.578	1.564	3	6	3	2
Liguria	20.245	25.820	22.858	288	1.488	302	884
Lombardia	367.488	467.716	383.765	28.070	37.145	13.494	5.242
Trentino-Alto Adige	29.093	32.050	1.095	30.430	439	31	56
Veneto	105.474	122.415	6.178	110.289	4.123	1.310	514
Friuli-Venezia Giulia	20.443	24.909	1.497	23.087	207	92	25
Emilia-Romagna	107.200	120.167	5.594	108.446	3.687	1.652	788
Marche	30.580	34.671	794	1.132	31.720	987	39
Toscana	79.470	99.664	6.930	3.183	83.929	4.431	1.191
Umbria	13.260	15.072	298	241	14.381	133	20
Lazio	124.371	181.929	23.896	11.779	129.573	13.335	3.346
Abruzzo	15.069	17.167	296	215	1.088	15.525	44
Molise	2.031	2.410	61	4	173	2.171	2
Campania	38.503	40.963	501	126	942	39.069	326
Puglia	30.001	32.466	604	234	764	30.767	97
Basilicata	3.168	3.659	27	34	116	3.478	3
Calabria	9.814	10.351	131	37	211	9.887	85
Sicilia	38.127	39.531	431	216	457	296	38.131
Sardegna	15.476	16.276	259	89	360	77	15.491

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Dicembre 2006**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.271	10.465	4.346	8.709	3.776	974
<i>di cui:</i> pro-soluto	15.973	5.095	2.510	5.956	1.811	601
pro-solvendo	12.298	5.371	1.836	2.753	1.965	373
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	54.939	22.399	14.929	10.845	4.800	1.965
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	38.627	10.066	5.049	8.839	8.998	5.675
Altri finanziamenti	9.123	3.174	1.209	2.561	1.482	696

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.271	3.726	284	23.104	635	522
<i>di cui:</i> pro-soluto	15.973	3.687	71	11.637	426	152
pro-solvendo	12.298	38	214	11.467	209	370
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	54.939	386	542	47.462	4.098	2.451
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	38.627					
Altri finanziamenti	9.123	301	917	4.476	1.358	2.070

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	85.646	47.020	38.627
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	22.088	12.022	10.066
	Piemonte	6.189	3.585	2.603
	Valle d'Aosta	189	124	65
	Liguria	2.155	1.249	906
	Lombardia	13.555	7.063	6.492
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	12.744	7.695	5.049
	Trentino-Alto Adige	778	507	271
	Veneto	5.304	3.281	2.023
	Friuli-Venezia Giulia	1.501	930	571
	Emilia-Romagna	5.161	2.977	2.184
d.	ITALIA CENTRALE	18.688	9.849	8.839
	Marche	1.834	1.085	749
	Toscana	5.763	2.741	3.022
	Umbria	1.288	725	563
	Lazio	9.804	5.298	4.506
e.	ITALIA MERIDIONALE	19.887	10.889	8.998
	Abruzzo	1.933	1.054	878
	Molise	433	193	240
	Campania	8.383	4.578	3.805
	Puglia	5.432	2.982	2.450
	Basilicata	705	380	326
	Calabria	3.001	1.702	1.299
f.	ITALIA INSULARE	12.240	6.565	5.675
	Sicilia	8.976	4.812	4.165
	Sardegna	3.263	1.753	1.510

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2006	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
a. TOTALE ITALIA	1.369.308	727.643	Provincia di Cuneo (segue)	
			Mondovì	530 327
			Racconigi	119 84
			Saluzzo	760 320
			Santo Stefano Belbo	102 62
			Savigliano	436 233
			Verzuolo	55 50
			Villanova Mondovì	80 57
b. TOTALE PIEMONTE	80.672	55.232	Provincia di Novara 6.259 4.100	
Provincia di Alessandria 8.046 4.687			Novara	3.310 1.983
Alessandria	2.771	1.297	Arona	599 274
Acqui Terme	365	294	Bellinzago Novarese	37 52
Arquata Scrivia	79	65	Borgomanero	595 400
Casale Monferrato	1.156	677	Cameri	59 63
Castelnuovo Scrivia	78	54	Castelletto Sopra Ticino	102 61
Novi Ligure	680	349	Galliate	180 121
Ovada	205	184	Oleggio	147 125
Tortona	1.193	628	Treccate	183 151
Valenza	701	266		
Provincia di Asti 3.458 2.136			Provincia di Torino 42.646 32.311	
Asti	1.812	988	Torino	29.160 21.598
Canelli	347	147	Alpignano	332 189
Nizza Monferrato	265	144	Beinasco	186 163
Provincia di Biella 4.680 2.155			Borgaro Torinese	264 113
Biella	3.537	1.298	Carmagnola	307 276
Candelo	47	39	Caselle Torinese	210 125
Cossato	307	153	Castellamonte	66 77
Trivero	68	87	Chieri	488 404
Valle Mosso	106	68	Chivasso	382 263
Vigliano Biellese	85	63	Ciriè	501 292
Provincia di Cuneo 10.598 6.725			Collegno	489 345
Cuneo	1.878	1.032	Cuornè	148 121
Alba	1.594	702	Giaveno	93 130
Barge	69	70	Grugliasco	304 224
Borgo San Dalmazzo	181	116	Ivrea	605 504
Boves	89	114	Leini	136 89
Bra	714	374	Moncalieri	1.015 618
Busca	79	87	Nichelino	372 320
Canale	113	77	None	54 47
Caraglio	95	68	Orbassano	343 255
Carrù	127	103	Pinerolo	807 558
Cavallermaggiore	57	44	Poirino	79 88
Centallo	117	71	Rivarolo Canavese	310 235
Ceva	176	122	Rivoli	1.227 616
Cherasco	210	110	San Mauro Torinese	145 140
Dogliani	100	69	Settimo Torinese	895 404
Dronero	60	90	Susa	68 84
Fossano	595	302	Trofarello	139 101
			Venaria	216 197

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Torino (segue)			Provincia di La Spezia		
Vinovo	90	85	La Spezia	1.722	1.138
Volpiano	153	109	Bolano	83	60
			Lerici	58	69
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola			Provincia di Savona		
	2.459	1.410	Sarzana	458	273
Verbania	997	512	Provincia di Savona		
Domodossola	315	240	Savona	1.475	891
Gravellona Toce	198	84	Alassio	168	139
Omegna	489	169	Albenga	943	364
Stresa	100	60	Albisola Superiore	94	59
			Andora	95	61
Provincia di Vercelli			Provincia di Savona		
	2.525	1.707	Cairo Montenotte	250	121
Vercelli	1.076	676	Finale Ligure	171	131
Borgosesia	491	193	Loano	289	161
Crescentino	141	74	Pietra Ligure	95	98
Gattinara	99	81	Vado Ligure	100	87
Santhià	194	103	Varazze	111	129
Trino	76	80			
Varallo	89	83			
			e. TOTALE LOMBARDIA	467.716	199.245
c. TOTALE VALLE D'AOSTA	1.578	1.654	Provincia di Bergamo		
Provincia di Aosta			35.965		
Aosta	742	770	Bergamo	19.652	4.500
Chatillon	53	67	Albino	352	210
Courmayeur	51	53	Alzano Lombardo	209	128
			Calusco d'Adda	331	106
			Caravaggio	320	208
			Castelli Calepio	206	108
			Clusone	216	139
			Costa Volpino	101	73
			Curno	143	79
			Dalmine	645	280
			Gandino	99	66
			Grumello del Monte	488	170
			Lefte	394	103
			Lovere	194	129
			Martinengo	190	102
			Nembro	187	147
			Osio Sotto	227	126
			Ponte San Pietro	394	169
			Romano di Lombardia	498	233
			Sarnico	297	192
			Seriate	519	284
			Stezzano	110	83
			Trescore Balneario	331	205
			Treviglio	1.128	571
			Treviolo	124	67
			Villa d'Alme	96	63
			Zogno	94	114
d. TOTALE LIGURIA	25.820	18.214			
Provincia di Genova					
Genova	13.847	9.202			
Arenzano	126	92			
Busalla	134	110			
Chiavari	514	497			
Lavagna	148	143			
Rapallo	470	322			
Recco	67	107			
Santa Margherita Ligure	121	126			
Sestri Levante	226	213			
Provincia di Imperia					
Imperia	744	479			
Bordighera	132	120			
Diano Marina	89	73			
San Remo	624	533			
Taggia	253	125			
Ventimiglia	236	209			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Brescia	40.104	16.006	Provincia di Como (segue)		
Brescia	19.009	5.806	Lurate Caccivio	208	99
Bagnolo Mella	240	103	Mariano Comense	510	294
Bedizzole	173	121	Olgiate Comasco	353	163
Botticino	210	98	Villa Guardia	127	114
Breno	272	185			
Capriolo	213	80	Provincia di Cremona	7.430	3.836
Carpenedolo	226	103	Cremona	2.947	1.223
Chiari	522	244	Casalmaggiore	374	168
Concesio	302	137	Castelleone	224	101
Darfo Boario Terme	1.518	250	Crema	1.261	592
Desenzano del Garda	801	358	Pandino	184	88
Erbusco	97	63	Piadena	52	39
Flero	126	65	Pizzighettone	104	65
Gavardo	270	131	Soncino	302	122
Ghedi	311	189	Soresina	162	106
Gussago	324	155			
Iseo	227	133	Provincia di Lecco	7.093	4.103
Leno	246	123	Lecco	3.241	1.392
Lonato	257	129	Calolziocorte	272	190
Lumezzane	1.168	382	Casatenovo	186	151
Manerbio	707	168	Mandello del Lario	159	149
Montichiari	736	276	Merate	742	353
Orzinuovi	346	145	Oggiono	209	155
Ospitaletto	317	194	Olgiate Molgora	80	64
Palazzolo sull'Oglio	696	267	Olginate	97	74
Pisogne	195	141	Valmadrera	142	117
Ponte di Legno	115	52			
Quinzano d'Oglio	130	53	Provincia di Lodi	5.164	3.428
Rezzato	311	139	Lodi	3.394	2.145
Rovato	1.068	350	Casalpusterlengo	271	158
Salò	263	156	Codogno	416	237
Sarezzo	296	117	Sant'Angelo Lodigiano	298	214
Sirmione	156	68			
Travagliato	286	143	Provincia di Mantova	11.810	4.363
Verolanuova	200	84	Mantova	4.542	1.287
Vestone	209	118	Asola	331	133
Villa Carcina	195	84	Castel Goffredo	428	165
Vobarno	97	60	Castiglione delle Stiviere	971	325
			Goito	351	96
Provincia di Como	11.301	6.504	Gonzaga	178	67
Como	3.980	1.886	Marmirolo	137	52
Cabiate	126	81	Moglia	149	64
Cantù	1.282	657	Ostiglia	130	59
Ceremate	250	143	Pegognaga	140	57
Cernobbio	125	79	Poggio Rusco	160	87
Erba	833	433	Porto Mantovano	380	116
Fino Mornasco	125	91			
Inverigo	154	83			
Lomazzo	133	88			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Pavia (segue)				
Sannazzaro de' Burgondi	75	65		
Stradella	209	174		
Vigevano	1.472	805		
Voghera	682	542		
Provincia di Sondrio	4.438	2.896		
Sondrio	1.580	1.113		
Bormio	307	133		
Chiavenna	198	169		
Delebio	241	171		
Morbegno	354	245		
Tirano	221	138		
Provincia di Varese	17.028	10.239		
Varese	3.724	2.138		
Busto Arsizio	2.578	1.513		
Cardano al Campo	132	103		
Caronno Pertusella	176	155		
Cassano Magnago	254	198		
Castellanza	297	229		
Fagnano Olona	136	110		
Ferno	132	85		
Gallarate	2.013	1.074		
Gavirate	228	171		
Laveno-Mombello	108	79		
Lonate Pozzolo	123	100		
Luino	351	189		
Malnate	170	116		
Olgiate Olona	77	70		
Samarate	58	88		
Saronno	2.909	766		
Sesto Calende	133	125		
Somma Lombardo	190	182		
Tradate	446	297		
Uboldo	82	80		
f. TOTALE TRENTINO-ALTO-ADIGE	32.050	15.275		
Provincia di Bolzano				
Bolzano	5.502	2.716		
Appiano sulla Strada del Vino	461	179		
Badia	263	44		
Bressanone	681	347		
Brunico	762	278		
Campo Tures	254	68		
Chiusa	138	64		
Provincia di Bolzano (segue)				
Egna			283	82
Laives			256	139
Lana			340	171
Malles Venosta			131	44
Merano			1.210	505
Ortisei			152	55
Vipiteno			361	142
Provincia di Trento			15.517	7.478
Trento			5.801	2.353
Arco			293	151
Borgo Valsugana			175	95
Cavalese			163	72
Cles			320	137
Lavis			353	118
Malè			135	53
Mezzolombardo			479	102
Pergine Valsugana			438	220
Riva del Garda			681	231
Rovereto			1.216	658
Storo			160	60
Tione di Trento			183	120
g. TOTALE VENETO			122.415	55.492
Provincia di Belluno				
Belluno			1.218	514
Agordo			53	75
Auronzo di Cadore			43	32
Cortina d'Ampezzo			228	143
Domegge di Cadore			75	31
Feltre			387	269
Pieve di Cadore			157	71
Santo Stefano di Cadore			53	40
Provincia di Padova				
Padova			15.884	4.686
Abano Terme			594	239
Albignasego			267	167
Borgoricco			229	108
Cadoneghe			208	127
Campodarsego			698	287
Camposampiero			590	172
Cittadella			1.246	398
Conselve			259	124
Este			333	231

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Padova (segue)				
Limena	348	155		
Monselice	597	255		
Montagnana	196	120		
Montegrotto Terme	206	102		
Piazzola sul Brenta	170	96		
Piombino Dese	160	86		
Piove di Sacco	653	288		
Rubano	376	159		
San Martino di Lupari	254	149		
Selvazzano Dentro	246	167		
Solesino	80	72		
Tomolo	87	47		
Trebaseleghe	216	126		
Vigonza	410	153		
Vigodarzere	134	83		
Provincia di Rovigo	3.937	2.519		
Rovigo	1.538	722		
Adria	349	210		
Badia Polesine	199	100		
Lendinara	141	123		
Porto Tolle	141	84		
Porto Viro	240	128		
Provincia di Treviso	22.465	9.899		
Treviso	6.402	2.248		
Casale sul Sile	125	60		
Castelfranco Veneto	1.120	465		
Conegliano	1.954	671		
Gaiarine	157	74		
Istrana	147	72		
Mogliano Veneto	570	373		
Montebelluna	2.053	753		
Motta di Livenza	322	95		
Oderzo	854	332		
Paese	245	134		
Pieve di Soligo	514	189		
Ponte di Piave	166	70		
Preganziol	211	137		
Quinto di Treviso	154	104		
Resana	119	79		
Riese Pio X	177	82		
Roncade	182	87		
San Vendemiano	77	52		
Silea	231	69		
Spresiano	250	90		
Susegana	297	115		
Valdobbiadene	207	109		
Provincia di Treviso (segue)				
Vedelago			412	157
Villorba			538	180
Vittorio Veneto			527	321
Volpago del Montello			65	44
Provincia di Venezia			16.263	8.792
Venezia			7.577	4.226
Caorle			247	98
Cavarzere			120	102
Chioggia			838	419
Dolo			404	214
Eraclea			125	75
Iesolo			786	274
Marcon			221	90
Martellago			267	173
Mira			352	207
Mirano			500	297
Noale			248	131
Portogruaro			592	286
San Donà di Piave			1.150	477
San Michele al Tagliamento			311	107
Santo Stino di Livenza			135	69
Scorzè			241	155
Spinea			151	132
Strà			175	118
Provincia di Verona			24.120	11.240
Verona			13.010	5.804
Affi			121	43
Bovolone			260	152
Bussolengo			717	278
Castel d'Azzano			120	85
Cerea			461	165
Cologna Veneta			188	92
Isola della Scala			187	105
Legnago			888	334
Negrar			184	138
Nogara			152	71
Pescantina			132	81
Peschiera del Garda			366	134
San Bonifacio			688	234
San Giovanni Lupatoto			588	261
San Martino Buon Albergo			345	126
Sant'Ambrogio di Valpolicella			214	114
Valeggio sul Mincio			239	90
Villafranca di Verona			748	321

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi			
Provincia di Vicenza	23.430	9.537			
Vicenza	6.951	2.344			
Altavilla Vicentina	259	85			
Arzignano	1.614	473			
Asiago	196	103			
Bassano del Grappa	1.855	623			
Breganze	125	80			
Caldogno	99	58			
Camisano Vicentino	232	99			
Cassola	268	158			
Chiampo	261	118			
Cornedo Vicentino	187	90			
Creazzo	551	112			
Dueville	253	123			
Lonigo	337	174			
Malo	216	123			
Marano Vicentino	146	66			
Marostica	384	199			
Montebello Vicentino	176	65			
Montecchio Maggiore	1.023	263			
Mussolente	108	40			
Noventa Vicentina	144	110			
Romano d'Ezzelino	104	73			
Rosà	294	127			
Sandrigo	304	155			
Schio	1.441	578			
Sossano	62	43			
Tezze sul Brenta	150	103			
Thiene	1.259	395			
Torri di Quartesolo	631	180			
Valdagno	409	243			
h. TOTALE FRIULI VENEZIA GIULIA	24.909	16.518			
Provincia di Gorizia	1.994	1.277			
Gorizia	763	467			
Cormons	141	62			
Gradisca d'Isonzo	86	54			
Grado	148	78			
Monfalcone	417	280			
Ronchi dei Legionari	134	83			
Provincia di Pordenone	5.948	3.065			
Pordenone	2.642	1.128			
Azzano Decimo	315	191			
Casarsa della Delizia	85	57			
Cordenons	160	111			
			Provincia di Pordenone (segue)		
			Fiume Veneto	117	81
			Maniago	195	121
			Pasiano	88	49
			Porcia	166	93
			Prata di Pordenone	188	80
			Sacile	531	206
			San Vito al Tagliamento	276	149
			Spilimbergo	217	159
			Zoppola	50	32
			Provincia di Trieste	3.335	5.678
			Trieste	3.173	5.508
			Provincia di Udine	13.633	6.498
			Udine	7.591	2.460
			Buia	118	69
			Buttrio	94	57
			Cervignano del Friuli	276	139
			Cividale del Friuli	582	193
			Codroipo	252	154
			Fagagna	62	52
			Gemona del Friuli	216	144
			Latisana	242	135
			Lignano Sabbiadoro	293	98
			Maiano	66	53
			Manzano	236	196
			Palmanova	236	94
			Pasian di Prato	85	64
			Pavia di Udine	87	55
			Reana del Roiale	100	51
			San Daniele del Friuli	136	89
			San Giorgio di Nogaro	134	69
			San Giovanni al Natisone	213	74
			Tarcento	119	115
			Tarvisio	66	40
			Tavagnacco	189	99
			Tolmezzo	293	287
			Tricesimo	71	65
			i. TOTALE EMILIA ROMAGNA	120.167	60.965
			Provincia di Bologna	32.848	17.241
			Bologna	20.469	10.491
			Anzola dell'Emilia	197	125
			Argelato	290	165

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Bologna (segue)			Provincia di Modena	20.681	9.116
Budrio	430	222	Modena	8.336	3.496
Calderara di Reno	434	162	Campogalliano	214	79
Casalecchio di Reno	1.514	608	Carpi	1.934	917
Castel Maggiore	339	176	Castelfranco Emilia	499	286
Castel San Pietro Terme	356	250	Castelvetro di Modena	175	94
Castenaso	387	230	Cavezzo	120	81
Crespellano	93	54	Finale Emilia	231	156
Crevalcore	153	136	Fiorano Modenese	611	150
Granarolo dell'Emilia	283	148	Formigine	750	319
Imola	2.169	930	Maranello	526	210
Medicina	199	129	Mirandola	813	316
Minerbio	161	80	Pavullo nel Frignano	278	194
Molinella	170	115	San Felice sul Panaro	215	82
Ozzano dell'Emilia	347	144	Sassuolo	2.706	893
Pianoro	240	254	Soliera	277	128
Pieve di Cento	117	73	Spilamberto	294	164
Porretta Terme	120	96	Vignola	823	380
San Giorgio di Piano	201	98			
San Giovanni in Persiceto	817	371	Provincia di Parma	12.176	6.510
San Lazzaro di Savena	896	452	Parma	7.669	3.995
Sasso Marconi	218	160	Borgo Val di Tarò	103	113
Vergato	186	105	Busseto	116	75
Zola Predosa	451	249	Collecchio	425	251
			Colomo	298	119
Provincia di Ferrara	5.237	3.790	Felino	153	57
Ferrara	2.828	2.058	Fidenza	666	329
Argenta	254	145	Fontanellato	152	84
Bondeno	121	107	Fornovo di Tarò	163	102
Cento	740	405	Langhirano	441	151
Codigoro	102	94	Noceto	203	100
Comacchio	318	192	Salsomaggiore Terme	232	142
Copparo	130	130	San Secondo Parmense	62	52
Portomaggiore	118	85	Sorbolo	163	95
Sant'Agostino	72	74	Traversetolo	160	83
Provincia di Forlì	10.510	5.089	Provincia di Piacenza	6.146	3.810
Forlì	4.150	1.806	Piacenza	3.677	2.004
Bagno di Romagna	107	54	Borgonovo Val Tidone	90	80
Bertinoro	122	108	Castel San Giovanni	262	182
Cesena	3.388	1.554	Fiorenzuola d'Arda	407	207
Cesenatico	675	285	Podenzano	95	73
Forlimpopoli	235	126			
Gambettola	222	129	Provincia di Ravenna	9.470	4.622
Meldola	131	92	Ravenna	4.203	1.924
San Mauro Pascoli	238	151	Alfonsine	193	114
Sarsina	34	38			
Savignano sul Rubicone	381	167			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Ravenna (segue)			I. TOTALE MARCHE	34.671	17.465
Bagnacavallo	238	118	Provincia di Ancona	12.521	5.734
Brisighella	47	47	Ancona	4.846	1.541
Castel Bolognese	161	110	Camerano	187	80
Cervia	913	353	Castelfidardo	514	157
Conselice	105	74	Chiaravalle	211	132
Cotignola	104	58	Fabiano	1.075	482
Faenza	1.685	940	Falconara Marittima	388	251
Fusignano	79	63	Iesi	2.016	977
Lugo	1.173	474	Osimo	679	283
Massa Lombarda	147	72	Senigallia	774	473
Riolo Terme	55	48			
Russi	252	133			
			Provincia di Ascoli Piceno	6.429	3.610
Provincia di Reggio Emilia	14.352	6.611	Ascoli Piceno	1.315	664
Reggio Emilia	8.160	3.104	Fermo	652	380
Albinea	73	55	Grottammare	288	125
Bagnolo in Piano	210	79	Montegranaro	228	113
Brescello	99	95	Porto San Giorgio	341	220
Casalgrande	420	220	Porto Sant'Elpidio	302	201
Castellarano	302	123	San Benedetto del Tronto	1.519	662
Castelnovo ne' Monti	166	114			
Cavriago	221	112	Provincia di Macerata	7.358	3.750
Correggio	599	327	Macerata	3.018	819
Guastalla	320	229	Camerino	92	102
Luzzara	138	102	Civitanova Marche	1.237	709
Montecchio Emilia	250	130	Corridonia	194	108
Novellara	223	152	Porto Recanati	191	96
Poviglio	78	73	Recanati	506	268
Reggiolo	214	78	San Severino Marche	162	126
Rubiera	385	183	Tolentino	381	211
Sant'Ilario d'Enza	307	149	Treia	117	101
Scandiano	453	259			
Toano	77	49	Provincia di Pesaro e Urbino	8.362	4.370
			Pesaro	2.878	1.407
Provincia di Rimini	8.748	4.177	Cagli	133	94
Rimini	4.943	2.351	Fano	1.734	780
Bellaria Igea Marina	507	190	Fossombrone	180	129
Cattolica	659	251	Gabicce Mare	221	83
Misano Adriatico	189	96	Mondolfo	187	124
Morciano di Romagna	204	213	Pergola	122	93
Riccione	1.124	469	Saltara	180	64
San Giovanni in Marignano	141	80	Sant'Angelo in Lizzola	206	83
Santarcangelo di Romagna	415	223	Urbino	267	205
Verucchio	215	85			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
m. TOTALE TOSCANA	99.664	43.319	5.797	3.053
Provincia di Arezzo	6.606	3.616		
Arezzo	3.277	1.481		
Bibbiena	211	146		
Castiglion Fiorentino	169	105		
Cortona	309	206		
Foiano della Chiana	145	80		
Monte San Savino	138	64		
Montevarchi	650	264		
San Giovanni Valdarno	379	241		
Sansepolcro	352	190		
Stia	46	41		
Terranuova Bracciolini	145	102		
Provincia di Firenze	42.304	14.332		
Firenze	27.683	8.495		
Bagno a Ripoli	557	203		
Barberino di Mugello	186	93		
Borgo San Lorenzo	317	198		
Calenzano	2.946	195		
Campi Bisenzio	952	379		
Capraia e Limite	58	30		
Castelfiorentino	446	191		
Certaldo	301	175		
Empoli	1.729	637		
Figline Valdarno	387	229		
Fucecchio	463	207		
Greve in Chianti	138	125		
Lastra a Signa	181	157		
Montaione	64	35		
Montelupo Fiorentino	379	121		
Pontassieve	257	216		
Reggello	85	75		
San Casciano in Val di Pesa	275	181		
Scandicci	851	515		
Sesto Fiorentino	2.199	573		
Signa	324	170		
Tavarnelle Val di Pesa	216	105		
Vinci	254	148		
Provincia di Grosseto	3.279	2.035		
Grosseto	1.488	865		
Castiglione della Pescaia	135	84		
Follonica	516	190		
Massa Marittima	82	58		
Monte Argentario	141	100		
Orbetello	212	147		
Provincia di Livorno			5.797	3.053
Livorno			3.405	1.636
Campiglia Marittima			199	113
Castagneto Carducci			159	75
Cecina			618	315
Collesalveti			106	96
Piombino			369	251
Portoferraio			309	113
Rosignano Marittimo			278	211
San Vincenzo			121	56
Provincia di Lucca			8.880	4.246
Lucca			4.160	1.402
Altopascio			240	114
Bagni di Lucca			71	57
Barga			138	116
Camaione			366	254
Capannori			724	388
Castelnuovo di Garfagnana			125	97
Forte dei Marmi			249	158
Massarosa			134	97
Pietrasanta			518	331
Seravezza			131	109
Viareggio			1.622	791
Provincia di Massa Carrara			2.755	1.794
Massa			965	680
Aulla			123	84
Carrara			1.370	688
Fivizzano			36	42
Pontremoli			69	92
Provincia di Pisa			7.139	4.165
Pisa			2.352	1.501
Calcinaia			243	128
Cascina			376	297
Ponsacco			263	133
Pontedera			741	366
San Miniato			641	278
Santa Croce sull'Arno			894	253
Santa Maria a Monte			82	74
Vicopisano			74	51
Volterra			245	117

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Pistoia	5.482	2.874		
Pistoia	2.513	1.200		
Agliaana	282	155		
Chiesina Uzzanese	81	39		
Montecatini Terme	788	353		
Pescia	331	192		
Quarrata	422	210		
San Marcello Pistoiese	78	67		
Provincia di Prato	7.064	3.302		
Prato	6.232	2.726		
Montemurlo	391	181		
Poggio a Caiano	194	147		
Provincia di Siena	10.358	3.902		
Siena	6.923	1.709		
Chianciano Terme	155	100		
Chiusi	178	122		
Colle di Val d'Elsa	408	195		
Montepulciano	285	182		
Poggibonsi	832	419		
San Gimignano	85	64		
Sinalunga	235	122		
n. TOTALE UMBRIA	15.072	8.253		
Provincia di Perugia	12.110	6.343		
Perugia	5.439	2.317		
Assisi	380	223		
Bastia	478	198		
Castiglione del Lago	170	127		
Città della Pieve	112	77		
Città di Castello	793	440		
Foligno	1.034	493		
Gualdo Tadino	224	125		
Gubbio	361	274		
Magione	118	111		
Marsciano	248	133		
Panicale	114	77		
Spoletto	759	393		
Todi	265	189		
Umbertide	209	119		
Provincia di Terni	2.961	1.910		
Terni	1.970	1.103		
Amelia	78	83		
			Provincia di Terni (segue)	
			Narni	157
			Orvieto	420
			o. TOTALE LAZIO	181.929
				98.124
			Provincia di Frosinone	3.137
			Frosinone	1.406
			Alatri	96
			Anagni	217
			Atina	22
			Cassino	358
			Pontecorvo	55
			Sora	259
			Provincia di Latina	3.908
			Latina	1.848
			Aprilia	495
			Cisterna di Latina	193
			Formia	201
			Gaeta	88
			Terracina	250
			Provincia di Rieti	1.217
			Rieti	809
			Cittaducale	31
			Poggio Mirteto	79
			Provincia di Roma	170.362
			Roma	161.301
			Albano Laziale	461
			Anzio	151
			Ariccia	117
			Cerveteri	149
			Ciampino	306
			Civitavecchia	794
			Fiumicino	275
			Frascati	396
			Genzano di Roma	243
			Guidonia Montecelio	541
			Ladispoli	238
			Marino	239
			Monterotondo	362
			Nettuno	216
			Pomezia	1.295
			Tivoli	434
			Velletri	492

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Viterbo	3.305	2.366	Provincia di Napoli (segue)		
Viterbo	1.378	764	Ottaviano	55	86
Acquapendente	70	60	Piano di Sorrento	140	166
Civita Castellana	291	167	Pomigliano d'Arco	260	359
Montalto di Castro	98	64	Pompei	108	147
Montefiascone	142	119	Portici	203	395
Tarquinia	207	135	Pozzuoli	338	480
Tuscania	80	47	San Giorgio a Cremano	93	224
Vetralla	146	80	San Giuseppe Vesuviano	298	286
			Sant'Antimo	33	90
			Somma Vesuviana	107	144
o. TOTALE CAMPANIA	40.963	38.983	Sorrento	372	285
			Torre Annunziata	173	285
Provincia di Avellino	2.281	2.626	Torre del Greco	412	805
Avellino	1.334	1.163	Vico Equense	45	72
Ariano Irpino	130	189	Volla	59	110
Mercogliano	46	50			
			Provincia di Salerno	7.969	7.170
Provincia di Benevento	1.254	1.463	Salerno	3.529	2.250
Benevento	726	729	Agropoli	151	119
Montesarchio	74	111	Amalfi	63	94
			Angri	148	159
Provincia di Caserta	4.465	4.244	Battipaglia	583	400
Caserta	2.133	1.132	Capaccio	142	180
Aversa	535	662	Cava dei Tirreni	324	371
Capua	83	85	Eboli	113	160
Maddaloni	150	193	Nocera Inferiore	371	366
Marcianise	191	185	Nocera Superiore	106	114
Santa Maria Capua Vetere	338	377	Pagani	70	101
			Pontecagnano Faiano	122	112
Provincia di Napoli	24.994	23.479	Sala Consilina	81	90
Napoli	16.705	12.716	Sarno	90	148
Acerra	42	148	Scafati	291	307
Afragola	185	305	Vallo della Lucania	112	144
Bacoli	85	128	Vietri sul Mare	40	41
Capri	90	101			
Casalnuovo di Napoli	121	156	p. TOTALE ABRUZZI	17.167	11.829
Casoria	440	533			
Castellammare di Stabia	484	476	Provincia di Chieti	4.209	3.235
Ercolano	64	135	Chieti	1.312	721
Forio	75	77	Francavilla al Mare	180	173
Frattamaggiore	466	495	Guardiagrele	115	70
Giugliano in Campania	166	352	Lanciano	829	497
Ischia	198	151	Ortona	210	178
Marano di Napoli	113	208	San Salvo	151	163
Melito di Napoli	89	110	Vasto	422	405
Nola	1.417	832			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di L'Aquila	3.001	2.481	Provincia di Bari (segue)		
L'Aquila	1.315	881	Canosa di Puglia	185	155
Avezzano	521	409	Casamassima	219	114
Carsoli	100	56	Castellana Grotte	208	150
Castel di Sangro	112	88	Conversano	167	160
Celano	59	51	Corato	482	328
Sulmona	312	285	Gioia del Colle	233	210
			Giovinazzo	44	64
Provincia di Pescara	6.053	3.271	Gravina di Puglia	309	251
Pescara	4.998	2.219	Locorotondo	89	174
Montesilvano	401	251	Modugno	349	231
			Mola di Bari	111	128
Provincia di Teramo	3.904	2.842	Molfetta	559	443
Teramo	1.439	841	Monopoli	462	379
Alba Adriatica	184	140	Noci	348	170
Atri	69	89	Noicattaro	187	145
Giulianova	490	259	Palo del Colle	127	75
Martinsicuro	130	113	Polignano a Mare	88	91
Roseto degli Abruzzi	445	258	Putignano	333	259
Sant'Egidio alla Vibrata	140	86	Rutigliano	122	121
			Ruvo di Puglia	172	151
q. TOTALE MOLISE	2.410	2.101	Santeramo in Colle	203	273
			Spinazzola	52	43
Provincia di Campobasso	1.972	1.658	Terlizzi	133	135
Campobasso	1.043	886	Trani	420	344
Larino	56	65	Triggiano	130	121
Termoli	520	296	Turi	63	78
			Provincia di Brindisi	1.712	2.148
Provincia di Isernia	438	443	Brindisi	627	661
Isernia	275	266	Fasano	188	200
Venafro	115	88	Franca Villa Fontana	191	208
			Mesagne	96	139
r. TOTALE PUGLIA	32.466	27.411	Oria	14	63
			Ostuni	202	226
Provincia di Bari	16.902	13.039	Provincia di Foggia	4.794	4.157
Bari	7.644	4.883	Foggia	1.873	1.348
Acquaviva delle Fonti	211	152	Apricena	105	96
Adelfia	27	41	Cerignola	354	316
Altamura	696	528	Lucera	256	228
Andria	540	655	Manfredonia	277	269
Barletta	783	723	Orta Nova	60	72
Bisceglie	357	334	San Giovanni Rotondo	258	225
Bitonto	395	311	Sannicandro Garganico	39	55
			San Severo	768	433
			Torremaggiore	96	131
			Vieste	120	90

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194				Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Lecce	5.727	4.785	Provincia di Cosenza	4.142	3.492
Lecce	2.820	1.929	Cosenza	1.270	910
Casarano	127	120	Amantea	80	74
Copertino	59	111	Castrovillari	154	174
Galatina	176	198	Corigliano Calabro	229	189
Gallipoli	133	112	Rende	876	370
Leverano	52	93	Rossano	178	183
Maglie	226	148	San Marco Argentano	64	73
Nardò	130	164			
Tricase	137	90			
			Provincia di Crotona	817	783
Provincia di Taranto	3.331	3.282	Crotone	619	457
Taranto	1.866	1.544			
Castellaneta	101	86	Provincia di Reggio Calabria	2.329	2.526
Ginosa	119	147	Reggio Calabria	1.387	1.219
Grottaglie	142	186	Gioia Tauro	105	107
Manduria	146	176	Melito di Porto Salvo	30	54
Martina Franca	422	333	Palmi	74	129
Massafra	148	183	Siderno	121	108
Sava	39	88	Taurianova	52	61
			Villa San Giovanni	100	75
s. TOTALE BASILICATA	3.659	3.442			
			Provincia di Vibo Valentia	571	680
Provincia di Matera	1.451	1.438	Vibo Valentia	327	323
Matera	969	703			
Pisticci	50	104	u. TOTALE SICILIA	39.531	31.978
Policoro	128	120			
			Provincia di Agrigento	2.485	2.442
Provincia di Potenza	2.208	2.003	Agrigento	968	487
Potenza	1.210	786	Caltabellotta	==	==
Avigliano	25	41	Campobello di Licata	28	49
Lavello	124	102	Canicattì	260	222
Melfi	152	117	Casteltermeni	29	49
Rionero in Vulture	69	65	Favara	75	154
			Grotte	29	32
t. TOTALE CALABRIA	10.351	9.650	Licata	214	219
			Menfi	65	59
Provincia di Catanzaro	2.491	2.168	Naro	28	65
Catanzaro	1.577	1.149	Palma di Montechiaro	37	97
Lamezia Terme	427	390	Porto Empedocle	68	51
Soverato	132	129			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Agrigento (segue)				
Raffadali	19	40		
Ribera	84	84		
Sciacca	238	221		
Provincia di Caltanissetta				
	1.639	1.757		
Caltanissetta	762	520		
Gela	328	387		
Mazzerano	45	70		
Mussomeli	56	109		
Riesi	36	56		
San Cataldo	186	234		
Provincia di Catania				
	9.694	6.861		
Catania	6.612	3.739		
Acireale	496	410		
Adrano	67	105		
Biancavilla	62	78		
Bronte	72	82		
Caltagirone	308	259		
Giarre	202	158		
Mascalucia	23	52		
Misterbianco	259	171		
Nicolosi	22	40		
Palagonia	51	55		
Paternò	295	224		
Riposto	91	83		
Scordia	58	54		
Provincia di Enna				
	802	765		
Enna	344	218		
Nicosia	77	64		
Piazza Armerina	81	88		
Pietraperzia	24	46		
Troina	46	39		
Provincia di Messina				
	4.566	3.589		
Messina	2.854	1.836		
Barcellona Pozzo di Gotto	198	244		
Capo d'Orlando	162	105		
Giardini-Naxos	33	36		
Milazzo	242	231		
Patti	89	104		
Provincia di Messina (segue)				
Sant'Agata di Militello			109	79
Taormina			161	110
Provincia di Palermo				
			10.772	9.740
Palermo			8.717	7.409
Bagheria			322	260
Carini			104	106
Cefalù			148	126
Corleone			64	49
Monreale			92	101
Partinico			182	171
Termini Imerese			214	145
Provincia di Ragusa				
			3.277	2.077
Ragusa			1.463	689
Comiso			232	203
Ispica			91	80
Modica			505	351
Pozzallo			139	80
Scicli			177	180
Vittoria			480	316
Provincia di Siracusa				
			2.893	2.246
Siracusa			1.694	944
Augusta			269	242
Avola			112	155
Carlentini			44	63
Lentini			152	156
Noto			67	84
Pachino			161	118
Priolo Gargallo			55	65
Rosolini			77	87
Provincia di Trapani				
			3.403	2.502
Trapani			1.043	645
Alcamo			350	315
Campobello di Mazara			52	39
Castellammare del Golfo			49	59
Castelvetrano			241	146
Erice			73	85
Marsala			635	473

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Trapani (segue)				
Mazara del Vallo	334	223		
Partanna	126	80		
Salemi	52	68		
Provincia di Nuoro			1.373	1.671
Nuoro			620	421
Macomer			162	102
Provincia di Oristano			850	949
Oristano			583	398
TOTALE SARDEGNA	16.276	12.467		
Provincia di Cagliari	8.366	6.199		
Cagliari	6.067	3.518		
Assemini	77	91		
Carbonia	124	137		
Iglesias	276	219		
Quartu Sant'Elena	600	320		
Selargius	247	143		
Provincia di Sassari			5.686	3.648
Sassari			3.158	1.414
Alghero			323	292
Arzachena			176	143
Olbia			992	505
Ozieri			106	92
Porto Torres			125	112
Tempio Pausania			241	117

Note:

Le informazioni si riferiscono a tutti i comuni italiani nei quali il numero di banche sia tale da assicurare la riservatezza dei dati. Viene inoltre fornito su "BIP on-line" il numero degli sportelli ubicati in ciascun comune in cui sia presente almeno una banca.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	727.643	27.432	55.924
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	259.295	5.320	34.086
	Piemonte	57.587	977	7.259
	Valle d'Aosta	1.787	238	62
	Liguria	18.607	442	425
	Lombardia	181.314	3.663	26.341
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	152.964	4.491	9.706
	Trentino-Alto Adige	15.343	891	335
	Veneto	57.758	1.366	2.579
	Friuli-Venezia Giulia	17.117	1.053	2.293
	Emilia-Romagna	62.747	1.181	4.499
d.	ITALIA CENTRALE	171.764	10.574	11.122
	Marche	17.703	219	442
	Toscana	44.724	1.129	1.440
	Umbria	8.615	181	112
	Lazio	100.722	9.045	9.128
e.	ITALIA MERIDIONALE	96.967	3.858	801
	Abruzzo	12.079	379	286
	Molise	2.211	350	40
	Campania	41.179	1.819	224
	Puglia	27.689	604	165
	Basilicata	3.642	191	25
	Calabria	10.166	515	61
f.	ITALIA INSULARE	46.628	3.189	208
	Sicilia	33.556	2.046	118
	Sardegna	13.072	1.143	90

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
153.536	49.202	18.140	83.681	39.296	451.430
60.631	22.098	5.488	32.517	11.310	147.947
11.707	4.492	1.221	5.855	2.928	34.716
347	99	67	176	110	1.030
2.998	742	312	1.926	1.026	13.717
45.580	16.765	3.888	24.560	7.246	98.484
33.771	13.012	4.076	16.011	9.507	95.489
2.607	846	291	1.412	976	10.534
13.051	5.109	1.484	6.162	3.597	37.164
3.548	1.532	347	1.618	730	9.493
14.565	5.525	1.955	6.820	4.203	38.299
37.509	8.436	4.847	23.703	7.624	104.934
2.920	1.253	350	1.248	1.186	12.936
9.007	3.083	953	4.734	2.712	30.436
1.676	502	196	943	454	6.192
23.906	3.598	3.348	16.777	3.272	55.370
15.160	4.483	2.501	7.662	7.369	69.778
1.952	746	299	857	911	8.551
297	101	59	121	143	1.381
7.300	2.023	1.073	4.073	2.822	29.014
3.958	1.215	701	1.832	2.258	20.704
478	155	114	197	302	2.647
1.176	243	256	582	932	7.482
6.465	1.173	1.227	3.788	3.486	33.281
4.301	788	844	2.520	2.317	24.774
2.164	385	384	1.268	1.169	8.507

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Intero sistema
a. TOTALE		727.643
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		259.295
Piemonte		57.587
Valle d'Aosta		1.787
Liguria		18.607
Lombardia		181.314
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		152.964
Trentino-Alto Adige		15.343
Veneto		57.758
Friuli-Venezia Giulia		17.117
Emilia-Romagna		62.747
d. ITALIA CENTRALE		171.764
Marche		17.703
Toscana		44.724
Umbria		8.615
Lazio		100.722
e. ITALIA MERIDIONALE		96.967
Abruzzo		12.079
Molise		2.211
Campania		41.179
Puglia		27.689
Basilicata		3.642
Calabria		10.166
f. ITALIA INSULARE		46.628
Sicilia		33.556
Sardegna		13.072

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
351.946	134.525	241.172	649.092	78.552
143.170	50.233	65.891	257.854	1.440
35.590	4.942	17.055	57.289	298
1.247	14	526	1.786	1
7.529	6.636	4.442	18.454	153
98.805	38.641	43.868	180.325	989
52.806	34.193	65.964	152.457	506
1.922	135	13.285	15.337	6
26.504	11.651	19.602	57.574	183
6.859	1.054	9.204	17.097	20
17.521	21.353	23.872	62.450	297
81.025	31.029	59.710	168.471	3.293
2.656	5.740	9.307	17.546	157
13.778	12.449	18.496	44.563	160
3.413	686	4.516	8.570	45
61.178	12.153	27.391	97.792	2.930
49.047	10.430	37.489	49.466	47.501
1.903	653	9.523	4.914	7.165
911	353	947	1.731	480
26.380	2.860	11.940	23.562	17.618
14.579	3.417	9.693	13.985	13.703
923	467	2.252	820	2.822
4.352	2.680	3.135	4.455	5.712
25.898	8.639	12.092	20.817	25.811
20.845	2.571	10.140	14.647	18.909
5.052	6.068	1.952	6.170	6.903

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	192.833	71.942	43.278	45.133	22.530	9.950
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.550	2.100	2.779	1.382	1.451	837
	Prodotti energetici	4.588	1.659	869	1.087	664	309
	Minerali e metalli	1.638	949	337	148	159	46
	Minerali e prodotti non metallici	3.101	794	1.008	612	493	194
	Prodotti chimici	3.306	1.978	467	598	216	48
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5.903	2.960	1.742	558	544	99
	Macchine agricole e industriali	7.218	3.480	2.828	599	253	58
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.575	706	387	329	118	33
	Materiale e forniture elettriche	4.741	2.685	996	691	295	75
	Mezzi di trasporto	2.893	993	716	814	303	67
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4.724	1.551	1.373	680	836	283
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.888	2.191	1.359	1.580	682	77
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.971	1.429	607	597	251	88
	Prodotti in gomma e in plastica	1.831	994	403	250	152	32
	Altri prodotti industriali	3.736	1.238	1.063	865	455	115
	Edilizia e opere pubbliche	22.240	6.729	5.056	5.581	3.280	1.594
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.642	11.342	7.582	6.815	5.443	2.460
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.972	1.112	1.012	970	562	314
	Servizi dei trasporti interni	6.012	999	921	3.394	522	177
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.878	321	189	776	313	279
	Servizi connessi ai trasporti	4.592	1.367	861	1.842	296	226
	Servizi delle comunicazioni	1.312	805	53	387	47	20
	Altri servizi destinabili alla vendita	56.522	23.558	10.669	14.579	5.197	2.519

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	727.643	70.217	617.688	21.687	3.050	15.001
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	259.295	14.966	232.097	4.420	665	7.146
	Piemonte	57.587	4.396	51.073	795	131	1.192
	Valle d'Aosta	1.787	131	1.627	9	2	18
	Liguria	18.607	1.381	16.606	415	51	155
	Lombardia	181.314	9.059	162.791	3.202	481	5.781
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	152.964	15.468	127.551	5.666	504	3.775
	Trentino-Alto Adige	15.343	1.960	12.298	572	115	398
	Veneto	57.758	6.880	48.367	1.467	154	890
	Friuli-Venezia Giulia	17.117	1.588	15.087	295	23	124
	Emilia-Romagna	62.747	5.041	51.799	3.333	211	2.363
d.	ITALIA CENTRALE	171.764	14.199	150.404	5.113	304	1.743
	Marche	17.703	2.497	12.272	2.545	123	266
	Toscana	44.724	3.547	39.719	1.209	49	200
	Umbria	8.615	1.136	6.825	475	9	169
	Lazio	100.722	7.019	91.588	884	123	1.108
e.	ITALIA MERIDIONALE	96.967	16.842	72.780	5.144	425	1.776
	Abruzzo	12.079	2.532	8.570	847	29	101
	Molise	2.211	297	1.762	118	5	29
	Campania	41.179	5.943	32.780	1.576	196	684
	Puglia	27.689	5.453	19.707	1.720	126	683
	Basilicata	3.642	724	2.574	223	7	113
	Calabria	10.166	1.893	7.388	659	61	166
f.	ITALIA INSULARE	46.628	8.742	34.830	1.343	1.153	561
	Sicilia	33.556	6.908	24.286	753	1.130	479
	Sardegna	13.072	1.833	10.543	590	23	83

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	727.643	259.295	152.964	171.764	96.967	46.628
Piemonte	50.241	55.232	53.390	739	742	255	106
Valle d'Aosta	1.572	1.654	1.638	3	7	4	1
Liguria	16.820	18.214	17.624	88	289	55	158
Lombardia	169.773	199.245	175.807	8.261	10.164	3.384	1.630
Trentino-Alto Adige	14.642	15.275	339	14.823	76	21	16
Veneto	52.236	55.492	1.725	53.118	472	126	51
Friuli-Venezia Giulia	14.704	16.518	599	15.273	327	264	55
Emilia-Romagna	57.412	60.965	2.079	57.803	655	300	129
Marche	16.719	17.465	147	148	16.964	193	12
Toscana	41.480	43.319	742	211	42.063	235	68
Umbria	7.806	8.253	42	43	8.114	49	5
Lazio	89.026	98.124	4.204	2.027	89.877	1.490	526
Abruzzo	11.217	11.829	85	43	399	11.299	3
Molise	1.969	2.101	7	3	60	2.031	1
Campania	37.812	38.983	242	85	684	37.918	54
Puglia	26.100	27.411	283	159	414	26.504	51
Basilicata	3.261	3.442	12	16	26	3.387	1
Calabria	9.351	9.650	62	27	148	9.382	31
Sicilia	31.467	31.978	194	79	179	57	31.469
Sardegna	12.261	12.467	72	17	103	13	12.263

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	81.889	57.116	24.774
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	78.962	55.532	23.430
	Crediti per canoni scaduti	602	405	197
	Sofferenze e incagli	2.326	1.179	1.147
b.	FACTORING	29.397	23.832	5.565
	Anticipi per crediti acquisiti	24.399	19.215	5.184
	Anticipi per crediti futuri	674	294	380
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.664	3.664	-
	Sofferenze	659

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.127.670	559.332	72.207
Titoli di Stato	375.084	185.599	16.588
<i>di cui:</i> BOT	65.340	52.558	3.262
CCT	78.859	29.611	4.645
BTP	212.694	95.284	7.660
Altri titoli di debito	457.000	185.270	22.117
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.783	22.768	1.847
Titoli di capitale	69.742	23.608	17.528
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	4.799	1.949	580
Parti di o.i.c.r.	199.709	146.632	14.104
Altri titoli e altri valori	26.252	18.243	1.870

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
104.941	72.389	5.718	1.022.729	486.943	66.488
29.918	16.309	1.695	345.166	169.290	14.893
1.488	930	110	63.852	51.628	3.152
12.079	6.013	561	66.781	23.598	4.084
13.944	7.660	834	198.750	87.624	6.826
25.652	16.129	958	431.348	169.142	21.159
2.532	1.797	123	33.251	20.971	1.723
1.250	998	38	68.491	22.609	17.490
335	268	6	4.464	1.681	574
38.432	31.515	2.798	161.277	115.117	11.306
9.692	7.442	229	16.560	10.802	1.641

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.127.670	559.332	72.207
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	552.366	250.260	24.965
Piemonte	136.402	71.131	7.234
Valle d'Aosta	2.559	1.365	103
Liguria	30.480	25.844	2.147
Lombardia	382.925	151.920	15.481
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	278.870	140.534	18.770
Trentino-Alto Adige	10.769	6.800	1.100
Veneto	68.169	46.578	5.981
Friuli-Venezia Giulia	87.293	11.538	1.017
Emilia-Romagna	112.639	75.619	10.672
d. ITALIA CENTRALE	211.458	95.368	21.808
Marche	10.793	9.678	942
Toscana	53.664	33.843	6.562
Umbria	7.221	5.913	692
Lazio	139.780	45.934	13.612
e. ITALIA MERIDIONALE	57.283	51.631	4.634
Abruzzo	5.784	5.130	493
Molise	959	904	55
Campania	26.679	24.191	1.860
Puglia	17.400	15.716	1.511
Basilicata	1.751	1.603	144
Calabria	4.709	4.086	571
f. ITALIA INSULARE	24.495	21.538	2.029
Sicilia	18.635	16.730	1.378
Sardegna	5.860	4.807	651

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
104.941	72.389	5.718		1.022.729	486.943	66.488	
54.786	35.846	2.178		497.580	214.414	22.788	
16.156	8.111	439		120.246	63.020	6.796	
278	99	6		2.281	1.266	97	
3.125	2.946	103		27.355	22.898	2.044	
35.227	24.691	1.630		347.698	127.230	13.851	
23.561	18.107	1.836		255.309	122.427	16.934	
1.021	903	61		9.748	5.898	1.039	
7.820	4.543	620		60.349	42.035	5.361	
1.280	1.139	125		86.013	10.398	892	
13.441	11.523	1.030		99.198	64.096	9.642	
17.028	11.545	1.043		194.430	83.823	20.765	
995	898	76		9.798	8.780	866	
5.953	4.422	490		47.711	29.421	6.072	
746	670	54		6.475	5.243	638	
9.334	5.556	423		130.445	40.379	13.189	
5.476	5.108	362		51.807	46.523	4.273	
517	481	31		5.267	4.649	463	
86	84	1		874	820	54	
2.931	2.774	156		23.748	21.417	1.703	
1.517	1.386	131		15.883	14.330	1.380	
138	131	8		1.613	1.472	137	
287	252	35		4.422	3.834	536	
2.082	1.781	300		22.413	19.756	1.729	
1.601	1.379	222		17.034	15.351	1.157	
481	402	78		5.379	4.405	572	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.711.022	21.859	1.445.153	65.072	41.653	747.888	389.391
	Titoli di Stato	971.406	5.125	513.579	9.181	9.141	188.324	246.055
	<i>di cui:</i> BOT	137.304	453	73.311	1.246	2.126	52.937	7.231
	CCT	189.615	1.403	134.728	3.966	1.521	30.176	17.821
	BTP	579.170	3.110	262.957	3.351	4.955	96.553	208.243
	Altri titoli di debito	1.162.988	6.345	675.952	20.333	19.101	350.553	90.703
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	65.568	233	37.067	793	1.344	22.741	3.389
	Titoli di capitale	181.585	5.788	79.967	22.281	1.941	29.267	42.343
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.530	21	7.948	208	113	2.095	145
	Parti di o.i.c.r.	328.859	1.025	158.546	4.903	10.542	150.630	3.213
	Altri titoli e altri valori	9.789	374	2.326	2.853	153	2.973	1.109

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	2.327.700	1.258.884	453.479	446.671	105.823	59.644	
Titoli di Stato	725.939	399.428	118.174	154.168	35.237	18.933	
<i>di cui:</i> BOT	130.129	71.276	18.631	25.266	10.995	3.961	
CCT	171.839	100.109	26.117	37.367	5.140	3.105	
BTP	371.647	193.808	66.938	82.840	17.022	11.039	
Altri titoli di debito	1.090.111	570.343	233.583	212.360	44.136	29.690	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	66.806	41.753	10.071	11.526	1.771	1.685	
Titoli di capitale	150.324	85.405	35.549	23.875	3.247	2.249	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.003	8.724	2.376	745	105	53	
Parti di o.i.c.r.	325.580	192.373	54.833	50.433	19.896	8.043	
Altri titoli e altri valori	36.503	11.538	11.377	6.264	3.372	753	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Dicembre 2006		Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
			Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a.	TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
	importo assoluto	57.226	13.583	18.685	24.957
	rapporto percentuale	100,00	23,74	32,65	43,61
b.	TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
	importo assoluto	150.365	22.887	34.928	92.550
	rapporto percentuale	100,00	15,22	23,23	61,55
c.	ALTRI TITOLI DI DEBITO				
	importo assoluto	390.126	85.443	108.818	195.865
	rapporto percentuale	100,00	21,90	27,89	50,21
d.	TITOLI DI CAPITALE				
	importo assoluto	59.548	14.141	5.359	40.048
	rapporto percentuale	100,00	23,75	9,00	67,25
e.	ALTRI VALORI MOBILIARI				
	importo assoluto	174.984	54.220	47.848	72.917
	rapporto percentuale	100,00	30,99	27,34	41,67

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possiede complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

Banche

TDB40070

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2006

Classi di grandezza dei depositi

	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI				
importo assoluto	128.230	301.124	120.478	282.418
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	7.954	27.334	9.622	12.316
rapporto percentuale	6,20	9,08	7,99	4,36
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	10.487	46.518	28.006	65.355
rapporto percentuale	8,18	15,45	23,25	23,14
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	63.166	151.423	56.957	118.580
rapporto percentuale	49,26	50,29	47,28	41,99
e. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	9.755	8.469	3.652	37.672
rapporto percentuale	7,61	2,81	3,03	13,34
f. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	36.868	67.381	22.242	48.494
rapporto percentuale	28,75	22,38	18,46	17,17

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	131.621	1.832	14.843	105.866	2.672	6.408
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	54.604	690	8.813	42.325	702	2.073
	Piemonte	8.112	210	1.075	6.367	174	284
	Valle d'Aosta	221	1	2	187	9	23
	Liguria	3.058	18	79	2.842	45	74
	Lombardia	43.213	461	7.656	32.929	474	1.692
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	31.585	243	1.877	25.986	1.075	2.405
	Trentino-Alto Adige	3.936	90	130	3.024	254	437
	Veneto	8.533	87	1.013	6.643	247	544
	Friuli-Venezia Giulia	4.225	19	65	3.861	114	166
	Emilia-Romagna	14.891	48	669	12.458	459	1.258
d.	ITALIA CENTRALE	36.003	776	4.016	29.868	353	990
	Marche	1.590	26	92	1.256	78	137
	Toscana	6.325	26	833	5.105	141	219
	Umbria	781	4	1	694	31	51
	Lazio	27.307	720	3.089	22.813	102	583
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.268	100	109	5.044	361	655
	Abruzzo	878	6	9	634	69	160
	Molise	182	148	9	25
	Campania	3.109	73	22	2.657	117	240
	Puglia	1.388	8	34	1.133	95	118
	Basilicata	243	11	..	162	21	48
	Calabria	469	1	44	310	49	65
f.	ITALIA INSULARE	3.162	22	28	2.644	183	285
	Sicilia	1.992	6	13	1.820	99	54
	Sardegna	1.170	16	15	824	83	231

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2006	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	131.621	54.604	31.585	36.003	6.268	3.162
Piemonte	4.632	6.234	5.577	115	501	29	12
Valle d'Aosta	97	141	138	..	3	–	..
Liguria	1.878	2.907	2.232	179	215	91	189
Lombardia	36.338	48.737	39.329	2.238	5.680	949	540
Trentino-Alto Adige	3.629	3.812	73	3.698	38	2	2
Veneto	6.998	15.866	3.878	9.118	2.295	354	222
Friuli-Venezia Giulia	2.701	2.974	118	2.832	18	5	1
Emilia-Romagna	12.058	13.617	719	12.372	387	109	31
Marche	1.317	1.434	42	15	1.341	36	..
Toscana	4.571	5.445	531	65	4.811	26	11
Umbria	624	666	4	1	655	2	3
Lazio	19.377	23.144	1.810	930	19.618	517	269
Abruzzo	719	864	45	11	58	751	..
Molise	95	101	3	98	..
Campania	1.891	2.190	16	2	234	1.929	10
Puglia	904	959	22	2	7	927	1
Basilicata	129	140	2	137	..
Calabria	303	333	1	1	12	304	15
Sicilia	1.150	1.312	58	4	98	2	1.150
Sardegna	707	744	8	1	28	..	707

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	839.360	3.778	64.028	2.189	66.998
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	307.127	430	22.204	460	20.826
	Piemonte	59.431	149	4.558	245	4.603
	Valle d'Aosta	1.840	30	138	8	264
	Liguria	19.362	46	1.053	36	1.237
	Lombardia	226.494	206	16.454	171	14.723
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	197.476	546	14.828	721	16.718
	Trentino-Alto Adige	19.361	132	1.855	313	1.935
	Veneto	78.486	158	5.857	171	7.455
	Friuli-Venezia Giulia	19.783	127	1.440	59	1.206
	Emilia-Romagna	79.846	128	5.677	178	6.121
d.	ITALIA CENTRALE	197.294	367	15.509	315	19.509
	Marche	21.269	37	2.152	74	1.507
	Toscana	56.914	119	4.847	116	6.811
	Umbria	10.949	34	1.358	39	1.187
	Lazio	108.162	178	7.151	86	10.004
e.	ITALIA MERIDIONALE	91.681	175	7.790	249	7.601
	Abruzzo	12.404	30	1.658	35	871
	Molise	2.045	12	169	10	190
	Campania	38.609	57	2.163	52	3.784
	Puglia	25.953	21	2.684	79	1.815
	Basilicata	3.378	15	276	36	284
	Calabria	9.292	40	840	37	657
f.	ITALIA INSULARE	45.781	2.259	3.697	444	2.344
	Sicilia	31.446	1.693	2.132	183	1.206
	Sardegna	14.335	566	1.565	261	1.138

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
6.644	72.983	2.185	206.110	1.098	51.009	5.357	356.979
2.506	26.271	218	73.069	202	19.266	1.294	140.381
885	5.957	44	16.650	63	3.287	486	22.505
2	375	1	360	2	84	11	564
114	1.936	29	6.514	30	1.977	170	6.222
1.505	18.004	145	49.545	107	13.918	627	111.089
1.732	19.666	517	47.862	265	9.986	1.393	83.242
93	1.264	172	2.634	110	1.198	168	9.486
743	8.286	43	19.568	51	4.283	396	31.475
236	2.790	191	4.305	44	536	251	8.598
661	7.326	112	21.355	60	3.968	577	33.684
790	14.324	445	48.329	159	13.618	1.134	82.794
193	1.277	30	4.840	46	1.330	310	9.473
133	3.806	58	15.153	54	4.137	340	21.340
79	914	30	2.148	20	678	88	4.376
385	8.326	327	26.188	39	7.474	397	47.605
1.167	9.833	127	24.531	157	4.701	776	34.574
173	1.301	14	3.034	26	650	111	4.503
23	243	..	457	12	143	35	751
352	4.818	74	10.600	37	2.127	173	14.372
227	2.352	14	7.824	43	1.250	256	9.387
210	407	3	548	8	149	52	1.389
183	712	21	2.068	31	381	149	4.172
450	2.889	878	12.320	315	3.438	760	15.987
274	2.292	233	9.018	107	2.490	523	11.296
175	597	645	3.302	208	948	238	4.692

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	122.369	95	7.728	103	8.397
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	48.384	3	2.561	33	2.235
	Piemonte	8.197	1	355	11	533
	Valle d'Aosta	172	..	18	..	23
	Liguria	2.886	..	99	1	105
	Lombardia	37.130	2	2.089	20	1.575
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	27.758	13	1.821	41	1.837
	Trentino-Alto Adige	2.414	6	182	12	202
	Veneto	11.130	1	745	9	728
	Friuli-Venezia Giulia	2.882	4	134	3	236
	Emilia-Romagna	11.332	3	760	18	671
d.	ITALIA CENTRALE	28.435	6	2.027	9	3.125
	Marche	2.828	..	297	3	129
	Toscana	7.094	2	587	3	546
	Umbria	1.126	1	143	3	69
	Lazio	17.387	3	1.001	..	2.381
e.	ITALIA MERIDIONALE	13.183	4	936	13	945
	Abruzzo	1.557	..	239	2	85
	Molise	233	1	20	2	21
	Campania	7.181	..	221	1	596
	Puglia	2.863	3	311	8	149
	Basilicata	394	..	21	..	39
	Calabria	957	..	124	..	56
f.	ITALIA INSULARE	4.610	68	382	8	255
	Sicilia	3.330	57	228	6	170
	Sardegna	1.280	10	155	2	84

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
556	10.117	78	17.154	46	5.120	463	72.514
215	3.737	8	6.015	13	2.084	101	31.378
94	696	2	1.275	5	306	39	4.880
..	16	..	34	–	4	..	76
10	263	..	569	2	297	19	1.520
110	2.762	6	4.137	6	1.478	43	24.902
166	3.703	17	4.153	10	926	161	14.907
9	98	6	272	3	123	19	1.484
79	2.182	2	1.610	2	353	40	5.380
23	379	4	359	2	41	19	1.678
55	1.044	5	1.913	4	409	83	6.366
69	1.357	23	3.826	9	1.190	65	16.727
19	108	..	464	4	89	40	1.675
17	284	..	1.127	2	276	10	4.240
5	87	11	178	1	41	6	580
28	879	12	2.057	2	784	9	10.232
82	1.122	1	2.160	4	594	72	7.251
15	122	..	275	..	62	9	746
2	17	–	39	..	19	2	109
23	670	1	983	1	352	11	4.320
29	210	..	634	2	106	31	1.379
2	43	–	45	..	15	3	225
9	58	..	183	..	39	15	472
24	197	28	1.000	9	325	63	2.251
20	149	2	753	8	238	58	1.640
4	48	26	247	1	87	5	611

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	15.071	1.524	13.547	7.491	297	7.193
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.708	369	4.339	2.697	58	2.639
	Piemonte	1.461	107	1.354	865	35	831
	Valle d'Aosta	29	8	21	21	7	14
	Liguria	155	11	144	92	7	85
	Lombardia	3.064	244	2.820	1.718	9	1.709
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.388	451	3.936	2.111	76	2.034
	Trentino-Alto Adige	442	119	323	158	12	145
	Veneto	1.596	145	1.451	746	24	722
	Friuli-Venezia Giulia	417	61	356	183	12	171
	Emilia-Romagna	1.933	126	1.807	1.023	28	996
d.	ITALIA CENTRALE	3.349	187	3.162	1.746	46	1.700
	Marche	409	35	374	157	3	154
	Toscana	1.751	41	1.710	967	15	951
	Umbria	380	27	353	212	7	204
	Lazio	810	85	725	411	20	391
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.720	303	1.416	599	59	539
	Abruzzo	189	20	170	75	2	73
	Molise	60	14	46	17	1	16
	Campania	456	81	375	200	14	186
	Puglia	648	82	565	203	15	188
	Basilicata	122	19	103	32	1	31
	Calabria	245	87	158	72	25	47
f.	ITALIA INSULARE	906	213	693	339	58	281
	Sicilia	581	129	452	131	6	125
	Sardegna	325	85	241	208	52	156

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.877	882	3.995	2.703	345	2.359
1.471	307	1.165	540	4	536
455	70	385	141	2	138
5	..	5	3	..	3
45	3	42	17	..	17
966	234	732	379	1	378
1.546	227	1.319	731	148	583
95	4	90	189	102	87
659	109	550	191	12	179
183	24	159	51	25	26
609	89	520	300	9	291
777	111	666	826	31	795
140	19	121	112	12	100
294	16	278	491	10	480
101	16	85	67	4	63
242	60	182	157	5	152
769	167	602	352	77	275
76	11	65	39	7	32
24	3	21	19	9	10
172	43	129	84	24	60
294	51	243	150	16	135
67	11	56	23	7	16
136	47	89	37	15	23
314	71	243	253	84	169
232	52	181	217	71	147
81	19	62	36	14	22

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.432	110	1.322	853	1	852
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	433	36	397	265	1	265
	Piemonte	141	8	133	88	..	88
	Valle d'Aosta	4	..	4	3	..	3
	Liguria	9	..	9	3	..	3
	Lombardia	280	28	252	171	1	170
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	454	26	427	305	..	304
	Trentino-Alto Adige	31	4	27	16	..	16
	Veneto	190	10	179	128	..	128
	Friuli-Venezia Giulia	45	4	41	22	..	22
	Emilia-Romagna	188	9	180	138	..	138
d.	ITALIA CENTRALE	338	19	319	227	..	227
	Marche	55	2	53	33	..	33
	Toscana	115	1	114	79	..	79
	Umbria	26	2	24	16	..	16
	Lazio	142	14	128	98	-	98
e.	ITALIA MERIDIONALE	115	18	97	32	..	32
	Abruzzo	10	1	9	4	-	4
	Molise	4	..	3	1	-	1
	Campania	35	6	29	13	..	13
	Puglia	44	7	37	12	..	12
	Basilicata	7	1	7	1	-	1
	Calabria	14	2	12	1	-	1
f.	ITALIA INSULARE	93	12	81	25	..	24
	Sicilia	80	10	70	21	..	21
	Sardegna	13	2	11	3	-	3

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
396	96	300	183	13	170
119	35	84	49	..	49
35	8	27	17	..	17
..	–	..	1	–	1
3	..	3	3	..	3
80	27	53	29	–	29
114	23	92	35	4	31
7	1	6	8	3	5
49	10	39	12	–	12
21	3	18	2	..	2
38	8	30	12	1	12
68	17	50	43	1	42
12	1	10	10	1	9
17	1	16	19	..	19
5	1	4	4	..	4
34	14	20	10	..	10
71	17	54	12	1	11
6	1	4	1	–	1
2	..	2	..	–	..
20	5	15	3	1	2
28	7	21	4	–	4
4	1	4	2	–	2
11	2	9	2	–	2
24	4	20	44	7	36
18	2	16	40	7	33
6	2	4	4	–	4

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Dicembre 2006

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	21.582	750	3.272	1.098	3
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.174	152	1.198	445	..
Piemonte	1.897	128	295	99	-
Valle d'Aosta	54	..	1	1	-
Liguria	427	5	26	12	-
Lombardia	2.796	18	876	333	..
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.225	46	880	285	3
Trentino-Alto Adige	992	-	45	62	-
Veneto	1.591	26	436	94	1
Friuli-Venezia Giulia	912	1	88	25	..
Emilia-Romagna	1.730	19	310	103	2
d. ITALIA CENTRALE	3.312	55	417	235	..
Marche	732	7	105	18	-
Toscana	844	11	90	57	-
Umbria	289	9	36	4	-
Lazio	1.447	29	185	156	..
e. ITALIA MERIDIONALE	2.751	424	509	92	-
Abruzzo	450	24	38	11	-
Molise	92	5	5	2	-
Campania	758	146	207	36	-
Puglia	663	50	102	24	-
Basilicata	326	190	20	12	-
Calabria	463	10	137	7	-
f. ITALIA INSULARE	5.120	72	268	41	-
Sicilia	3.021	50	192	17	-
Sardegna	2.099	21	76	24	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
912	945	6.055	2.216	345	5.656	329	136
102	60	774	667	189	1.524	62	39
28	30	195	331	128	637	26	14
..	3	7	2	–	40
40	4	162	75	1	101	2	–
34	23	411	260	60	747	34	25
382	234	1.028	524	67	1.725	50	12
50	41	369	12	1	408	4	..
82	57	187	211	7	464	27	5
110	57	223	60	3	337	7	..
141	80	249	241	56	516	12	6
79	169	744	403	7	1.101	102	20
10	36	95	295	3	119	43	..
19	49	167	49	3	375	25	..
15	21	64	38	..	102
34	63	418	21	1	505	34	19
56	138	271	275	26	858	100	55
43	16	45	83	3	124	63	48
1	5	10	7	1	56
8	50	116	9	3	172	12	4
1	39	24	162	16	222	22	4
..	6	15	7	1	74	1	..
3	22	61	7	2	211	2	..
292	345	3.237	346	57	448	15	10
110	245	1.973	32	52	341	10	5
182	99	1.264	315	5	107	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.580	25	325	58	-
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	398	5	122	12	-
	Piemonte	166	3	48	8	-
	Valle d'Aosta	1	-	..	-	-
	Liguria	33	2	1	-	-
	Lombardia	199	..	74	4	-
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	429	1	98	35	-
	Trentino-Alto Adige	54	-	4	8	-
	Veneto	148	1	49	16	-
	Friuli-Venezia Giulia	57	..	15	3	-
	Emilia-Romagna	170	-	30	8	-
d.	ITALIA CENTRALE	341	6	43	1	-
	Marche	70	2	9	..	-
	Toscana	153	2	8	1	-
	Umbria	33	..	4	-	-
	Lazio	85	2	22	..	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	204	12	48	7	-
	Abruzzo	35	..	2	-	-
	Molise	8	2	-
	Campania	47	5	20	2	-
	Puglia	82	4	13	4	-
	Basilicata	6	..	1	..	-
	Calabria	26	..	10	..	-
f.	ITALIA INSULARE	207	1	14	2	-
	Sicilia	158	1	11	2	-
	Sardegna	50	..	2	..	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
62	72	167	226	17	395	234	51
15	2	31	90	4	91	27	17
6	1	4	44	4	39	10	4
–	–	..	–	–
6	–	7	9	–	7	1	–
3	1	20	36	..	44	16	14
31	5	21	49	6	156	28	5
3	..	10	..	–	25	3	..
8	2	1	26	..	29	17	2
9	1	5	4	–	17	2	–
11	2	5	18	5	86	5	3
8	7	16	50	3	54	153	19
1	3	..	39	2	10	2	–
..	1	1	6	–	14	120	..
7	1	2	2	–	16	..	–
–	2	13	2	..	14	31	19
4	15	1	34	3	60	20	7
4	1	..	9	–	13	6	6
..	1	..	4	–	–
..	2	1	11	5	..
–	8	..	22	3	19	8	1
–	–	3	1	–
–	4	..	1	..	10	..	–
5	43	98	3	2	34	5	3
3	43	60	1	2	31	4	2
2	..	39	2	..	3	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.533.016	1.285.990	247.026
	Titoli di Stato	552.905	503.433	49.472
	<i>di cui:</i> BOT	175.843	165.889	9.954
	CCT	144.904	129.837	15.066
	BTP	191.754	169.550	22.204
	Altri titoli di debito	342.699	336.918	5.781
	Titoli di capitale	602.693	411.920	190.773
	Altri valori mobiliari	35.298	34.298	1.000
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.921.755	3.344.604	577.151
	Futures	1.531.994	1.450.578	81.416
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	62.144	61.574	571
	su tassi d'interesse	554.912	554.912	–
	su indici di borsa	232.552	159.348	73.204
	Swaps e Forward rate agreements	1.050.286	1.050.286	–
	<i>di cui:</i> interest rate swaps	930.689	930.689	–
	currency swaps	18.520	18.520	–
	Forward rate agreements	95.058	95.058	–
	Opzioni su titoli	116.295	86.986	29.309
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	2.911	2.911	–
	su titoli di debito	3.741	3.741	–
	su titoli di capitale	106.313	77.005	29.309
	Opzioni su futures o indici di borsa	769.431	307.338	462.092
	<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	2.792	2.792	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	699.612	238.534	461.078
	Opzioni su valute	84.104	83.564	540
	Opzioni su tassi d'interesse	147.727	146.667	1.060
	Altri strumenti derivati	221.918	219.185	2.733

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
445.818	443.888	396.285	89.827	88.655	68.544
177.651	163.028	162.754	15.648	16.729	17.094
58.915	53.266	53.707	3.164	3.100	3.691
39.953	41.745	48.139	4.192	5.063	5.811
60.041	58.423	51.085	7.605	7.987	6.612
109.279	125.675	101.964	2.199	2.233	1.348
152.268	147.658	111.994	71.610	69.355	49.808
7.192	7.530	19.576	370	338	293
1.112.447	1.123.347	1.108.810	295.053	151.122	130.976
479.025	511.397	460.156	26.318	25.805	29.294
24.986	25.106	11.482	212	186	173
188.635	199.072	167.206	–	–	–
51.580	55.165	52.603	23.378	22.750	27.076
312.045	319.180	419.061	–	–	–
274.472	271.436	384.781	–	–	–
8.883	7.569	2.069	–	–	–
27.258	38.691	29.109	–	–	–
33.066	31.177	22.742	9.116	13.807	6.386
1.478	1.089	343	–	–	–
1.415	1.361	965	–
28.951	27.301	20.752	9.116	13.807	6.386
134.737	102.469	70.132	258.684	109.132	94.276
1.001	820	971	–	–	–
104.873	82.311	51.350	258.368	108.770	93.941
26.339	35.391	21.834	177	296	67
40.935	55.087	50.645	–	800	260
86.299	68.645	64.240	758	1.283	693

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	554.916	156.753	23.136	375.027
Raccolta	52.927	10.275	1.209	41.443
Rimborsi	59.899	14.849	1.710	43.340
Raccolta netta	-6.973	-4.575	-502	-1.896

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	120.305	123.598	540.987
Titoli di Stato	31.131	27.271	133.016
<i>di cui:</i> BOT	5.945	5.599	8.463
CCT	10.692	8.409	32.706
BTP	12.209	10.772	83.026
Altri titoli di debito	24.443	25.931	130.005
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.211	2.106	8.281
Titoli di capitale	13.089	14.214	56.392
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.330	2.449	6.050
Parti di O.I.C.R.	41.773	45.052	220.660
Altri strumenti finanziari	9.869	11.131	914

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
35.704	38.065	152.006	9.502	10.441	22.373	75.099	75.091	366.608
12.265	10.827	36.227	2.034	1.346	3.470	16.832	15.097	93.319
1.722	1.210	2.445	478	549	343	3.745	3.840	5.675
5.679	4.581	14.011	149	133	690	4.864	3.695	18.005
3.970	3.724	16.155	1.179	578	2.079	7.060	6.470	64.791
5.668	5.984	26.464	2.014	2.195	8.574	16.761	17.752	94.967
750	719	2.340	133	87	380	1.328	1.300	5.562
4.720	4.984	8.338	890	1.130	1.937	7.479	8.100	46.116
520	627	1.266	239	280	473	1.571	1.543	4.310
12.176	15.533	80.720	2.301	2.472	8.310	27.296	27.046	131.631
875	737	257	2.262	3.298	83	6.731	7.096	575

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Dicembre 2006		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	13,37	8,62	74,94	3,07
	Titoli di Stato	100,00	35,61	2,40	60,22	1,77
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	71,77	0,05	27,43	0,76
	CCT	100,00	31,17	5,29	59,95	3,59
	BTP	100,00	25,82	1,64	71,20	1,34
	Altri titoli di debito	100,00	5,43	5,61	87,35	1,61
	Titoli di capitale	100,00	19,30	16,26	61,16	3,28
	Parti di O.I.C.R.	100,00	10,73	12,52	71,69	5,06
	Altri strumenti finanziari	100,00	39,11	12,82	48,06	..

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	307.493	31.258	41.890	-10.632	266
Azionari	68.447	5.530	8.804	-3.274	4
Bilanciati	28.643	1.596	2.731	-1.135	-
Obbligazionari	120.242	10.012	15.571	-5.559	246
Liquidità	66.918	11.717	11.693	24	3
Flessibili	23.074	2.377	3.065	-688	12

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	89.807	38.941	13.834	6.344	15.068
Vendite nel trimestre	97.815	39.103	16.200	9.923	10.935
Consistenze a fine trimestre	282.602	98.292	20.009	28.044	37.711
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	20.563	616	408	34	140
Vendite nel trimestre	23.603	579	323	82	109
Consistenze a fine trimestre	64.642	864	422	176	195
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	7.702	1.103	195	104	785
Vendite nel trimestre	8.994	1.647	187	565	759
Consistenze a fine trimestre	26.449	5.790	679	842	3.698
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	27.749	14.317	1.960	2.266	8.460
Vendite nel trimestre	32.239	14.574	2.210	4.683	6.470
Consistenze a fine trimestre	113.547	42.597	2.188	9.429	23.916
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	23.820	19.755	10.074	3.577	4.230
Vendite nel trimestre	22.414	19.371	12.181	4.054	2.671
Consistenze a fine trimestre	56.152	42.704	15.151	16.702	6.521
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	9.920	3.121	1.186	360	1.445
Vendite nel trimestre	10.502	2.890	1.270	533	920
Consistenze a fine trimestre	21.668	6.227	1.539	876	3.357

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
19.644	3.225	29.936	13.767	1.286
22.852	3.914	34.964	16.881	897
97.362	12.248	81.950	44.024	4.998
268	223	19.490	9.125	190
256	213	22.661	11.393	107
633	385	62.700	34.614	445
1.206	441	5.088	2.587	306
1.688	563	5.629	2.783	30
9.258	1.583	11.002	5.926	399
12.445	2.173	966	249	21
16.542	2.541	1.107	310	17
68.832	9.210	1.949	680	170
4.065	13	-	-	-
3.042	13	-	-	-
13.447	21	-	-	-
1.648	374	4.383	1.802	768
1.317	585	5.553	2.389	742
5.168	1.046	6.290	2.799	3.984

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	SIM		
	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
a. TOTALE	3.443	5.948	2.743
b. SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
Futures	20	33	10
Opzioni acquistate	–	–	530
Opzioni emesse	–	–	500
Interest rate swaps	–	–	–
Forward rate agreements	–	–	–
c. SU TITOLI DI CAPITALE			
Futures	236	280	157
Opzioni acquistate	1.612	2.771	714
Opzioni emesse	1.565	2.746	675
d. SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
Opzioni acquistate	..	54	76
Opzioni emesse	..	54	76
Currency swaps	–	–	–
Domestic currency swaps	–	–	–
e. ALTRI STRUMENTI DERIVATI	10	10	5

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
7.540.149	7.591.571	7.498.770	82.716	85.128	75.673
278.604	287.885	249.019	9.996	18.374	9.783
852.669	846.991	832.377	1.918	1.765	1.514
892.466	892.291	885.489	3.333	3.132	3.523
4.575.971	4.598.359	4.621.820	57.432	51.432	51.687
189.372	196.061	187.241	4.141	4.476	3.349
12.185	13.079	4.132	-	-	-
196.097	202.495	183.232	2.931	2.897	2.876
255.216	256.628	235.369	1.290	1.276	1.335
96.652	97.716	89.466	194	230	123
106.559	107.968	99.247	197	227	163
69.749	76.154	75.060	1.256	1.175	1.183
5.509	5.601	5.344	-	-	-
9.101	10.343	30.972	27	144	137

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	69.851	11.250	55.033	48	3.520	246
Titoli di Stato	2.119	1.736	375	–	7	3
<i>di cui:</i> BOT	7	–	–	–	7	–
CCT	427	308	119	–	–	1
BTP	1.512	1.277	235	–	–	1
Altri titoli di debito	25.032	9.023	15.796	–	212	237
Titoli di capitale	669	491	76	48	54	–
Altri valori mobiliari	42.032	–	38.785	–	3.247	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2006 set.	2006 dic.	2006 set.	2006 dic.	2006 set.	2006 dic.
a. NUMERO AFFIDATI	3.673.673	3.735.631	3.244.653	3.278.894	636.604	667.339
di cui: cointestazioni	1.072.417	1.102.447	927.117	942.063	152.740	169.504
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.806.234	1.868.993	1.667.855	1.718.429	138.379	150.564
<i>utilizzato</i>	1.244.601	1.300.277	1.122.283	1.165.882	122.318	134.395
<i>sconfinamento</i>	26.856	29.031	24.724	26.510	2.132	2.521
<i>marginare disponibile</i>	588.489	597.747	570.297	579.057	18.192	18.690
di cui: operazioni autoliquidanti						
<i>accordato operativo</i>	314.285	326.233	287.042	295.895	27.243	30.337
<i>utilizzato</i>	151.931	167.036	135.538	146.951	16.393	20.085
operazioni a scadenza						
<i>accordato operativo</i>	1.170.527	1.211.126	1.060.901	1.092.764	109.626	118.363
<i>utilizzato</i>	961.036	992.962	856.707	880.708	104.329	112.254
operazioni a revoca						
<i>accordato operativo</i>	321.423	331.635	319.912	329.771	1.510	1.864
<i>utilizzato</i>	131.634	140.280	130.038	138.223	1.596	2.057
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	190.887	200.863	189.075	198.946	1.813	1.917
<i>utilizzato</i>	132.534	137.492	131.066	135.957	1.469	1.535
d. SOFFERENZE	95.701	94.015	47.975	47.893	47.725	46.122
e. NUMERO GARANTI	1.862.041	1.893.983	1.673.396	1.694.959	243.677	256.913
di cui: cointestazioni	602.855	610.611	560.619	565.857	54.083	57.453
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	498.474	524.988	428.533	451.199	69.941	73.789

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	di cui:		di cui:			
	Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.666.040	888.980	1.128.862	444.056	13.747	462.713
Amministrazioni pubbliche	90.057	31.367	54.060	7.450	73	537
Società finanziarie	214.212	154.766	142.728	96.165	1.117	7.766
Società non finanziarie	1.081.847	648.557	675.782	307.959	10.712	238.399
<i>di cui:</i> industria	408.287	281.030	223.443	117.870	5.099	47.592
edilizia	127.483	65.150	89.056	35.587	548	47.461
servizi	530.178	293.715	351.234	149.485	4.996	137.409
Famiglie produttrici	60.577	22.983	51.116	14.005	374	33.138
Famiglie consumatrici e altri	216.500	30.448	202.856	18.125	1.461	181.208
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	694.151	396.811	451.224	195.458	5.757	168.192
Amministrazioni pubbliche	19.347	9.992	9.400	1.413	73	169
Società finanziarie	139.352	108.447	87.870	63.766	807	5.240
Società non finanziarie	438.994	260.171	265.894	119.637	4.081	87.181
<i>di cui:</i> industria	167.923	112.780	92.334	46.164	2.148	20.090
edilizia	38.327	19.174	27.410	10.494	144	14.459
servizi	229.562	126.489	143.680	61.937	1.768	51.427
Famiglie produttrici	17.826	6.588	15.046	3.956	96	9.942
Famiglie consumatrici e altri	77.688	11.262	72.330	6.586	695	65.109
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	415.715	229.346	281.230	111.904	4.020	116.444
Amministrazioni pubbliche	10.241	4.720	5.762	783	–	100
Società finanziarie	35.130	16.159	25.006	10.844	203	1.121
Società non finanziarie	297.049	190.539	184.581	89.392	3.105	62.568
<i>di cui:</i> industria	126.319	90.743	69.539	37.777	1.690	13.459
edilizia	37.585	21.322	24.794	11.216	198	12.297
servizi	127.328	74.919	86.288	38.620	1.192	35.046
Famiglie produttrici	18.617	7.735	15.531	4.804	203	9.626
Famiglie consumatrici e altri	53.993	9.984	49.767	5.968	507	42.618
d. ITALIA CENTRALE	372.304	176.876	256.639	88.742	2.335	106.683
Amministrazioni pubbliche	46.958	9.492	30.581	2.459	..	203
Società finanziarie	35.250	27.385	26.374	19.221	106	1.265
Società non finanziarie	227.790	129.839	141.693	60.781	2.003	55.166
<i>di cui:</i> industria	76.972	53.833	36.907	21.109	973	6.952
edilizia	32.118	15.201	22.550	8.382	59	12.603
servizi	114.767	59.067	79.059	30.196	949	33.801
Famiglie produttrici	12.059	4.013	10.461	2.536	54	7.114
Famiglie consumatrici e altri	49.884	6.067	47.214	3.705	169	42.681

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	129.005	61.025		97.459	34.093	1.166	48.384
Amministrazioni pubbliche	9.379	4.076		5.880	1.318	–	33
Società finanziarie	3.093	1.862		2.281	1.596	1	74
Società non finanziarie	83.976	49.670		59.075	27.965	1.066	22.346
<i>di cui:</i> industria	28.679	18.495		18.849	10.024	174	4.976
edilizia	13.901	7.148		10.035	4.139	139	5.482
servizi	39.613	23.059		28.723	13.162	752	11.151
Famiglie produttrici	7.998	3.138		6.656	1.831	18	4.330
Famiglie consumatrici e altri	24.035	2.140		23.113	1.312	81	21.267
f. ITALIA INSULARE	54.864	24.922		42.310	13.859	470	23.010
Amministrazioni pubbliche	4.132	3.088		2.437	1.477	–	32
Società finanziarie	1.386	913		1.197	737	..	67
Società non finanziarie	34.038	18.339		24.539	10.185	457	11.138
<i>di cui:</i> industria	8.395	5.179		5.813	2.796	114	2.116
edilizia	5.550	2.305		4.267	1.356	8	2.619
servizi	18.910	10.181		13.484	5.569	334	5.984
Famiglie produttrici	4.077	1.508		3.422	877	3	2.126
Famiglie consumatrici e altri	10.900	996		10.432	554	9	9.532

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.213.047	794.036	240.958	134.732	99.550	37.095	29.900	6.224
Accordato operativo	117.418	131.597	82.506	93.609	153.087	128.037	296.167	806.712
Utilizzato	110.179	120.299	64.837	68.701	108.966	88.393	194.740	496.333
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>97.019</i>	<i>100.755</i>	<i>37.263</i>	<i>30.240</i>	<i>43.877</i>	<i>32.862</i>	<i>63.344</i>	<i>85.521</i>
Margine disponibile	8.214	12.554	19.086	26.622	46.695	41.431	105.242	319.276
Sconfinamento	975	1.256	1.417	1.714	2.575	1.788	3.816	8.897

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

Banche

TDB30125

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.000.745	696.683	192.781	98.133	67.098	23.302	17.304	3.259
Accordato operativo	106.508	132.869	89.401	97.075	149.151	117.967	254.760	636.880
Utilizzato	97.284	115.502	66.133	68.391	103.175	80.527	167.979	419.100
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>84.060</i>	<i>93.541</i>	<i>37.446</i>	<i>31.752</i>	<i>45.387</i>	<i>32.984</i>	<i>61.258</i>	<i>72.683</i>
Margine disponibile	10.394	19.105	25.048	30.633	48.818	39.540	91.039	226.802
Sconfinamento	1.171	1.737	1.780	1.948	2.842	2.099	4.258	9.022

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2006	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.467	23.081	35.995	49.723	83.286	71.296	168.799	427.139	
Utilizzato	7.113	11.809	18.575	26.157	43.594	36.698	80.943	205.532	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>667</i>	<i>1.322</i>	<i>2.277</i>	<i>3.235</i>	<i>5.711</i>	<i>4.560</i>	<i>7.639</i>	<i>10.385</i>	
Sconfinamento	703	878	1.082	1.392	2.035	1.327	2.599	4.535	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	106	232	384	589	1.109	1.081	2.729	5.901	
Utilizzato	98	219	357	535	1.010	963	2.375	3.891	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>14</i>	<i>39</i>	<i>65</i>	<i>102</i>	<i>162</i>	<i>159</i>	<i>328</i>	<i>193</i>	
Sconfinamento	6	14	18	17	39	30	113	511	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	88.203	98.377	41.748	36.549	54.802	43.549	95.220	310.796	
Utilizzato	87.977	97.830	40.945	35.156	51.274	39.891	85.542	237.726	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>82.465</i>	<i>90.846</i>	<i>33.673</i>	<i>26.526</i>	<i>37.682</i>	<i>27.841</i>	<i>54.299</i>	<i>67.605</i>	
Sconfinamento	262	358	285	299	397	366	735	3.051	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	230	214	130	171	283	207	431	3.177	
Utilizzato	231	212	130	170	288	204	407	2.609	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>206</i>	<i>168</i>	<i>48</i>	<i>27</i>	<i>65</i>	<i>74</i>	<i>207</i>	<i>1.322</i>	
Sconfinamento	2	1	2	1	7	2	2	23	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Dicembre 2006	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	1.062.725	733.600	229.035	125.656	90.801	33.656	27.058	5.591	
Accordato operativo	103.006	121.904	78.257	87.033	139.479	116.133	267.179	747.013	
Utilizzato	95.420	110.070	60.007	62.018	96.167	77.756	169.266	449.757	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	90.460	54.101	16.554	9.064	6.338	2.391	1.874	389	
Accordato operativo	8.731	8.951	5.639	6.268	9.739	8.241	18.411	51.403	
Utilizzato	8.089	7.960	4.167	4.277	6.333	5.255	11.143	26.954	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.128	1.612	538	257	129	44	33	8	
Accordato operativo	205	272	183	176	200	161	323	1.126	
Utilizzato	181	238	132	122	135	114	206	782	
d. LIGURIA									
Numero affidati	27.928	19.292	5.666	2.538	1.666	618	483	97	
Accordato operativo	2.706	3.205	1.907	1.747	2.566	2.119	5.038	7.999	
Utilizzato	2.529	2.958	1.537	1.254	1.748	1.359	3.188	4.618	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	246.594	178.202	51.937	30.081	22.818	8.866	7.699	1.915	
Accordato operativo	24.077	29.357	17.819	20.874	35.203	30.741	77.434	309.652	
Utilizzato	22.393	26.602	13.292	14.299	23.402	19.742	47.600	186.213	
f. TRENTO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.019	21.788	9.838	5.375	3.910	1.339	873	137	
Accordato operativo	2.232	3.743	3.349	3.709	5.927	4.573	8.191	8.865	
Utilizzato	1.849	3.109	2.614	2.810	4.427	3.441	5.529	5.250	
g. VENETO									
Numero affidati	104.326	76.551	26.114	15.766	11.775	4.409	3.512	584	
Accordato operativo	10.164	12.656	8.986	10.938	18.081	15.249	34.387	48.153	
Utilizzato	9.333	11.302	6.762	7.707	12.333	10.105	21.448	29.196	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	26.896	14.953	5.096	2.898	2.243	799	648	98	
Accordato operativo	2.594	2.461	1.750	2.003	3.466	2.757	6.408	10.787	
Utilizzato	2.419	2.188	1.333	1.413	2.336	1.779	3.818	6.678	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	103.234	79.073	25.835	15.039	11.371	4.324	3.452	717	
Accordato operativo	10.051	13.147	8.860	10.413	17.543	14.956	34.291	73.161	
Utilizzato	9.072	11.663	6.404	6.939	11.325	9.521	20.540	44.327	
l. MARCHE									
Numero affidati	31.865	22.237	8.328	4.840	3.197	1.145	846	118	
Accordato operativo	3.093	3.707	2.875	3.374	4.939	3.939	8.137	10.184	
Utilizzato	2.803	3.271	2.173	2.420	3.429	2.616	5.204	5.988	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati	75.665	59.710	19.001	10.515	7.450	2.621	1.988	318	
Accordato operativo	7.360	10.033	6.515	7.287	11.410	9.013	18.702	35.007	
Utilizzato	6.802	9.143	5.179	5.461	8.249	6.205	12.551	24.448	
n. UMBRIA									
Numero affidati	15.978	9.513	3.593	1.944	1.370	507	383	62	
Accordato operativo	1.538	1.600	1.242	1.354	2.092	1.751	3.708	3.387	
Utilizzato	1.428	1.443	1.015	1.041	1.558	1.229	2.434	2.056	
o. LAZIO									
Numero affidati	99.928	76.961	20.244	8.371	5.791	2.132	2.036	571	
Accordato operativo	9.682	12.931	6.766	5.743	8.816	7.334	20.529	137.006	
Utilizzato	9.291	12.191	5.647	4.462	6.531	5.371	13.959	79.135	
p. ABRUZZO									
Numero affidati	19.801	10.682	3.655	2.097	1.498	564	409	73	
Accordato operativo	1.900	1.779	1.260	1.461	2.316	1.944	4.072	5.636	
Utilizzato	1.762	1.569	957	1.034	1.634	1.318	2.591	3.614	
q. MOLISE									
Numero affidati	3.023	1.642	614	317	225	89	63	8	
Accordato operativo	288	276	210	219	341	307	664	848	
Utilizzato	264	236	160	162	254	214	454	503	
r. CAMPANIA									
Numero affidati	54.142	34.757	9.927	4.987	3.391	1.221	958	173	
Accordato operativo	5.224	5.788	3.361	3.434	5.200	4.193	9.307	18.212	
Utilizzato	4.892	5.328	2.709	2.570	3.831	3.077	6.650	12.985	
s. PUGLIA									
Numero affidati	47.434	24.691	7.186	3.810	2.549	920	623	102	
Accordato operativo	4.551	4.060	2.446	2.644	3.866	3.159	5.982	6.625	
Utilizzato	4.278	3.699	1.905	1.938	2.752	2.213	4.021	4.365	
t. BASILICATA									
Numero affidati	4.398	2.417	912	521	384	124	97	15	
Accordato operativo	416	404	314	363	596	418	935	1.134	
Utilizzato	379	358	243	266	422	278	646	860	
u. CALABRIA									
Numero affidati	14.781	8.643	2.840	1.498	944	296	186	35	
Accordato operativo	1.408	1.444	969	1.021	1.427	1.040	1.794	2.983	
Utilizzato	1.299	1.297	755	786	1.080	758	1.243	1.646	
v. SICILIA									
Numero affidati	50.663	26.885	8.020	4.105	2.720	908	608	114	
Accordato operativo	4.827	4.462	2.738	2.862	4.198	3.074	6.043	10.250	
Utilizzato	4.497	4.025	2.152	2.135	3.168	2.258	3.968	6.932	
z. SARDEGNA									
Numero affidati	20.462	9.890	3.137	1.633	1.032	339	287	57	
Accordato operativo	1.959	1.628	1.068	1.140	1.555	1.165	2.822	4.594	
Utilizzato	1.860	1.492	872	923	1.221	904	2.073	3.207	

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	2.091.826	1.482.442	34.126
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	93.470	57.498	1.408
Amministrazioni centrali	32.178	22.053	199
Amministrazioni locali	59.627	35.436	1.207
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.665	9	2
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	363.192	260.557	8.797
Istituzioni finanziarie monetarie	145.192	113.984	4.181
Altri intermediari finanziari	181.074	129.353	3.735
Ausiliari finanziari	31.739	13.609	741
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	5.187	3.610	140
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.192.379	771.420	17.649
Imprese pubbliche	24.572	10.996	176
Imprese private	1.053.316	674.894	15.407
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.801	1.667	45
Quasi-società non finanziarie artigiane	39.855	28.765	662
Quasi-società non finanziarie altre	71.835	55.098	1.358
e. FAMIGLIE	298.063	276.673	3.720
Famiglie produttrici	66.375	56.101	1.448
Famiglie consumatrici	231.688	220.571	2.272
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	9.755	7.051	147
g. RESTO DEL MONDO	131.052	106.086	2.345
Amministrazioni pubbliche	1.285	602	21
Istituzioni finanziarie monetarie	78.547	68.967	986
Altre società finanziarie	26.561	20.318	859
Società non finanziarie	22.812	15.106	450
Famiglie	1.192	1.058	29
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	13	11	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	642	25	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	180	105	2

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.940.983	1.347.685	31.505	150.843	134.757	2.621
90.057	54.060	1.247	3.413	3.438	160
31.999	21.823	143	180	230	56
56.395	32.229	1.103	3.233	3.207	104
1.663	8	2	1	1	-
359.125	256.350	8.470	4.066	4.206	327
144.913	113.623	4.081	278	362	100
179.863	128.078	3.512	1.211	1.274	223
29.177	11.054	737	2.562	2.555	4
5.173	3.595	140	14	15	..
1.081.847	675.782	15.788	110.532	95.638	1.861
23.645	10.181	173	926	815	3
956.178	591.436	13.659	97.138	83.458	1.748
2.269	1.316	45	533	351	..
35.006	24.219	632	4.849	4.546	30
64.749	48.631	1.279	7.086	6.467	79
267.582	247.208	3.541	30.481	29.465	178
60.577	51.116	1.357	5.798	4.986	91
207.005	196.092	2.185	24.683	24.479	87
9.320	6.662	131	435	389	17
129.533	104.766	2.277	1.520	1.320	68
1.272	588	21	14	14	..
78.542	68.965	986	5	2	..
26.494	20.255	859	67	63	..
21.561	14.014	384	1.251	1.092	66
1.016	915	27	176	143	2
13	11	..	-	-	-
635	19	1	7	6	..
175	101	2	5	4	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.258.754	827.522	19.097
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	31.675	26.267	772
Prodotti energetici	57.390	26.916	503
Minerali, metalli ferrosi e non	21.803	12.294	141
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	29.076	16.967	325
Prodotti chimici	21.779	11.626	312
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	50.635	31.015	628
Macchine agricole e industriali	47.542	26.675	481
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.217	4.319	133
Materiale e forniture elettriche	28.419	15.644	394
Mezzi di trasporto	23.722	13.657	357
Prodotti alimentari e a base di tabacco	44.565	28.019	657
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	48.355	27.830	811
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.171	16.681	289
Prodotti in gomma e plastica	19.829	12.381	213
Altri prodotti industriali	32.323	20.983	537
Edilizia e opere pubbliche	146.074	104.656	3.036
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	204.825	125.692	3.250
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	32.626	27.966	554
Servizi dei trasporti interni	23.393	18.003	350
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	10.943	7.416	60
Servizi connessi ai trasporti	17.472	11.497	180
Servizi delle comunicazioni	27.251	15.573	155
Altri servizi destinabili alla vendita	306.671	225.444	4.959

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.142.424	726.898	17.145	116.329	100.623	1.952
30.859	25.531	759	816	736	13
55.845	25.727	499	1.546	1.189	4
19.887	10.816	132	1.915	1.478	8
27.125	15.195	297	1.951	1.772	28
20.358	10.471	303	1.421	1.156	8
44.133	25.381	588	6.502	5.634	40
42.077	21.928	439	5.465	4.747	42
6.226	3.414	76	991	905	57
24.625	12.808	317	3.794	2.836	77
19.282	10.178	332	4.440	3.479	25
42.043	25.926	615	2.522	2.092	41
45.418	25.252	759	2.937	2.578	52
22.420	14.166	269	2.751	2.516	20
17.615	10.415	199	2.214	1.966	14
29.985	18.872	515	2.338	2.111	22
135.405	95.369	2.508	10.668	9.287	528
184.516	108.924	2.783	20.309	16.767	466
30.364	25.879	532	2.262	2.087	22
18.999	13.846	311	4.394	4.156	38
10.076	6.667	57	867	749	3
14.808	9.037	172	2.664	2.460	8
25.912	14.391	148	1.340	1.183	7
274.449	196.705	4.532	32.222	28.739	428

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.062.725	733.600	229.035	125.656	90.801	33.656	27.058	5.591
Accordato operativo	103.006	121.904	78.257	87.033	139.479	116.133	267.179	747.013
Utilizzato	95.420	110.070	60.007	62.018	96.167	77.756	169.266	449.757
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	504	1.103	1.202	1.124	1.029	472	542	330
Accordato operativo	49	198	428	793	1.584	1.662	6.353	78.987
Utilizzato	31	124	227	428	875	1.026	3.243	48.041
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	895	861	577	414	444	236	440	415
Accordato operativo	86	151	196	279	707	812	4.913	207.059
Utilizzato	58	115	136	206	568	587	2.859	137.889
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	122.647	129.645	120.718	96.039	79.174	31.138	25.337	4.789
Accordato operativo	11.722	23.198	42.594	67.250	122.668	107.667	249.454	456.182
Utilizzato	7.943	16.201	29.156	46.089	83.162	71.489	158.413	260.563
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.188	33.343	33.299	28.529	24.345	10.580	9.897	2.109
Accordato operativo	2.887	6.007	11.851	20.180	38.137	36.883	99.804	192.326
Utilizzato	1.802	3.826	7.245	12.162	22.488	21.178	56.032	98.076
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	16.666	19.709	21.255	18.246	14.913	5.338	3.497	401
Accordato operativo	1.600	3.549	7.502	12.688	22.892	18.275	32.878	27.957
Utilizzato	1.021	2.468	5.294	9.137	16.614	13.355	22.965	17.662
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	73.203	73.744	63.520	47.206	38.239	14.458	11.412	2.229
Accordato operativo	6.987	13.133	22.305	32.931	59.034	49.851	111.901	233.299
Utilizzato	4.935	9.502	15.878	23.620	41.977	34.875	75.775	143.145
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	109.336	89.181	35.570	13.638	5.235	855	205	4
Accordato operativo	10.528	15.298	12.051	9.235	7.553	2.838	1.670	150
Utilizzato	9.143	13.444	9.914	7.456	6.107	2.323	1.367	116
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	821.526	507.566	69.626	14.148	4.852	945	528	50
Accordato operativo	79.873	82.176	22.546	9.288	6.873	3.120	4.730	4.327
Utilizzato	77.594	79.392	20.199	7.692	5.381	2.301	3.342	3.016

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	16	817	113.591	33.128	16.208	61.674	98.085	382.975
Sofferenze	42	493	29.458	10.236	5.494	12.797	6.280	10.139
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	289	29.308	9.086	3.444	16.498	19.987	82.494
Sofferenze	–	130	7.278	2.879	915	3.411	1.113	2.437
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	141	20.952	6.961	2.642	10.978	14.249	51.746
Sofferenze	–	40	5.461	2.330	808	2.177	926	1.502
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	3	223	30.622	8.489	4.567	17.061	21.733	94.040
Sofferenze	..	266	9.396	2.628	2.136	4.437	1.464	2.688
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	13	103	20.956	6.187	3.384	10.488	25.475	100.678
Sofferenze	42	48	4.978	1.844	1.007	1.829	1.630	2.138
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	–	61	11.753	2.405	2.171	6.649	16.641	54.017
Sofferenze	–	10	2.345	555	627	944	1.147	1.373

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro			
Dicembre 2006		Numero affidati	Sofferenze
a.	TOTALE	211.676	35.738
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.667	2.061
	Prodotti energetici	382	50
	Minerali, metalli ferrosi e non	670	189
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.121	609
	Prodotti chimici	1.212	339
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.133	1.251
	Macchine agricole e industriali	3.151	941
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.393	253
	Materiale e forniture elettriche	3.579	870
	Mezzi di trasporto	1.554	451
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.008	1.837
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.522	2.236
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.792	607
	Prodotti in gomma e plastica	1.707	455
	Altri prodotti industriali	7.784	1.247
	Edilizia e opere pubbliche	31.634	6.607
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	62.985	7.163
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	14.610	1.239
	Servizi dei trasporti interni	7.153	603
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	165	231
	Servizi connessi ai trasporti	2.219	540
	Servizi delle comunicazioni	580	63
	Altri servizi destinabili alla vendita	27.655	5.896

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	94.112	47.987	46.125
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	46	42	3
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	44	42	2
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.422	494	928
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.266	448	817
	Ausiliari finanziari	149	41	108
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	3
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	59.961	29.458	30.503
	Imprese pubbliche	130	78	52
	Imprese private	49.087	24.071	25.016
	Associazioni fra imprese non finanziarie	236	81	155
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.457	1.446	1.011
	Quasi-società non finanziarie altre	8.052	3.782	4.270
e.	FAMIGLIE	30.173	16.276	13.897
	Famiglie produttrici	12.559	6.280	6.279
	Famiglie consumatrici	17.614	9.996	7.618
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	225	139	85
g.	RESTO DEL MONDO	1.251	1.035	216
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	171	108	63
	Altre società finanziarie	412	400	12
	Società non finanziarie	630	501	129
	Famiglie	37	26	12
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-
	Organismi internazionali e altre istituzioni	-
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	49.700	1.661	76.624	1.168
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12.566	479	19.535	268
Piemonte	3.734	124	7.626	75
Valle d'Aosta	66	1	217	2
Liguria	1.548	33	1.583	17
Lombardia	7.218	319	10.109	174
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	8.275	381	14.595	242
Trentino-Alto Adige	487	34	935	34
Veneto	3.434	164	5.811	99
Friuli-Venezia Giulia	973	41	2.046	24
Emilia-Romagna	3.381	143	5.803	85
d. ITALIA CENTRALE	10.470	341	14.526	277
Marche	1.199	32	1.808	24
Toscana	2.775	94	4.320	70
Umbria	735	27	1.094	15
Lazio	5.761	188	7.304	168
e. ITALIA MERIDIONALE	11.086	311	18.023	195
Abruzzo	1.134	28	1.652	20
Molise	180	6	397	4
Campania	4.829	117	7.018	73
Puglia	3.102	113	5.430	59
Basilicata	347	10	558	7
Calabria	1.494	37	2.968	31
f. ITALIA INSULARE	7.303	149	9.945	186
Sicilia	5.996	103	8.363	167
Sardegna	1.307	46	1.582	19

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2006	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	49.700	1.661	76.624	1.168
Amministrazioni pubbliche	1	28	–	–
Società finanziarie	44	7	58	4
Società non finanziarie	6.375	806	7.646	383
<i>di cui:</i> industria	1.650	278	1.897	92
edilizia	880	153	873	72
servizi	3.732	360	4.729	207
Famiglie produttrici	6.345	205	9.436	159
Famiglie consumatrici e altri	36.412	605	58.557	601

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	31	738	38.329	13.975	7.072	16.126	6.768	10.598
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	76	8.224	2.627	1.862	3.392	1.672	3.307
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	198	9.961	4.215	1.143	4.507	1.154	2.485
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	20	1.879	651	283	918	335	1.004
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	90	7.285	3.325	995	2.773	980	1.543
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	6	1.512	540	273	642	270	495
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	346	11.920	3.471	2.718	5.499	1.583	2.816
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	45	2.555	652	693	1.134	439	908
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	31	85	5.954	2.232	1.233	2.141	1.726	2.217
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	10	4	1.598	607	357	519	426	608
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	–	19	3.210	731	982	1.205	1.327	1.536
<i>di cui:</i> assistite da garanzie reali	–	1	681	177	255	179	202	293

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		Banche	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
Dicembre 2006		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	45.098	9.896
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.323	760
	Prodotti energetici	58	17
	Minerali, metalli ferrosi e non	260	31
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	769	203
	Prodotti chimici	515	95
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.746	322
	Macchine agricole e industriali	1.322	226
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	344	36
	Materiale e forniture elettriche	1.175	152
	Mezzi di trasporto	669	143
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.386	539
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.021	548
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	766	143
	Prodotti in gomma e plastica	590	114
	Altri prodotti industriali	1.540	310
	Edilizia e opere pubbliche	8.317	2.134
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.088	1.467
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.358	484
	Servizi dei trasporti interni	704	142
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	369	55
	Servizi connessi ai trasporti	671	110
	Servizi delle comunicazioni	72	9
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.033	1.857

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	135.957	82.383	53.575
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	22.931	10.338	12.593
	Amministrazioni pubbliche	1.365	569	796
	Società finanziarie	14.279	5.952	8.327
	Società non finanziarie	95.857	71.005	24.852
	<i>di cui:</i> industria	40.055	30.711	9.344
	edilizia	15.610	13.420	2.190
	servizi	39.598	26.510	13.088
	Famiglie produttrici	1.423	966	457
	Famiglie consumatrici e altri	3.606	2.237	1.369
	Resto del mondo	19.427	1.653	17.773

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	116.596	80.774	35.823
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	48.221	35.959	12.262
	Piemonte	6.500	4.563	1.937
	Valle d'Aosta	210	135	75
	Liguria	2.793	2.283	510
	Lombardia	38.718	28.978	9.740
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	28.418	20.951	7.467
	Trentino-Alto Adige	3.492	2.750	742
	Veneto	7.639	5.211	2.428
	Friuli-Venezia Giulia	3.932	3.195	737
	Emilia-Romagna	13.354	9.795	3.559
d.	ITALIA CENTRALE	32.073	18.114	13.959
	Marche	1.353	996	357
	Toscana	5.919	3.380	2.539
	Umbria	747	324	423
	Lazio	24.054	13.414	10.640
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.188	3.908	1.280
	Abruzzo	628	422	206
	Molise	160	74	86
	Campania	2.592	2.155	437
	Puglia	1.284	910	375
	Basilicata	173	113	60
	Calabria	350	234	116
f.	ITALIA INSULARE	2.696	1.841	855
	Sicilia	1.925	1.337	587
	Sardegna	772	504	268

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	97.280	71.970	25.310
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.014	607	407
	Prodotti energetici	8.593	4.759	3.834
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.447	1.310	137
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.233	809	424
	Prodotti chimici	1.642	1.213	429
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	2.772	2.331	441
	Macchine agricole e industriali	8.712	7.968	745
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	957	895	62
	Materiale e forniture elettriche	3.331	2.606	724
	Mezzi di trasporto	5.273	4.756	516
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.138	1.459	679
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.759	1.427	332
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.099	425	674
	Prodotti in gomma e plastica	482	339	143
	Altri prodotti industriali	768	512	256
	Edilizia e opere pubbliche	15.794	13.559	2.235
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	11.608	9.011	2.597
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.537	1.016	521
	Servizi dei trasporti interni	2.557	1.148	1.409
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	456	396	60
	Servizi connessi ai trasporti	1.533	1.206	327
	Servizi delle comunicazioni	4.058	1.057	3.001
	Altri servizi destinabili alla vendita	18.517	13.162	5.355

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	101.292	90.466	486
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>75.913</i>	<i>69.386</i>	<i>256</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	548	481	3
	Prodotti energetici	1.057	791	2
	Minerali, metalli ferrosi e non	926	795	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.156	1.959	7
	Prodotti chimici	1.177	1.067	7
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.738	5.942	25
	Macchine agricole e industriali	4.276	3.782	18
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	558	530	4
	Materiale e forniture elettriche	1.984	1.692	5
	Mezzi di trasporto	1.890	1.588	7
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.130	1.836	13
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.880	2.642	28
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.306	2.954	30
	Prodotti in gomma e plastica	2.260	2.014	10
	Altri prodotti industriali	2.750	2.413	10
	Edilizia e opere pubbliche	10.409	9.311	60
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	14.476	12.736	54
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.648	2.423	15
	Servizi dei trasporti interni	4.083	3.872	39
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.148	968	6
	Servizi connessi ai trasporti	1.500	1.345	5
	Servizi delle comunicazioni	258	250	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	32.133	29.076	132

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		105.037	94.034	546
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>78.784</i>	<i>72.139</i>	<i>308</i>
	Piemonte	7.902	6.970	36
	Valle d'Aosta	231	197	2
	Liguria	2.029	1.791	13
	Lombardia	32.259	29.219	175
	Trentino-Alto Adige	2.754	2.338	13
	Veneto	14.149	12.598	35
	Friuli-Venezia Giulia	2.383	2.128	10
	Emilia-Romagna	11.215	10.184	33
	Marche	3.651	3.136	16
	Toscana	6.296	5.503	31
	Umbria	1.022	895	10
	Lazio	10.054	9.310	80
	Abruzzo	1.333	1.164	15
	Molise	147	129	2
	Campania	3.479	3.178	29
	Puglia	2.078	1.839	12
	Basilicata	182	154	1
	Calabria	844	686	9
	Sicilia	1.820	1.503	19
	Sardegna	1.210	1.111	6

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	30.014	13.574	16.441	35.286	23.054
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>24.913</i>	<i>10.557</i>	<i>14.356</i>	<i>27.353</i>	<i>18.478</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	103	89	14	138	84
Prodotti energetici	539	157	382	960	587
Minerali, metalli ferrosi e non	1.093	401	692	1.374	971
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	251	93	158	332	216
Prodotti chimici	510	166	344	506	302
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.243	694	550	1.546	881
Macchine agricole e industriali	1.474	545	929	2.057	1.563
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	531	157	374	647	501
Materiale e forniture elettriche	1.765	665	1.100	2.320	1.506
Mezzi di trasporto	3.050	809	2.241	3.643	2.766
Prodotti alimentari e a base di tabacco	720	371	350	899	549
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	665	397	268	821	456
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	351	165	186	408	286
Prodotti in gomma e plastica	592	333	259	495	334
Altri prodotti industriali	277	198	79	325	208
Edilizia e opere pubbliche	1.903	1.435	468	3.150	1.469
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	7.687	3.027	4.659	6.891	4.764
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	125	99	25	208	91
Servizi dei trasporti interni	609	502	107	668	450
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	190	20	170	299	192
Servizi connessi ai trasporti	166	134	32	256	129
Servizi delle comunicazioni	1.200	226	974	1.210	1.117
Altri servizi destinabili alla vendita	4.971	2.890	2.081	6.132	3.634

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2006	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	30.473	13.918	16.556	36.440	23.623	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>25.241</i>	<i>10.863</i>	<i>14.379</i>	<i>27.727</i>	<i>18.798</i>	
Piemonte	3.681	1.228	2.452	4.547	3.172	
Valle d'Aosta	68	59	9	71	41	
Liguria	648	356	292	816	562	
Lombardia	10.471	4.144	6.327	11.134	7.518	
Trentino-Alto Adige	142	58	84	147	86	
Veneto	1.487	755	733	1.698	1.030	
Friuli-Venezia Giulia	329	178	151	404	243	
Emilia-Romagna	1.784	785	999	2.694	1.678	
Marche	269	203	66	315	183	
Toscana	2.026	950	1.076	2.687	1.774	
Umbria	474	145	330	567	423	
Lazio	4.981	2.200	2.781	6.265	3.878	
Abruzzo	420	264	156	596	442	
Molise	32	23	8	55	21	
Campania	2.363	1.636	727	2.577	1.623	
Puglia	339	268	71	492	269	
Basilicata	73	33	40	118	34	
Calabria	260	236	24	261	157	
Sicilia	437	302	134	722	349	
Sardegna	190	95	95	275	138	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.666.040	1.128.862	138.985	84.173	213.493	135.006
Piemonte	117.816	74.665	26.125	13.170	34.381	17.272
Valle d'Aosta	2.660	1.922	1.315	903	1.492	1.019
Liguria	27.446	19.377	4.477	2.627	6.416	3.732
Lombardia	546.229	355.260	95.558	60.232	147.670	90.601
Trentino-Alto Adige	40.860	29.279	4.105	2.168	6.069	3.490
Veneto	159.272	109.119	13.307	8.058	20.634	12.689
Friuli-Venezia Giulia	32.428	22.201	7.034	4.626	9.191	5.760
Emilia-Romagna	183.154	120.631	28.611	19.555	36.231	23.995
Marche	40.494	28.159	6.180	3.623	7.931	4.652
Toscana	105.815	78.685	18.239	14.138	22.869	16.675
Umbria	16.787	12.347	1.898	1.214	3.041	1.833
Lazio	209.208	137.449	71.802	38.927	93.513	51.416
Abruzzo	20.494	14.625	3.602	2.381	4.982	3.227
Molise	3.172	2.275	1.085	659	1.392	871
Campania	54.957	42.441	10.858	7.943	13.601	9.939
Puglia	33.580	25.569	3.400	2.420	5.040	3.359
Basilicata	4.611	3.495	1.241	940	1.644	1.205
Calabria	12.191	9.054	2.545	1.437	3.298	1.833
Sicilia	38.815	29.583	5.717	3.935	8.051	5.481
Sardegna	16.049	12.726	3.312	2.286	4.409	3.074

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2006	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.666.040	589.169	190.592	405.447	302.746	177.945
utilizzato	1.128.862	377.296	126.309	278.535	217.403	129.178
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	88.774	53.890	11.036	35.341	22.452	7.579
utilizzato	63.441	40.241	10.242	27.419	17.790	6.092
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	128.260	71.453	17.338	47.468	30.089	9.928
utilizzato	92.459	54.758	15.316	36.724	23.817	8.325
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	195.928	95.447	29.126	66.455	40.333	14.658
utilizzato	143.858	70.460	23.280	51.439	31.514	12.353
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	264.862	126.915	38.517	81.885	47.309	18.978
utilizzato	185.268	83.968	29.632	63.666	36.973	16.142

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2006		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.475.909	47,53	53,71	69,35	75,88	1.128.862
	Amministrazioni pubbliche	5.598	66,45	74,49	89,31	93,94	54.060
	Società finanziarie	4.159	50,84	69,12	94,18	97,64	142.728
	Società non finanziarie	590.399	35,13	42,60	63,81	74,14	675.782
	<i>di cui:</i> industria	163.379	34,40	42,60	65,47	75,97	223.443
	edilizia	97.252	22,48	29,06	51,24	63,74	89.056
	servizi	316.724	38,82	46,11	66,17	75,80	351.234
	Famiglie produttrici	286.842	9,27	13,52	30,54	41,91	51.116
	Famiglie consumatrici e altri	1.571.750	7,96	10,27	20,30	28,70	202.856

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Dicembre 2006	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	603.905	35,94	43,91	65,35	75,76	46.860	
Piemonte	42.946	33,48	41,02	62,08	73,15	2.734	
Valle d'Aosta	1.150	28,46	35,17	58,97	71,86	70	
Liguria	15.481	41,34	47,87	66,19	76,05	1.090	
Lombardia	73.751	38,99	47,88	68,67	77,85	7.109	
Trentino-Alto Adige	5.899	27,06	35,89	64,30	76,89	571	
Veneto	33.114	26,73	35,70	61,14	73,13	3.123	
Friuli-Venezia Giulia	9.503	30,54	38,66	61,34	72,71	620	
Emilia-Romagna	39.186	43,74	51,33	70,34	79,41	3.632	
Marche	16.658	26,80	35,55	59,47	71,35	1.410	
Toscana	40.043	27,91	36,07	60,01	72,09	2.689	
Umbria	9.375	26,77	34,79	58,42	70,71	785	
Lazio	81.745	47,16	55,21	73,75	81,67	8.983	
Abruzzo	14.147	33,94	42,34	64,24	74,87	1.066	
Molise	3.412	39,13	46,84	67,96	76,79	349	
Campania	61.848	30,45	39,08	63,36	75,11	3.047	
Puglia	41.738	29,49	38,21	62,36	73,19	2.718	
Basilicata	8.393	32,74	39,30	60,20	71,10	781	
Calabria	20.354	24,49	32,67	57,48	69,76	1.009	
Sicilia	67.282	25,94	32,66	55,27	68,51	3.772	
Sardegna	17.880	22,87	31,16	55,85	68,28	1.303	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410							Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Valori percentuali							
Dicembre 2006	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	603.905	35,94	43,91	65,35	75,76	46.860	
Amministrazioni pubbliche	16	66,64	66,64	66,64	89,67	42	
Società finanziarie	817	40,84	51,11	77,01	86,24	493	
Società non finanziarie	113.591	30,93	39,34	63,78	75,34	29.458	
<i>di cui:</i> industria	33.128	24,98	33,64	60,33	73,36	10.236	
edilizia	16.208	28,68	37,22	61,95	73,85	5.494	
servizi	61.674	36,81	44,50	66,09	76,33	12.797	
Famiglie produttrici	98.085	12,76	18,21	39,89	54,16	6.280	
Famiglie consumatrici e altri	382.975	18,19	23,89	47,11	62,62	10.139	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2006		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.666.040	1.128.862	2.613.652	426.437	354.978	2.253.008
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	694.151	451.224	877.119	159.840	126.127	757.032
	Piemonte	117.816	74.665	200.191	30.964	25.589	174.159
	Valle d'Aosta	2.660	1.922	5.314	786	661	4.663
	Liguria	27.446	19.377	65.913	10.740	9.101	58.864
	Lombardia	546.229	355.260	605.701	117.351	90.776	519.346
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	415.715	281.230	692.514	109.504	91.633	582.319
	Trentino-Alto Adige	40.860	29.279	77.215	16.069	13.011	66.826
	Veneto	159.272	109.119	275.226	44.222	37.447	230.810
	Friuli-Venezia Giulia	32.428	22.201	62.258	8.092	6.819	53.089
	Emilia-Romagna	183.154	120.631	277.815	41.120	34.357	231.594
d.	ITALIA CENTRALE	372.304	256.639	566.077	91.130	79.591	491.943
	Marche	40.494	28.159	84.977	10.780	9.349	70.033
	Toscana	105.815	78.685	202.167	29.009	25.736	171.098
	Umbria	16.787	12.347	39.610	4.652	4.188	33.118
	Lazio	209.208	137.449	239.323	46.689	40.317	217.694
e.	ITALIA MERIDIONALE	129.005	97.459	321.596	44.311	38.469	282.701
	Abruzzo	20.494	14.625	45.275	5.894	5.041	38.728
	Molise	3.172	2.275	7.000	1.183	826	5.952
	Campania	54.957	42.441	122.683	18.786	16.217	108.885
	Puglia	33.580	25.569	101.149	12.605	11.321	89.586
	Basilicata	4.611	3.495	10.569	1.364	1.183	8.946
	Calabria	12.191	9.054	34.920	4.479	3.881	30.604
f.	ITALIA INSULARE	54.864	42.310	156.346	21.652	19.158	139.013
	Sicilia	38.815	29.583	114.509	15.577	13.612	101.759
	Sardegna	16.049	12.726	41.837	6.076	5.547	37.254

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
180.973	128.881	193.394	212.345	136.888	109.571	846.285	508.115	57.679
68.900	48.646	62.783	81.118	50.431	36.803	384.292	226.021	20.501
11.858	7.849	14.107	16.336	10.063	8.034	58.658	31.164	3.891
199	139	404	401	168	185	1.275	953	62
3.104	2.117	4.016	3.639	2.483	1.965	9.964	5.676	1.068
53.740	38.540	44.256	60.743	37.717	26.619	314.396	188.227	15.480
45.413	32.178	58.621	59.741	37.548	33.684	201.057	119.871	17.890
6.992	5.175	7.003	7.587	4.734	2.572	10.212	6.360	814
17.881	12.770	23.268	24.481	15.526	14.046	72.688	43.376	7.102
3.785	2.758	4.778	3.993	2.614	2.838	16.558	10.009	1.553
16.755	11.476	23.572	23.680	14.673	14.228	101.599	60.126	8.421
43.559	31.362	39.982	42.502	28.284	22.160	195.113	117.402	11.992
6.238	4.642	7.914	6.282	4.221	4.485	17.195	9.948	2.545
14.757	11.354	15.978	14.075	9.763	9.511	47.975	31.831	5.580
1.846	1.372	3.355	2.577	1.792	2.007	7.712	4.994	1.130
20.719	13.994	12.735	19.569	12.509	6.157	122.231	70.629	2.737
15.130	11.053	21.424	20.245	14.309	11.920	49.320	33.628	5.551
2.370	1.615	3.393	3.015	2.086	2.022	9.214	5.883	1.132
339	250	574	449	333	317	1.202	866	157
6.001	4.692	7.574	8.009	5.936	4.228	22.161	15.596	1.996
4.030	2.835	6.319	5.511	3.675	3.630	11.434	7.738	1.614
616	450	927	838	579	487	1.794	1.283	209
1.773	1.211	2.637	2.424	1.700	1.236	3.515	2.261	443
7.970	5.642	10.584	8.738	6.315	5.004	16.503	11.194	1.745
5.791	3.966	7.779	6.147	4.402	3.684	11.300	7.604	1.287
2.179	1.676	2.805	2.591	1.913	1.320	5.203	3.590	458

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	2.322.904	1.070.542	738.844	230.377	125.949	90.868	33.666	27.064	5.594
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.974.716	1.065.016	688.762	140.434	47.292	23.593	5.721	3.301	597
2 affidamenti	184.367	5.293	48.403	66.525	36.233	19.697	5.186	2.629	401
3 o 4 affidamenti	107.079	227	1.663	23.185	36.932	30.017	9.303	5.135	617
oltre 4 affidamenti	56.742	6	16	233	5.492	17.561	13.456	15.999	3.979
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.306	504	1.103	1.202	1.124	1.029	472	542	330
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.762	499	1.022	890	599	377	133	160	82
2 affidamenti	1.624	5	81	288	428	463	161	130	68
3 o 4 affidamenti	700	–	–	24	96	179	148	166	87
oltre 4 affidamenti	220	–	–	–	1	10	30	86	93
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.282	895	861	577	414	444	236	440	415
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.896	886	747	404	234	234	99	170	122
2 affidamenti	675	9	110	137	118	95	49	91	66
3 o 4 affidamenti	358	–	4	36	52	86	51	70	59
oltre 4 affidamenti	353	–	–	–	10	29	37	109	168
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	609.487	122.647	129.645	120.718	96.039	79.174	31.138	25.337	4.789
<i>di cui:</i> monoaffidati	337.673	121.661	101.138	57.223	31.056	18.610	4.857	2.744	384
2 affidamenti	125.469	965	27.803	45.016	28.083	16.544	4.549	2.256	253
3 o 4 affidamenti	92.105	21	703	18.319	31.963	27.329	8.619	4.691	460
oltre 4 affidamenti	54.240	–	1	160	4.937	16.691	13.113	15.646	3.692
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	254.024	109.336	89.181	35.570	13.638	5.235	855	205	4
<i>di cui:</i> monoaffidati	212.982	107.855	78.239	20.345	5.005	1.358	159	20	1
2 affidamenti	29.591	1.422	10.474	11.685	4.461	1.371	153	24	1
3 o 4 affidamenti	9.939	56	465	3.497	3.724	1.810	315	72	–
oltre 4 affidamenti	1.512	3	3	43	448	696	228	89	2
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.419.241	821.526	507.566	69.626	14.148	4.852	945	528	50
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.389.145	818.593	497.642	59.380	9.956	2.916	459	195	4
2 affidamenti	25.786	2.780	9.425	8.953	3.025	1.194	270	128	11
3 o 4 affidamenti	3.893	150	487	1.263	1.071	607	168	136	11
oltre 4 affidamenti	417	3	12	30	96	135	48	69	24

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Dicembre 2006	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,34	1,00	1,07	1,50	2,16	2,97	4,13	5,94	9,48	
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	96	83	72	65	57	48	46	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,71	1,00	1,07	1,28	1,56	1,87	2,33	2,76	3,86	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	89	85	80	77	78	50	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,29	1,01	1,13	1,37	1,67	2,00	2,69	3,47	8,16	
% del fido globale accordato dalla prima banca	67	99	94	88	83	81	74	70	67	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,22	1,70	2,29	3,09	4,25	6,13	10,04	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	89	77	69	63	56	46	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,68	1,00	1,28	1,92	2,73	3,85	5,27	7,43	11,69	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	87	70	59	50	43	35	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,84	1,00	1,19	1,56	1,92	2,50	3,35	4,83	9,19	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	91	81	77	72	67	59	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,90	1,00	1,21	1,64	2,17	2,85	3,86	5,43	8,58	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	90	79	72	67	61	52	41	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,23	1,01	1,12	1,54	2,09	2,71	3,50	4,71	5,50	
% del fido globale accordato dalla prima banca	84	99	94	83	75	71	67	63	58	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,16	1,41	1,65	1,94	2,55	5,42	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	77	50	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2004 I trim	2004 II trim	2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim
a. TOTALE	0,28	0,33	0,24	0,30	0,21
fino a 125.000	0,25	0,24	0,23	0,26	0,20
da 125.000 a 500.000	0,43	0,44	0,38	0,43	0,35
oltre 500.000	0,26	0,32	0,21	0,28	0,19
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,01	–	–
fino a 125.000	–	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	0,03	–	–	–	–
oltre 500.000	0,01	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
fino a 125.000	0,24	0,37	0,35	0,89	0,35
da 125.000 a 500.000	0,16	0,58	0,86	0,56	0,51
oltre 500.000	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,35	0,43	0,28	0,37	0,26
fino a 125.000	0,49	0,47	0,42	0,49	0,43
da 125.000 a 500.000	0,52	0,50	0,43	0,49	0,42
oltre 500.000	0,33	0,42	0,26	0,36	0,24
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,49	0,58	0,57	0,63	0,50
fino a 125.000	0,43	0,44	0,43	0,52	0,38
da 125.000 a 500.000	0,50	0,60	0,56	0,62	0,52
oltre 500.000	0,51	0,68	0,68	0,73	0,57
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,25	0,26	0,27	0,26	0,19
fino a 125.000	0,17	0,16	0,16	0,18	0,14
da 125.000 a 500.000	0,28	0,32	0,27	0,30	0,22
oltre 500.000	0,52	0,53	0,86	0,55	0,40
g. ALTRI SETTORI	0,04	0,12	0,18	0,05	0,23
fino a 125.000	0,08	0,28	0,36	0,24	0,07
da 125.000 a 500.000	0,10	0,13	0,10	0,16	0,22
oltre 500.000	0,02	0,11	0,19	0,01	0,25

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim
0,25	0,26	0,30	0,25	0,23	0,27	0,25
0,23	0,19	0,26	0,24	0,22	0,23	0,26
0,39	0,33	0,41	0,35	0,32	0,31	0,35
0,22	0,25	0,29	0,23	0,21	0,26	0,23
–	0,45	0,03	–	–	0,24	0,09
0,10	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
–	0,46	0,03	–	–	0,24	0,09
..	..	0,03	0,01	0,01	–	..
0,19	0,14	0,54	0,26	0,53	0,21	0,09
–	0,34	0,29	0,20	0,39	0,24	0,35
..	..	0,03	0,01	0,01	–	..
0,30	0,29	0,36	0,31	0,28	0,31	0,30
0,48	0,42	0,50	0,51	0,47	0,43	0,49
0,49	0,43	0,53	0,44	0,41	0,39	0,44
0,27	0,27	0,34	0,30	0,26	0,30	0,28
0,56	0,55	0,62	0,51	0,48	0,47	0,53
0,46	0,40	0,49	0,43	0,41	0,41	0,46
0,53	0,53	0,64	0,54	0,48	0,51	0,57
0,68	0,70	0,71	0,51	0,54	0,46	0,54
0,24	0,18	0,29	0,21	0,21	0,22	0,24
0,16	0,13	0,19	0,17	0,16	0,18	0,21
0,25	0,20	0,26	0,23	0,22	0,22	0,25
0,64	0,43	1,05	0,34	0,41	0,50	0,41
0,20	0,38	0,16	0,12	0,10	0,94	0,06
0,32	0,25	0,15	0,26	0,25	0,11	0,48
0,15	0,24	0,16	0,31	0,27	0,08	0,17
0,20	0,41	0,16	0,09	0,06	1,12	0,03

Distribuzione per anno di nascita delle generazioni

TDB30530

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali

	1993	1994	1995	1996	1997
Generazione nata nel 1992	1,94	1,94	1,61	1,26	0,66
Generazione nata nel 1993	–	1,73	1,59	1,41	0,67
Generazione nata nel 1994	–	–	1,38	1,35	0,63
Generazione nata nel 1995	–	–	–	1,32	0,56
Generazione nata nel 1996	–	–	–	–	1,00
Generazione nata nel 1997	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1998	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1999	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2000	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2001	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2002	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2003	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2004	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2005	–	–	–	–	–

Note:

I tassi sono calcolati per ciascuna generazione di affidati, sulla base del numero di nuovi entrati, anno per anno, in sofferenza rettificata e sulla numerosità iniziale della generazione stessa (cfr. relativa voce di glossario). Le grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto vengono fornite solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
0,44	0,39	0,26	0,19	0,15	0,11	0,11	0,10	0,07
0,46	0,40	0,25	0,21	0,16	0,14	0,13	0,10	0,10
0,48	0,38	0,28	0,21	0,17	0,15	0,13	0,10	0,09
0,45	0,40	0,27	0,21	0,17	0,14	0,13	0,11	0,08
1,14	1,05	0,77	0,59	0,50	0,41	0,37	0,32	0,24
1,51	1,29	0,99	0,75	0,62	0,49	0,42	0,35	0,31
–	1,13	1,01	0,88	0,74	0,57	0,48	0,41	0,31
–	–	0,84	0,83	0,73	0,59	0,52	0,44	0,35
–	–	–	0,85	0,86	0,73	0,67	0,52	0,47
–	–	–	–	0,85	0,83	0,80	0,63	0,58
–	–	–	–	–	0,69	0,76	0,66	0,65
–	–	–	–	–	–	0,60	0,66	0,73
–	–	–	–	–	–	–	0,51	0,67
–	–	–	–	–	–	–	–	0,58

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA						
Numero soggetti		40.125	3.518	8.985	16.315	11.307
Valore intrinseco		3.534	16	100	659	2.758
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
Numero soggetti		16.289	1.800	3.780	6.383	4.326
Valore intrinseco		1.373	7	36	224	1.106
c. ITALIA NORD-ORIENTALE						
Numero soggetti		12.096	988	2.711	5.021	3.376
Valore intrinseco		1.060	5	38	247	771
d. ITALIA CENTRALE						
Numero soggetti		6.420	400	1.341	2.539	2.140
Valore intrinseco		707	3	15	109	579
e. ITALIA MERIDIONALE						
Numero soggetti		3.957	240	845	1.772	1.100
Valore intrinseco		302	1	8	62	230
f. ITALIA INSULARE						
Numero soggetti		1.363	90	308	600	365
Valore intrinseco		92	..	3	17	72

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006		Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE						
Numero soggetti		46.576	7.469	9.958	16.953	12.196
Valore intrinseco		29.849	122	413	1.564	27.750
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
Numero soggetti		547	35	112	211	189
Valore intrinseco		1.673	8	20	82	1.563
c. SOCIETÀ FINANZIARIE						
Numero soggetti		710	33	48	164	465
Valore intrinseco		13.624	88	43	235	13.259
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE						
Numero soggetti		37.365	2.413	7.899	15.798	11.255
Valore intrinseco		3.506	14	93	647	2.751
<i>di cui: industria</i>						
<i>Numero soggetti</i>		14.931	588	2.527	6.394	5.422
<i>Valore intrinseco</i>		1.504	4	30	253	1.217
<i>edilizia</i>						
<i>Numero soggetti</i>		4.381	260	1.097	1.916	1.108
<i>Valore intrinseco</i>		293	1	11	63	218
<i>servizi</i>						
<i>Numero soggetti</i>		17.345	1.513	4.123	7.180	4.529
<i>Valore intrinseco</i>		1.669	8	52	320	1.289
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI						
Numero soggetti		2.760	1.105	1.086	517	52
Valore intrinseco		29	3	7	12	7
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI						
Numero soggetti		4.923	3.868	783	208	64
Valore intrinseco		114	9	18	48	40
g. RESTO DEL MONDO						
Numero soggetti		271	15	30	55	171
Valore intrinseco		10.904	1	232	540	10.130

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2006	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,18	5,43	5,26	5,83	5,43	6,03	4,88
da 1 a 5 anni	4,15	4,36	4,60	4,68	4,20	5,40	4,84
oltre 5 anni	5,07	4,79	4,74	5,44	4,69	5,44	5,15
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,05	5,32	5,19	5,72	5,31	5,93	4,85
da 1 a 5 anni	3,93	4,26	4,49	4,85	4,11	5,20	4,72
oltre 5 anni	4,85	4,62	4,64	5,58	4,51	5,41	5,13
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,14	5,23	5,09	5,60	5,23	5,81	4,92
da 1 a 5 anni	4,46	4,51	4,63	4,51	4,42	5,32	5,31
oltre 5 anni	5,07	4,60	4,69	4,61	4,54	5,39	5,24
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,20	5,54	5,39	5,84	5,53	5,97	4,86
da 1 a 5 anni	4,25	4,17	4,65	4,72	3,95	5,10	4,39
oltre 5 anni	5,13	4,90	4,83	5,53	4,77	5,41	5,07
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,75	6,12	5,88	6,48	6,15	6,67	4,93
da 1 a 5 anni	5,11	5,07	5,04	4,48	5,30	5,62	5,25
oltre 5 anni	5,22	5,33	5,04	5,82	5,31	5,52	5,26
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	5,49	5,82	5,67	6,34	5,73	6,56	4,94
da 1 a 5 anni	5,18	5,21	4,95	5,17	5,25	6,44	5,76
oltre 5 anni	5,27	5,16	5,31	5,87	4,94	5,44	5,27

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali Classi di grandezza in unità di euro								
Dicembre 2006		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,57	12,22	11,36	10,26	8,80	7,41	4,73
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,15	12,20	11,24	10,12	8,65	7,31	4,67
	Piemonte	8,08	12,55	11,61	10,55	9,06	7,64	4,76
	Valle d'Aosta	10,57	11,00	10,57	10,34	11,04	9,27	11,68
	Liguria	8,61	11,76	10,75	9,88	8,56	7,17	5,33
	Lombardia	6,85	12,14	11,17	10,01	8,55	7,23	4,65
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,46	11,41	10,39	9,19	7,80	6,67	4,98
	Trentino-Alto Adige	5,88	8,21	7,40	6,81	5,80	5,28	4,67
	Veneto	7,88	12,35	11,43	10,06	8,55	7,12	4,96
	Friuli-Venezia Giulia	8,51	13,00	12,37	10,50	8,67	7,36	4,87
	Emilia-Romagna	7,51	11,30	10,43	9,18	7,90	6,75	5,07
d.	ITALIA CENTRALE	7,44	12,32	11,87	10,86	9,54	7,92	4,67
	Marche	8,63	11,61	11,03	10,29	9,03	7,54	5,67
	Toscana	7,02	12,66	11,88	11,04	9,71	8,30	4,20
	Umbria	9,60	12,42	11,41	10,57	9,31	8,70	6,86
	Lazio	7,29	12,27	12,33	10,99	9,66	7,77	4,93
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,54	13,82	12,96	11,90	10,60	9,03	5,15
	Abruzzo	9,25	12,73	12,04	10,91	9,68	9,19	6,20
	Molise	9,85	12,84	12,00	11,09	9,80	8,22	6,52
	Campania	9,30	14,14	13,15	12,20	11,17	9,80	4,78
	Puglia	9,64	13,67	12,88	11,85	10,37	8,30	5,18
	Basilicata	9,16	14,20	13,47	12,09	10,34	7,15	5,71
	Calabria	10,94	14,62	13,65	12,44	10,98	9,33	5,37
f.	ITALIA INSULARE	8,18	12,09	11,60	10,83	9,47	8,06	4,17
	Sicilia	8,91	12,35	11,83	10,96	9,53	8,09	4,71
	Sardegna	6,89	11,46	11,04	10,50	9,31	8,00	3,72

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	5,44	4,78	4,33	4,86	8,43
Fino a 250.000	8,20	5,01	5,59	5,53	12,33
da 250.000 a 1.000.000	7,18	4,97	5,33	5,54	10,68
da 1.000.000 a 5.000.000	6,02	4,88	4,89	5,26	9,00
da 5.000.000 a 25.000.000	4,97	4,73	4,54	5,04	7,58
oltre 25.000.000	4,27	4,66	3,96	4,43	5,50
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,35	4,77	4,21	4,67	8,09
Fino a 250.000	8,46	5,00	5,62	5,50	12,36
da 250.000 a 1.000.000	7,32	4,95	5,28	5,38	10,62
da 1.000.000 a 5.000.000	5,98	4,85	4,83	5,09	8,89
da 5.000.000 a 25.000.000	4,90	4,68	4,56	4,99	7,49
oltre 25.000.000	4,18	4,70	3,94	4,33	5,38
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5,16	4,72	4,46	4,66	7,68
Fino a 250.000	7,47	5,00	5,29	5,54	11,37
da 250.000 a 1.000.000	6,59	4,94	5,09	5,38	9,53
da 1.000.000 a 5.000.000	5,69	4,85	4,77	4,80	7,94
da 5.000.000 a 25.000.000	4,80	4,72	4,39	4,89	6,77
oltre 25.000.000	4,16	4,46	4,20	4,38	5,30
d. ITALIA CENTRALE	5,70	4,79	4,14	4,95	8,96
Fino a 250.000	8,08	4,94	5,27	5,45	12,69
da 250.000 a 1.000.000	7,23	4,93	5,18	5,62	11,36
da 1.000.000 a 5.000.000	6,15	4,84	4,87	5,46	9,79
da 5.000.000 a 25.000.000	5,21	4,75	4,65	5,19	8,18
oltre 25.000.000	4,61	4,70	3,80	4,48	5,82
e. ITALIA MERIDIONALE	5,94	5,04	5,08	5,37	10,33
Fino a 250.000	9,05	5,11	5,69	5,60	13,76
da 250.000 a 1.000.000	7,91	5,13	5,54	5,66	12,20
da 1.000.000 a 5.000.000	6,60	5,03	5,27	5,61	10,77
da 5.000.000 a 25.000.000	5,42	4,88	4,72	5,10	9,21
oltre 25.000.000	4,35	5,12	4,58	5,03	6,22
f. ITALIA INSULARE	6,01	4,86	5,35	5,24	9,19
Fino a 250.000	8,93	5,18	6,77	5,65	11,89
da 250.000 a 1.000.000	8,02	5,18	6,46	5,65	10,98
da 1.000.000 a 5.000.000	6,93	5,04	5,62	5,55	9,58
da 5.000.000 a 25.000.000	4,61	4,81	4,79	5,24	8,17
oltre 25.000.000	4,48	4,48	4,40	4,24	4,91

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Dicembre 2006

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	Società non finanziarie e famiglie produttrici					
	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	5,44	5,35	5,16	5,70	5,94	6,01
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	5,75	5,25	5,27	6,09	6,57	6,70
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,59	4,79	4,61	4,46	4,42	5,87
b. OPERAZIONI A SCADENZA	4,77	4,73	4,71	4,77	5,07	4,90
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,78	4,77	4,72	4,79	5,04	4,86
oltre 1 anno	4,65	4,46	4,58	4,68	5,30	5,27
<i>di cui:</i> leasing	4,84	4,86	4,88	4,77	4,94	4,71
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,81	4,83	4,83	4,74	4,92	4,70
oltre 1 anno	5,40	5,13	6,15	5,61	5,73	4,90
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,43	8,09	7,68	8,96	10,33	9,19

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Dicembre 2006	Operazioni in essere			Operaz. accese nel trimestre		
	autoliquidanti	a scadenza		a scadenza (TAEG)		
		Durata originaria del tasso		Durata originaria del tasso		
		fino a 5 anni	oltre 5 anni	fino a 5 anni	oltre 5 anni	
a. TOTALE	5,44	4,76	4,86	8,43	4,77	5,14
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	5,99	4,87	5,36	8,96	5,08	5,17
Prodotti energetici	4,35	4,12	4,51	5,36	4,07	5,46
Minerali, metalli ferrosi e non	4,12	4,35	4,11	7,34	4,14	4,96
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,15	4,63	4,37	9,65	4,66	5,47
Prodotti chimici	4,87	4,72	4,92	8,76	4,85	5,04
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,53	4,77	4,87	10,82	4,99	5,25
Macchine agricole e industriali	5,42	4,75	5,20	10,67	4,82	4,99
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	5,60	4,71	5,00	8,21	4,83	5,83
Materiale e forniture elettriche	5,45	4,92	5,55	9,43	4,97	5,19
Mezzi di trasporto	5,21	4,39	4,75	9,09	4,84	4,14
Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,99	4,63	4,79	7,65	4,57	5,19
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,26	4,68	4,84	10,46	4,89	5,48
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,50	4,79	4,87	9,57	4,61	5,70
Prodotti in gomma e plastica	5,08	4,76	5,22	9,98	5,29	5,10
Altri prodotti industriali	5,48	4,80	5,27	10,88	5,00	5,26
Edilizia e opere pubbliche	6,54	4,91	5,44	8,57	5,04	5,65
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5,16	4,81	5,25	9,59	4,86	6,13
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	6,54	4,84	5,45	8,83	5,05	5,51
Servizi dei trasporti interni	6,08	4,50	4,91	9,53	5,19	5,48
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,24	4,36	4,12	6,70	4,99	3,88
Servizi connessi ai trasporti	6,39	4,60	4,89	9,28	4,65	5,55
Servizi delle comunicazioni	5,47	5,03	3,80	5,88	4,92	4,21
Altri servizi destinabili alla vendita	5,95	4,81	4,72	6,92	4,71	4,88

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870		Campione di banche					
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali							
Dicembre 2006	Società non finanziarie			Famiglie produttrici			
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso			
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
ITALIA	4,74	4,99	5,09	5,32	5,93	5,53	
Italia nord-occidentale	4,74	4,90	5,05	5,23	5,71	5,53	
Italia nord-orientale	4,74	4,82	5,24	5,13	5,97	5,42	
Italia centrale	4,61	4,94	5,54	5,51	5,48	5,47	
Italia meridionale	5,12	5,64	4,72	5,76	6,15	5,60	
Italia insulare	5,07	5,31	5,14	5,55	6,55	5,64	

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2006		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni		
a.	ITALIA	4,92	4,70	5,05	5,18	7,84
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,88	4,69	5,03	5,13	7,54
	Piemonte	4,98	4,74	4,83	5,32	7,92
	Valle d'Aosta	5,20	4,91	4,14	5,05	10,18
	Liguria	4,92	4,71	5,60	5,24	8,11
	Lombardia	4,84	4,67	5,08	5,01	7,36
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,94	4,70	5,31	5,25	7,67
	Trentino-Alto Adige	4,95	4,65	5,01	5,10	6,47
	Veneto	4,90	4,68	5,45	5,27	7,92
	Friuli-Venezia Giulia	4,96	4,71	5,31	5,31	8,37
	Emilia-Romagna	4,96	4,74	5,23	5,21	7,81
d.	ITALIA CENTRALE	4,89	4,67	4,63	5,11	7,74
	Marche	4,88	4,67	4,68	5,15	8,04
	Toscana	4,77	4,56	4,92	4,71	8,65
	Umbria	5,00	4,69	4,93	5,16	8,61
	Lazio	4,96	4,74	4,48	5,25	7,16
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,00	4,74	5,26	5,27	9,47
	Abruzzo	4,98	4,71	5,25	5,15	9,56
	Molise	5,05	4,70	5,87	5,38	9,21
	Campania	5,06	4,81	5,59	5,36	8,75
	Puglia	4,91	4,66	4,65	5,16	10,06
	Basilicata	4,99	4,64	5,29	5,20	10,45
	Calabria	5,06	4,69	5,98	5,39	11,28
f.	ITALIA INSULARE	5,01	4,72	5,75	5,28	9,88
	Sicilia	5,02	4,70	5,77	5,34	9,99
	Sardegna	4,97	4,76	5,71	5,12	9,46

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	4,69	4,65	5,19	5,02
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,69	4,66	5,14	5,01
Piemonte e Valle d'Aosta	4,74	4,71	5,32	5,17
Liguria	4,69	4,67	5,23	5,13
Lombardia	4,68	4,65	4,99	4,90
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4,67	4,66	5,22	5,15
Trentino-Alto Adige	4,56	4,58	5,47	5,12
Veneto	4,62	4,66	5,24	5,18
Friuli-Venezia Giulia	4,68	4,67	5,26	5,30
Emilia Romagna	4,73	4,68	5,16	5,10
d. ITALIA CENTRALE	4,67	4,61	5,14	4,94
Marche	4,63	4,61	5,07	4,94
Toscana	4,55	4,50	4,82	4,40
Umbria	4,66	4,60	5,15	4,87
Lazio	4,77	4,68	5,25	5,14
e. ITALIA MERIDIONALE	4,76	4,69	5,29	5,09
Abruzzo e Molise	4,71	4,64	5,27	5,02
Campania	4,87	4,76	5,39	5,16
Puglia	4,70	4,60	5,19	4,95
Basilicata	4,62	4,59	5,30	5,17
Calabria	4,68	4,68	5,32	5,18
f. ITALIA INSULARE	4,74	4,64	5,28	5,13
Sicilia	4,72	4,63	5,36	5,18
Sardegna	4,78	4,70	5,09	4,97

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	4,93	4,89	5,33	5,26
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,94	4,92	5,33	5,28
ITALIA NORD-ORIENTALE	4,79	4,79	5,21	5,25
ITALIA CENTRALE	4,94	4,91	5,32	5,21
ITALIA MERIDIONALE	5,14	5,03	5,38	5,27
ITALIA INSULARE	5,05	4,89	5,41	5,33

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

Dicembre 2006		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA		6,43	6,55	6,09	7,55	6,65	9,55	7,26
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		6,16	6,33	5,98	7,42	6,37	9,56	7,22
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,74	6,86	6,40	7,75	7,12	9,85	7,68
	Liguria	7,30	7,16	6,87	7,57	7,19	9,82	7,71
	Lombardia	5,97	6,15	5,85	7,31	6,16	9,42	7,04
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		6,17	6,07	5,68	6,81	6,26	8,70	7,41
	Trentino-Alto Adige	5,53	5,41	5,20	5,79	5,38	6,94	6,32
	Veneto	6,34	6,26	5,80	7,25	6,54	9,39	7,61
	Friuli-Venezia Giulia	6,57	6,46	5,88	7,38	6,97	9,80	8,04
	Emilia-Romagna	6,09	5,98	5,57	6,70	6,16	8,67	7,59
d. ITALIA CENTRALE		6,56	6,98	6,45	7,83	7,07	9,74	6,62
	Marche	6,29	6,16	5,63	7,04	6,57	8,63	7,74
	Toscana	6,35	7,00	6,54	7,98	7,16	10,21	8,26
	Umbria	7,24	7,03	6,33	8,13	7,37	9,79	8,33
	Lazio	6,73	7,31	7,27	7,97	7,11	10,13	5,93
e. ITALIA MERIDIONALE		7,65	7,65	7,01	8,68	7,77	10,79	8,62
	Campania	7,53	7,73	7,17	9,24	7,66	11,06	8,11
	Abruzzo e Molise	7,29	7,22	6,50	7,89	7,80	10,44	8,48
	Puglia e Basilicata	7,69	7,55	7,01	8,39	7,66	10,68	9,22
	Calabria	9,15	8,89	8,78	9,83	8,61	10,99	9,60
f. ITALIA INSULARE		7,27	7,45	7,53	8,82	7,04	9,96	8,72
	Sicilia	7,52	7,34	7,56	8,86	6,86	9,90	9,39
	Sardegna	6,72	7,79	7,46	8,70	7,65	10,17	7,24

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2006		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,31	3,00	2,60	1,77	1,91	1,46	1,76	0,81	0,90
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,25	3,09	2,39	1,78	1,90	1,52	1,75	0,72	0,80
	Piemonte	1,09	2,99	2,63	1,69	1,72	1,37	1,75	0,67	0,69
	Valle d'Aosta	1,25	3,14	3,02	1,98	2,49	1,54	1,73	0,55	0,61
	Liguria	0,91	2,89	2,35	1,43	1,71	1,38	1,32	0,67	0,72
	Lombardia	1,34	3,15	2,35	1,82	1,95	1,57	1,77	0,74	0,85
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,32	3,40	2,70	1,87	2,00	1,61	1,82	0,87	0,87
	Trentino-Alto Adige	1,65	3,87	3,20	2,29	2,50	1,34	2,30	0,88	0,84
	Veneto	1,20	3,55	2,46	1,71	1,86	1,42	1,65	0,76	0,81
	Friuli-Venezia Giulia	1,56	3,02	2,97	2,18	2,26	2,11	2,15	0,81	0,73
	Emilia-Romagna	1,33	3,44	2,72	1,89	2,01	1,68	1,83	0,96	0,97
d.	ITALIA CENTRALE	1,58	3,00	3,00	1,86	2,00	1,38	1,92	0,92	1,12
	Marche	1,38	3,12	2,89	1,83	2,01	1,30	1,78	1,07	1,20
	Toscana	1,26	2,99	2,71	1,52	1,61	1,35	1,48	0,90	1,06
	Umbria	1,23	2,71	1,54	1,70	1,81	1,12	1,78	0,96	1,05
	Lazio	1,75	3,00	3,06	2,01	2,29	1,41	2,07	0,90	1,15
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,01	2,57	2,23	1,41	1,71	1,19	1,31	0,76	0,81
	Abruzzo	1,26	3,04	2,19	1,86	2,21	1,24	1,73	0,97	0,95
	Molise	1,43	2,42	3,05	1,48	1,86	1,03	1,24	0,88	0,99
	Campania	0,93	2,55	2,15	1,22	1,39	0,97	1,21	0,66	0,76
	Puglia	1,04	2,73	2,11	1,55	1,91	1,39	1,42	0,84	0,85
	Basilicata	1,12	2,48	1,02	1,40	1,39	1,76	1,21	1,00	0,93
	Calabria	0,85	2,30	2,36	1,14	1,14	1,36	0,89	0,61	0,67
f.	ITALIA INSULARE	1,22	2,81	1,94	1,57	1,54	1,59	1,54	0,85	0,92
	Sicilia	1,19	2,78	1,89	1,54	1,63	1,70	1,48	0,80	0,92
	Sardegna	1,26	2,86	2,03	1,62	1,40	1,37	1,64	0,93	0,93

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2006		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,43	0,61	0,99	2,25	0,46	0,67	1,13	2,04
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,38	0,56	0,96	2,21	0,40	0,57	1,03	1,99
	Piemonte	0,33	0,50	0,88	2,25	0,35	0,52	0,97	1,91
	Valle d'Aosta	0,32	0,49	0,93	2,57	0,36	0,50	0,87	1,53
	Liguria	0,31	0,51	0,91	1,97	0,36	0,53	1,01	1,85
	Lombardia	0,41	0,59	0,99	2,21	0,42	0,60	1,05	2,03
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,43	0,67	1,13	2,42	0,42	0,66	1,20	2,16
	Trentino-Alto Adige	0,51	0,75	1,22	2,81	0,45	0,65	1,12	2,05
	Veneto	0,36	0,58	1,04	2,29	0,36	0,59	1,13	2,10
	Friuli-Venezia Giulia	0,36	0,58	1,09	2,73	0,35	0,55	1,04	2,03
	Emilia-Romagna	0,50	0,75	1,22	2,40	0,50	0,74	1,30	2,24
d.	ITALIA CENTRALE	0,50	0,68	1,01	2,31	0,63	0,85	1,27	2,13
	Marche	0,63	0,87	1,36	2,48	0,64	1,05	1,59	2,34
	Toscana	0,54	0,74	1,11	2,02	0,66	0,88	1,31	2,09
	Umbria	0,57	0,77	1,16	2,25	0,63	0,87	1,28	1,99
	Lazio	0,40	0,55	0,84	2,37	0,60	0,80	1,23	2,13
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,38	0,52	0,85	1,99	0,44	0,61	1,00	1,83
	Abruzzo	0,53	0,73	1,14	2,45	0,55	0,76	1,18	2,13
	Molise	0,42	0,62	1,01	2,14	0,44	0,67	1,21	2,53
	Campania	0,30	0,41	0,70	1,80	0,42	0,54	0,89	1,77
	Puglia	0,43	0,61	0,96	2,10	0,44	0,67	1,14	1,75
	Basilicata	0,45	0,62	1,16	1,93	0,47	0,73	1,28	1,99
	Calabria	0,30	0,43	0,72	1,64	0,37	0,52	0,88	1,75
f.	ITALIA INSULARE	0,51	0,67	0,97	2,07	0,51	0,73	1,17	1,91
	Sicilia	0,47	0,62	0,94	2,05	0,49	0,70	1,19	1,96
	Sardegna	0,57	0,76	1,03	2,09	0,54	0,78	1,14	1,79

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2006		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,58	1,61	1,66	1,70	1,20	1,33
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,05	0,98	1,08	1,13	0,90	1,27
	Prodotti energetici	2,71	2,50	2,65	3,05	2,59	2,31
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,95	1,99	2,21	1,12	1,67	1,90
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,80	1,84	2,03	1,72	1,53	1,05
	Prodotti chimici	2,10	2,12	2,05	2,02	2,35	1,01
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,47	1,49	1,60	1,27	1,16	0,98
	Macchine agricole e industriali	1,79	1,70	1,97	1,75	1,28	0,89
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,47	1,33	1,95	1,46	0,85	0,80
	Materiale e forniture elettriche	1,65	1,70	1,97	1,39	0,94	0,85
	Mezzi di trasporto	1,93	1,73	2,39	1,86	1,98	0,86
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,76	1,98	2,00	1,69	1,17	1,07
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,57	1,85	1,56	1,40	0,95	0,84
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,97	2,07	2,03	1,65	1,98	1,67
	Prodotti in gomma e plastica	1,61	1,66	1,57	1,61	1,43	1,00
	Altri prodotti industriali	1,22	1,22	1,27	1,36	0,90	0,75
	Edilizia e opere pubbliche	1,31	1,32	1,42	1,30	1,08	1,45
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,27	1,29	1,45	1,27	1,02	1,10
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,06	1,16	1,10	0,97	0,92	1,10
	Servizi dei trasporti interni	1,51	1,42	1,48	1,74	1,51	1,25
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2,62	2,02	2,13	3,19	1,80	2,19
	Servizi connessi ai trasporti	2,01	1,94	2,30	2,15	1,18	1,78
	Servizi delle comunicazioni	1,81	1,67	1,41	2,15	0,80	1,08
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,67	1,69	1,69	1,85	1,16	1,37

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
a. TOTALE	226.882	225.259	-
b. ORO E CREDITI IN ORO	37.469	37.469	-
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.174	20.913	-
Crediti verso FMI	1.564	1.480	-
Titoli (non azionari)	14.688	15.989	-
Conti correnti e depositi	3.787	3.244	-
Operazioni temporanee	132	197	-
Altre attività	4	4	-
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	6.690	6.079	-
Controparti finanziarie	6.690	6.079	-
di cui: titoli (non azionari)	2.788	2.206	-
operazioni temporanee	-
altre attività	3.901	3.873	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	17.430	20.020	-
Operazioni di rifinanziamento principali	16.812	19.286	-
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	606	734	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	13	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	6	9	-
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.997	1.962	-
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.278	18.278	-

TDB40605

Banca d'Italia

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	41.526	35.022	
Partecipazione al capitale della BCE	726	726	
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.263	7.263	
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	33.536	27.033	
m. PARTITE DA REGOLARE	1	2	
n. ALTRE ATTIVITÀ	80.624	82.641	
Cassa	34	37	
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	30.025	31.748	
Immobilizzazioni immateriali	26	26	
Oneri pluriennali	5	7	
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	4.024	4.019	
Ratei e risconti	1.420	1.444	
Diverse	44.831	45.102	
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	2.688	2.864	
p. CONTI D'ORDINE	263.004	269.026	

Note:

I dati relativi a dicembre 2006 saranno pubblicati nel prossimo numero.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
a. TOTALE	226.882	225.259	-
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	99.891	100.534	-
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	14.215	15.454	-
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	14.212	15.452	-
Depositi overnight	3	2	-
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	42.695	36.937	-
Pubblica Amministrazione	42.678	36.924	-
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	42.397	36.300	-
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	219	553	-
altre passività	62	71	-
Altre controparti	17	14	-
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	102	131	-
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	54	65	-
Altre passività	48	67	-
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	801	929	-
Depositi e conti correnti	10	10	-
Altre passività	790	919	-
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	819	819	-
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	9.111	10.151	-
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	9.111	10.151	-
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2006 ott.	2006 nov.	2006 dic.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	17	17	-
n. ALTRE PASSIVITÀ	1.990	2.182	-
Vaglia cambiari	296	467	-
Servizi di cassa	-	-	-
Ratei e Risconti	9	9	-
Diverse	1.685	1.706	-
o. ACCANTONAMENTI	5.983	5.983	-
Fondi rischi specifici	318	318	-
Accantonamenti diversi per il personale	5.665	5.665	-
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	22.809	22.809	-
q. FONDO RISCHI GENERALI	7.535	7.535	-
r. CAPITALE E RISERVE	16.206	16.206	-
Capitale sociale	-
Riserve ordinaria e straordinaria	10.664	10.664	-
Altre riserve	5.541	5.541	-
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	4.708	5.571	-
u. CONTI D'ORDINE	263.004	269.026	-

Note:

I dati relativi a dicembre 2006 saranno pubblicati nel prossimo numero.

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie

di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza l’esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell’art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.
- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su “BIP on-line”). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su “BIP on-line”.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del

“Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

Dal gennaio 2005: nell’ambito della classificazione “istituzionale” è stata eliminata la categoria degli “Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento” che è confluita nel raggruppamento “Banche s.p. a.”.

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

1. nella situazione contabile delle banche (unità operanti in Italia e unità operanti all’estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l’attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unità operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati “poste patrimoniali negative” (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e “capitale, riserve e fondi patrimoniali” (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unità operanti all’estero rispettivamente nelle “voci residuali dell’attivo” e nel “fondo di dotazione e riserve patrimoniali (tavola tdb10033).

2. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai “fondi rischi su crediti”, di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) è stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unità operanti all’estero (tdb10033) l’aggregato “voci residuali del passivo” non contiene più tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l’obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all’estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell’introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l’estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell’importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l’impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell’accordato e dell’utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell’introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell’11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l’intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si

avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi

possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'Esposizione verso l'estero:

– a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

– l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'Esposizione verso l'estero, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.

CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p>

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.

IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).

PARTECIPAZIONI	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.

RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: <ul style="list-style-type: none"> - viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; - il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; - il credito viene ceduto a terzi; - i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecoverabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA - IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).